

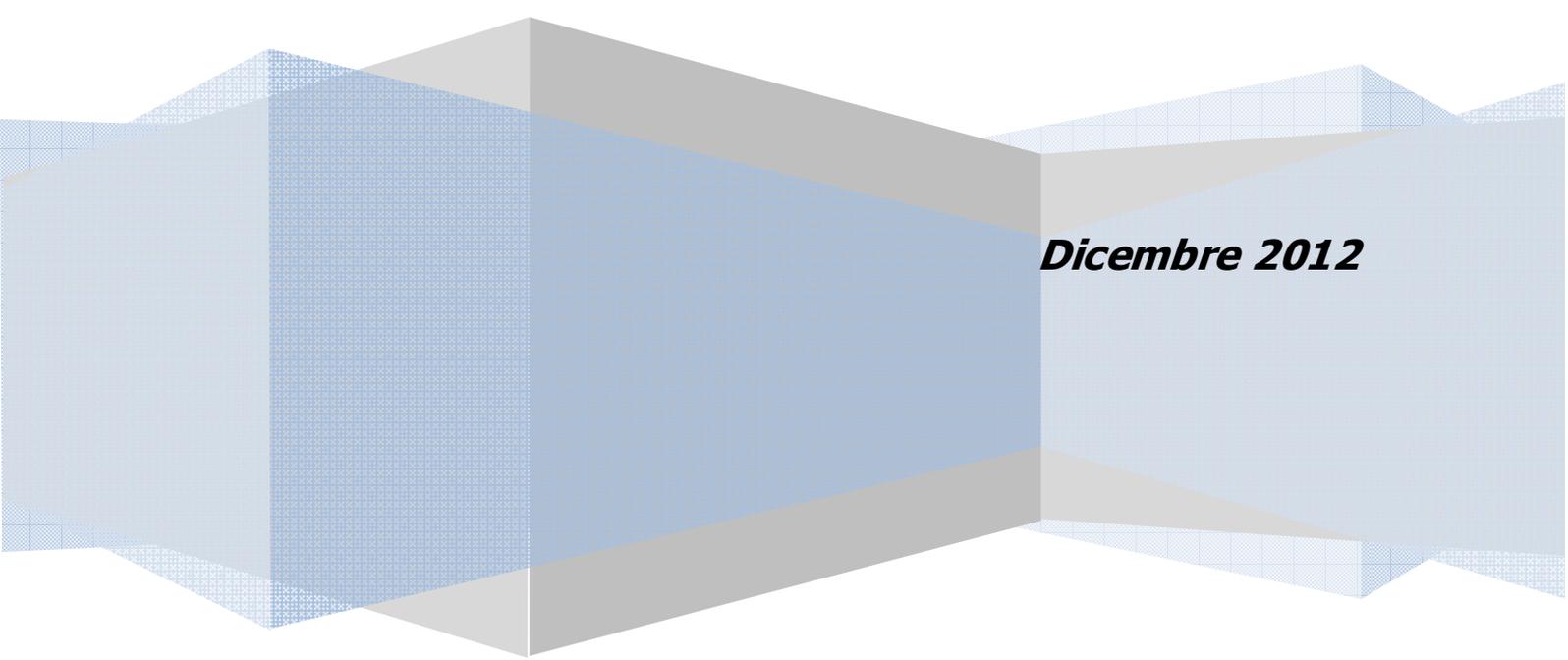
Ispra

**Autorizzazione
Integrata Ambientale
Attività di controllo
(Art. 29-decies, comma
3 del D. Lgs. 152/2006)**

Anno 2012

*Servizio Interdipartimentale per
l'indirizzo, il coordinamento e il
controllo delle attività ispettive
(ISP)*

Dicembre 2012



CREDITI

Il presente rapporto è stato predisposto a resoconto delle attività svolte dal Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo, il Coordinamento e il Controllo delle Attività Ispettive (ISP) dell'ISPRA. Alla stesura del rapporto e all'attività di vigilanza e controllo del Servizio ISP contribuiscono i seguenti tecnici:

Arch. Giampiero Baccaro
Ing. Barbara Bellomo
Ing. Roberto Borghesi
Ing. Simona Calà
Ing. Fabio Ferranti
Dott. Fabio Fortuna
Arch. Paola Giorgioli
Ing. Michele Ilacqua (Capo Settore)
Ing. Antonino Letizia (Capo Settore)
Ing. Giancarlo Marini
Ing. Cesidio Mignini (Capo Settore)
Dott.ssa Francesca Minniti
Ing. Claudio Numa
Ing. Tommaso Piccinno (Capo Ufficio)
Ing. Nazzeno Santilli
Dott.ssa Angela Sarni
Ing. Margherita Secci
Ing. Alessia Usala
Ing. Marinella Vicaretti
Ing. Domenico Zuccaro

La stesura del presente rapporto, si è svolta sotto la responsabilità dell'Ing. Alfredo Pini (Capo Servizio) e l'attività di redazione del presente rapporto ha visto coinvolto il Capo Ufficio Pianificazione e Controllo, Sig.ra Anna De Luzi.

RAPPORTO SULLE ATTIVITA' DI CONTROLLO

Art. 29-decies, comma 3 del D. Lgs 152/2006

In relazione alle competenze Ispra ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 2006, come modificato dai successivi correttivi, con particolare riferimento all'articolo 29-decies, questo documento presenta una sintetica rassegna delle attività svolte nel corso dell'anno 2012.

Il dettaglio delle attività svolte è desumibile solo dalla lettura di tutte le lettere, note tecniche e verbali che sono stati scambiati con i gestori e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità Competente.

Questo rapporto, inoltre, si limita alle attività ad esito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale agli impianti di competenza statale che rientrano nel campo di applicazione del citato testo normativo, limitatamente a quanto disposto al comma 3 dell'art. 29 decies, e pertanto non figurano attività di controllo straordinario disposte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), che pure hanno comportato sopralluoghi in azienda o incontri con i gestori di impianti e per le quali la documentazione è inviata sistematicamente all'Autorità Competente.

Non figurano, altresì, le attività di controllo svolte su AIA rilasciate a impianti nuovi, non ancora in esercizio, per le quali comunque sono stati condotti incontri e approfondimenti ai fini della migliore definizione della pianificazione dei futuri controlli a carico dei gestori.

Questa è la sesta relazione prodotta da Ispra in materia di controlli sulle AIA statali rilasciate, e per la prima volta non è presentata, in un solo contesto, anche la rendicontazione delle attività svolte negli anni precedenti. Chi fosse interessato alle attività pregresse può agevolmente consultare il sito ISPRA (www.isprambiente.gov.it) e individuare i rapporti per gli anni passati seguendo i link "Servizi per l'ambiente" e "Autorizzazione Integrata Ambientale - Controlli AIA".

Nel corso dell'anno 2012, sono state regolarmente svolte le attività ispettive e di controllo ordinario previste nelle autorizzazioni e programmate da Ispra e dalle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (Arpa). Di tali attività il presente rapporto rende conto sia nel testo relativo ai singoli impianti interessati, sia nel capitolo riassuntivo di chiusura per quanto attiene alle ispezioni. Ovviamente le singole attività ispettive di controllo ordinario sono

anche oggetto di relazione separata che viene trasmessa all'Autorità competente, con i tempi necessari per i necessari approfondimenti, talvolta di natura analitica su campioni prelevati nel corso dei sopralluoghi. Pertanto, alla data di redazione di questo rapporto, non tutte le relazioni conclusive sulle ispezioni del 2012 sono state completate.

L'anno 2012 ha confermato la tendenza all'ampliamento degli impianti controllati, sia in termini di messa a punto e definizione dei piani di monitoraggio e controllo sia in termini di ispezioni con azioni di campionamento e analisi di laboratorio.

Numerose azioni di "attuazione normativa", incluse proposte di diffide all'Autorità Competente, sono state emanate nel corso dell'anno e sono documentate nel presente rapporto.

Nell'anno 2012, infine, è stata ulteriormente riorganizzata la gestione documentale interna all'Istituto. Il Servizio ISP è stato il primo servizio dell'ISPRA ad adottare anche per la gestione interna della documentazione, il sistema di protocollo informatizzato denominato IRIDE. Sul sito istituzionale dell'Istituto è stata mantenuta comunque l'area web dedicata ai "Controlli AIA", nonché le bacheche virtuali e le caselle informatiche personalizzate, per ciascun gestore, in cui depositare documentazione tecnica da sottoporre a Ispra.

Tale organizzazione, assieme all'utilizzo della posta elettronica certificata ISPRA e al mantenimento dell'indirizzo di posta elettronica dedicato ai controlli AIA, ha contribuito anche per l'anno appena trascorso alla "dematerializzazione" delle attività amministrative di controllo ambientale.

Indice del documento

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	10
AIA ALLA CENTRALE A2A DI CASSANO D'ADDA (MI)	11
AIA ALLA CENTRALE A2A LAMARMORA DI BRESCIA (BS)	12
AIA ALLA CENTRALE A2A DI MONFALCONE (GO)	14
AIA ALLA CENTRALE A2A DI PONTI SUL MINCIO (MN)	15
AIA ALLA CENTRALE ABRUZZO ENERGIA DI GISSI (CH)	16
AIA ALLA CENTRALE ACEA PRODUZIONE DI ROMA TOR DI VALLE (RM)	18
AIA AL RIGASSIFICATORE ADRIATIC GNL (AL LARGO DI ROVIGO)	21
AIA ALL'IMPIANTO AIR LIQUIDE DI PRIOLO MELILLI (SR)	22
AIA ALL'IMPIANTO API IGCC DI FALCONARA MARITTIMA (AN)	23
AIA ALLA RAFFINERIA API DI FALCONARA MARITTIMA (AN)	24
AIA ALLO STABILIMENTO ARKEMA DI PORTO MARGHERA (VE)	26
AIA ALL'IMPIANTO ARTENIUS DI SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)	27
AIA ALL'IMPIANTO BASELL POLIOLEFINE ITALIA DI BRINDISI (BR)	28
AIA ALL'IMPIANTO BASELL POLIOLEFINE ITALIA DI FERRARA (FE)	29
AIA ALL'IMPIANTO BASELL POLIOLEFINE ITALIA DI TERNI (TR)	31
AIA ALL'IMPIANTO CAFFARO DI TORVISCOSA (UD)	32
AIA ALL'IMPIANTO CARBURANTI DEL CANDIANO DI RAVENNA (RA)	33
AIA ALLA CENTRALE CALENIA ENERGIA DI SPARANISE (CE)	34
AIA ALL'IMPIANTO CHIMICA POMPONESCO DI POMPONESCO (MN)	36
AIA ALL'IMPIANTO COEM DI RAVENNA (RA)	37
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI BRINDISI (BR)	38
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI CHIVASSO (TO)	39
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI PIACENZA (PC)	40
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SAN FILIPPO DEL MELA (ME)	41
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SERMIDE (MN)	42
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI TURBIGO (MI)	44

AIA ALLA CENTRALE EDISON DI ALTO MONTE (CS).....	45
AIA ALLA CENTRALE EDISON DI CANDELA (FG).....	46
AIA ALLA CENTRALE EDISON MARGHERA AZOTATI DI VENEZIA (VE)	47
AIA ALLA CENTRALE EDISON MARGHERA LEVANTE DI VENEZIA (VE).....	48
AIA ALLA CENTRALE EDISON DI PIOMBINO (LI)	49
AIA ALLA CENTRALE EDISON DI SIMERI CRICHI (CZ)	50
AIA ALLA CENTRALE TARANTO ENERGIA (EX EDISON) DI TARANTO (TA).....	52
AIA ALLA CENTRALE EDISON DI TORVISOCA (UD).....	54
AIA ALLA CENTRALE ELETTRA PRODUZIONE DI SERVOLA (TS)	55
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ALESSANDRIA (AL).....	56
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ASSEMINI (CA)	58
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI AUGUSTA (SR)	59
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI BARI (BA)	60
AIA ALLA CENTRALE ENEL "FEDERICO II" DI BRINDISI (BR)	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CAMERATA PICENA (CB)	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CAMPOMARINO (CB).....	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CARPI (MO)	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL TORREVALDALIGA NORD CIVITAVECCHIA (RM)	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI FUSINA VENEZIA (VE).....	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI GENOVA (GE)	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI GIUGLIANO (NA)	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL "PIERO VANNUCCI" DI GUALDO CATTANEO (PG) ...	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL "LA CASELLA" DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC).....	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI LARINO (CB)	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI LERI CAVOUR TRINO (VC)	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI LIVORNO (LI)	61
AIA ALLA CENTRALE "ALESSANDRO VOLTA" DI MONTALTO DI CASTRO (VT)..	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL PIETRAFITTA DI PIEGARO (PG).....	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PIOMBINO (LI)	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO CORSINI RAVENNA (RA)	61

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO EMPEDOCLE (AG).....	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTOSCUSO NEL COMUNE DI PORTOSCUSO (CI)	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL DEL SULCIS “GRAZIA DEL EDDA” NEL COMUNE DI PORTOSCUSO (CI).....	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL “ARCHIMEDE” DI PRIOLO GARGALLO (SR).....	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ROSSANO (CS)	61
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI TERMINI IMERESE (PA).....	61
AIA ALLA PIATTAFORMA ENI BARBARA T2 AL LARGO DI ANCONA.....	61
AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI LIVORNO (LI).....	61
AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI SANNAZZARO DÉ BURGONDI (PV)	61
AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI TARANTO (TA).....	61
AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI VENEZIA (VE)	61
AIA ALLA CENTRALE ENIPLUS DI SAN SEVERO (FG).....	61
AIA ALLA CENTRALE ENIPOWER DI COLLESALVETTI (LI)	61
AIA ALLA CENTRALE ENIPOWER DI MANTOVA (MN)	61
AIA ALLA CENTRALE ENIPOWER DI RAVENNA (RA)	61
AIA ALLA CENTRALE ENIPOWER DI TARANTO (TA).....	61
AIA ALLA CENTRALE EON DI FIUME SANTO (SS).....	61
AIA ALLA CENTRALE EON DI LIVORNO FERRARIS (VC)	61
AIA ALLA CENTRALE EON DI OSTIGLIA (MN)	61
AIA ALLA CENTRALE EON DI TAVAZZANO (LO)	61
AIA ALLA CENTRALE EON DI TRAPANI (TP).....	61
AIA ALLA CENTRALE ERG NORD DI PRIOLO GARGALLO (SR).....	61
AIA ALLA CENTRALE ERGOSUD DI SCANDALE (KR)	61
AIA ALL’IMPIANTO ESSECO DI S.MARTINO TRECATE (NO)	61
AIA ALLA RAFFINERIA ESSO DI AUGUSTA (SR)	61
AIA ALL’IMPIANTO FLUORSID DI ASSEMINI (CA).....	61
AIA ALLA CENTRALE GDF SUEZ DI LEINÌ (TO).....	61
AIA ALLA RAFFINERIA IES DI MANTOVA (MN)	61

AIA ALLO STABILIMENTO ILVA DI TARANTO (TA)	61
AIA ALL'IMPIANTO INEOS DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	61
AIA ALL'IMPIANTO INEOS DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	61
AIA ALLA RAFFINERIA IPLOM DI BUSALLA (GE)	61
AIA ALLA CENTRALE IREN ENERGIA DI MONCALIERI (TO)	61
AIA ALLA CENTRALE IRIDE ENERGIA DI TORINO NORD (TO)	61
AIA ALL'IMPIANTO ISAB ENERGY DI PRIOLO GARGALLO (SR)	61
AIA ALL'IMPIANTO ISAB "COMPLESSO RAFFINERIE IMPIANTI NORD E IMPIANTI SUD" DI PRIOLO GARGALLO (SR)	61
AIA ALL'IMPIANTO MARCHI INDUSTRIALE DI MIRA (VE)	61
AIA ALLA RAFFINERIA DI MILAZZO (ME)	61
AIA ALL'IMPIANTO NUOVA SOLMINE DI SCARLINO (GR)	61
AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI BRINDISI (BR)	61
AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI MANTOVA (MN)	61
AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI RAVENNA (RA)	61
AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI SARROCH (CA)	61
AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) "CENTRALE TERMOELETTRICA (SA1/S) E PRODUZIONE DI PRODOTTI CHIMICI" DI PORTO MARGHERA (VE)	61
AIA ALLA RAFFINERIA DI ROMA (RM)	61
AIA ALLA CENTRALE RIZZICONI ENERGIA DI RIZZICONI (RC)	61
AIA ALLA CENTRALE ROSELECTRA DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	61
AIA ALLA CENTRALE ROSEN DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	61
AIA ALL'IMPIANTO SADEPAN DI VIADANA (MN)	61
AIA ALLA RAFFINERIA SARAS DI SARROCH (CA)	61
AIA ALLA CENTRALE SARMATO ENERGIA DI SARMATO (PC)	61
AIA ALL'IMPIANTO SASOL DI AUGUSTA (SR)	61
AIA ALL'IMPIANTO SASOL DI SARROCH (CA)	61
AIA ALLA CENTRALE SEF DI FERRARA (FE)	61
AIA ALL'IMPIANTO SIMPE DI ACERRA (NA)	61

AIA ALL'IMPIANTO DI COMPRESIONE SNAM DI MESSINA (ME)	61
AIA ALLA CENTRALE SORGENIA ENERGIA DI MODUGNO (BA)	61
AIA ALLA CENTRALE SORGENIA POWER DI APRILIA (LT)	61
AIA ALLA CENTRALE SORGENIA POWER DI TERMOLI (CB)	61
AIA ALLA CENTRALE SORGENIA POWER DI TURANO LODIGIANO E BERTONICO (LO)	61
AIA ALL'IMPIANTO SOLVAY DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	61
AIA ALL'IMPIANTO SYNDIAL DI ASSEMINI (CA)	61
AIA ALL'IMPIANTO SYNDIAL DI PORTO MARGHERA IMPIANTO CLORO-SODA E DICLOROETANO (VE)	61
AIA ALLA RAFFINERIA ALMA PETROLI DI RAVENNA (RA)	61
AIA ALL'IMPIANTO TERMICA MILAZZO (ME)	61
AIA ALLA CENTRALE TIRRENO POWER "TORREVALDALIGA SUD" DI CIVITAVECCHIA (RM)	61
AIA ALL'IMPIANTO VINYL ITALIA DI PORTO MARGHERA (VE)	61
AIA ALL'IMPIANTO YARA ITALIA DI FERRARA (FE)	61
ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI NEL 2012	61
RINGRAZIAMENTI	61

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'ufficio competente dell'Ispra si è dotato di una specifica organizzazione del lavoro e di una pianificazione, su base trimestrale, delle competenze e delle attività finalizzate al monitoraggio delle prescrizioni contenute nelle AIA progressivamente rilasciate.

Anche nel corso dell'anno 2012, come negli anni precedenti, il Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive (ISP), servizio competente dell'Ispra, ha rafforzato l'organizzazione che consente la gestione completamente informatizzata della documentazione.

Oltre all'indirizzo di posta elettronica:

controlli-aia@Isprambiente.it

dedicato unicamente alle comunicazioni urgenti nell'ambito delle attività di controllo dell'Ispra, sono state emanate, ai gestori interessati, istruzioni operative per l'utilizzo di un'area dedicata sul sito web istituzionale e della posta PEC dell'ISPRA all'indirizzo:

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it.

AIA ALLA CENTRALE A2A DI CASSANO D'ADDA (MI)

Il gestore ha inviato la comunicazione di effettuazione delle prove di tuning del 13/01/2012 relative al turbogas n.5.

A febbraio 2012 il gestore ha segnalato un'anomalia al Sistema di Monitoraggio in Continuo (SME) installato al TG n. 6 per la quale non è stata necessaria alcuna azione di controllo da parte degli Enti preposti.

Nel mese di maggio il Gestore ha inviato la Relazione relativa all'esercizio del 2011. Non sono state dichiarate non conformità.

Il gestore ha inviato regolarmente nei quadrimesti i DAP (Documenti di Aggiornamento Periodici).

Il gestore ha inviato una serie di comunicazioni relative all'avviamento e all'effettuazione di prove a carichi variabili relative al turbogas n.6. 20/08/2012 dalle 12.00 alle 20.00, delle prove di tuning (effettuate in data 23 agosto 2012) e comunicazioni di anomalie alle emissioni in atmosfera.

Nel mese di novembre 2012, il gestore ha comunicato la decisione del posticipo della messa in servizio dell'impianto ad osmosi inversa, che era stata oggetto di richiesta di modifica non sostanziale.

Il 21/11/12 ISPRA ha comunicato l'avvio delle attività di controllo ordinario, ispezione che è stata regolarmente effettuata. La valutazione delle risultanze della documentazione acquisita è ancora in atto.

AIA ALLA CENTRALE A2A LAMARMORA DI BRESCIA (BS)

Nel corso del 2012, la centrale termoelettrica A2A Lamarmora ha esercito nei primi quattro mesi dell'anno ed ha ripreso l'attività nel mese di novembre, in coerenza con quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale che impone l'esercizio della centrale nella sola stagione termica invernale al fine di garantire la fornitura di calore alla città di Brescia in modalità di teleriscaldamento.

Nel corso dell'anno il gestore ha trasmesso con la cadenza prevista in AIA le comunicazioni periodiche relative agli esiti delle analisi metalli nello scarico dall'impianto di trattamento acque reflue.

Nel mese di gennaio sono pervenute in Ispra due relazioni di equivalenza per i metodi di analisi degli scarichi idrici e delle acque sotterranee, inviate dal gestore a seguito del controllo ordinario eseguito nel 2011. Con tali relazioni il gestore ha richiesto di poter utilizzare metodi alternativi a quelli indicati dall'ente di controllo come metodi analitici di riferimento. Le relazioni trasmesse sono state valutate da Ispra che ne ha dato riscontro con nota prot 23812 del 21 giugno 2012.

Sempre nel mese di gennaio, come comunicato dal gestore, sono state eseguite le verifiche delle prestazioni dei sistemi di monitoraggio in continuo dei tre camini presenti in centrale; in particolare sono state eseguite le prove di linearità e di attuazione della norma UNI EN 14181:2005. Il relativo rapporto contenente gli esiti delle suddette prove è stato trasmesso ad Ispra nel mese di agosto ed acquisito con prot. 30608 del 21 agosto 2012.

In data 21 marzo il gestore della centrale ha inoltrato all'autorità competente una richiesta di proroga di sei mesi (al 15/04/2013) per l'entrata in vigore del nuovo limite per il parametro SO₂ previsto in AIA per il gruppo policomcombustibile 3, a partire dalla stagione termica 2012-2013. La richiesta sostituisce un'istanza precedentemente inoltrata dal gestore a novembre del 2011 e che riguardava una richiesta di proroga di 18 mesi (al 15/04/2014) per l'entrata in vigore dei nuovi limiti per l'SO₂. La seconda e definitiva richiesta di proroga è motivata dalla necessità di avere un periodo di messa a regime e regolazione del nuovo sistema di desolforazione installato per il trattamento dei fumi del gruppo 3. Tale richiesta è stata accolta favorevolmente dalla Commissione IPPC incaricata di esprimere un parere in merito; l'autorità competente ha trasmesso il parere formulato dalla Commissione con nota DVA-2012-0030110 del 11 dicembre 2012.

A maggio il gestore ha trasmesso la relazione annuale relativa all'esercizio della centrale nell'anno 2011, contenente la dichiarazione di conformità dell'impianto a quanto indicato nell'AIA ed i dati di monitoraggio. La relazione è stata acquisita in Ispra con nota prot. 24839 del 2 luglio 2012.

Nel mese di novembre, a circa tre settimane dall'entrata in esercizio della centrale nella stagione termica 2012-2013, è stato effettuato il secondo controllo ordinario come da programmazione; in particolare nelle giornate del 27 e 28 novembre il gruppo ispettivo, formato da personale Ispra e di ARPA Lombardia, si è recato presso la centrale al fine di verificare l'attuazione delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale. La valutazione delle risultanze della documentazione acquisita è ancora in atto.

AIA ALLA CENTRALE A2A DI MONFALCONE (GO)

Il gestore ha trasmesso regolarmente il DAP con frequenza quadrimestrale.

Ha altresì trasmesso entro il mese di aprile il rapporto d'esercizio della centrale relativo all'anno 2011.

A maggio 2012, la società ha richiesto al MATTM una modifica non sostanziale relativa al caricamento delle ceneri e gessi sulle navi. Il MATTM ha comunicato l'avvio del procedimento.

Nel mese di settembre sono state effettuate le misure di impatto acustico, con comunicazione agli Enti di Controllo della campagna rilievi fonometrici.

Il 17/09/2012 il gestore ha inviato la relazione tecnica con le modifiche impiantistiche e azioni correttive effettuate seguito rilevazione superamento limiti dell'emissione dello scarico SF5 del Boro, con la verifica dell'analisi delle cause.

Il 17/10/2012 il gestore ha comunicato la cessazione anticipata del gruppo 3 alimentato ad olio.

Il 14/11/2012, l'Autorità Competente ha chiesto agli Enti di Controllo di verificare, nell'ambito delle attività di controllo ordinario, la modifica non sostanziale relativa alle ceneri e gessi. Pertanto è stato pianificato tale aspetto nella prossima ispezione.

Nel mese di dicembre ISPRA ha comunicato l'avvio dell'ispezione ordinaria da effettuarsi a partire dal 20/12/2012 e che si concluderà presumibilmente nel mese di gennaio 2013.

AIA ALLA CENTRALE A2A DI PONTI SUL MINCIO (MN)

Il gestore ha inviato alcune comunicazioni relative ad anomalie allo strumento SME delle emissioni in atmosfera: (fax del 15/02/2012, anomalia strumento analizzatore NOx turbogas gruppo 3 che è stato ripristinato). Nel mese di agosto 01/03/2012 il gestore ha trasmesso anche una relazione tecnica sullo SME.

Il giorno 19/10/2012 il gestore ha comunicato un'anomalia che ha portato un supero dell'NOx causato da uno stato di manutenzione non settato in tempo.

Il gestore ha comunicato il versamento per i controlli relativi all'anno 2012 e trasmesso regolarmente con frequenza quadrimestrale il DAP.

Il 27/03/12 Ispra ha comunicato l'avvio delle attività di controllo ordinario che è stato regolarmente effettuato.

Arpa Lombardia ha perfezionato il Rapporto conclusivo d'ispezione relativo al 2012 nel quale non si sono riscontrate non conformità all'AIA.

AIA ALLA CENTRALE ABRUZZO ENERGIA DI GISSI (CH)

Con nota prot. 2012-ABE-013-P del 10/02/2012 relativa alla caratterizzazione dei piezometri, il gestore ha segnalato il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) in falda per Fe, Mn e solfati, esclusivamente nel piezometro identificato a monte idrogeologico.

Di conseguenza, è stata richiesta documentazione di dettaglio per la caratterizzazione dell'idrogeologia del sito con dati geologici ed idrogeologici oggettivi, in modo da approfondire e confermare sia la posizione di monte idrogeologico del piezometro in questione e, quindi, la sua assunzione di punto di bianco, sia la continuità del corpo acquifero (con schema di circolazione idrica sotterranea e definizione delle concentrazioni chimiche delle acque). In risposta a tale richiesta, con nota prot. 2012-ABE-128-P del 31/10/2012, il gestore ha trasmesso una relazione idrogeologica e i risultati di precedenti indagini geognostiche, attualmente in corso di valutazione.

Inoltre, con separata nota, ISPRA ha segnalato che tali superamenti potenzialmente rilevano sia in termini di attuazione dell'AIA sia per quanto attiene alla disciplina di cui al Titolo V "Bonifica di siti contaminati" della parte IV del D Lgs 152/2006, mettendo in copia anche l'ente territorialmente competente, la Regione Abruzzo.

A febbraio 2012, il gestore ha trasmesso i rapporti delle prove di QAL 2 eseguite a dicembre 2011, ai fini dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) alla norma UNI EN 14181:2005.

In data 28/04/2012 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della centrale nell'anno 2011, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

In data 16 - 18/10/2012 ISPRA e ARTA Abruzzo hanno effettuato il controllo ordinario ai sensi dell'art. 29-*decies* del D. Lgs. 152/2006, verificando in campo gli adeguamenti realizzati e precedentemente comunicati dal gestore relativamente ai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME), alle postazioni di campionamento e all'area di deposito temporaneo dei rifiuti.

Nell'ambito delle attività di controllo ordinario e in concomitanza con la seconda campagna di monitoraggio delle acque sotterranee effettuata dal gestore (prescritta in AIA con frequenza semestrale), ARTA Abruzzo ha eseguito i campionamenti alle acque sotterranee presso i tre piezometri in contraddittorio con il gestore.

In data successiva sono stati effettuati i campionamenti alle emissioni in aria: i dati rilevati in continuo dalle strumentazioni dell'ARPA sono stati in linea con i dati registrati dallo SME.

AIA ALLA CENTRALE ACEA PRODUZIONE DI ROMA TOR DI VALLE (RM)

Con nota del 3/3/12 ACEA ha comunicato di aver risolto il guasto al sistema di raffreddamento condensatore della turbina a vapore nel modulo a ciclo combinato, evidenziando di aver effettuato nei giorni 27 e 28 febbraio 2012 le verifiche AST, precedentemente rinviate, sulla strumentazione di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera asservita ai gruppi TG1 e TG2, ai sensi della UNI EN 14181 e dell'allegato VI alla parte V del DLgs.152/06; con la medesima nota il gestore ha anche preannunciando la trasmissione delle relazioni delle verifiche effettuate su tutti e sei i punti di emissione, relative alle unità produttive TG1-TG2-TG3-B1-B2-B3.

In riscontro alla nota ISPRA prot. 41596 del 9-12-11, con note ACEA prot.1312 e 1313 del 21-12-2011 sono stati ricostruiti i valori emissivi caldaie ausiliari B2-B3 nel periodo dicembre 2011; con nota Acea 265 del 20/04/12 è stato trasmesso il rapporto di analisi e valutazione quantitativa emissione caldaia B3 anno 2011, corredato dalle misure di indice di accuratezza relativo (IAR), inclusi i monitoraggi per B3 dei SOV, aldeide formica e polveri.

Con nota prot.21820 del 6/06/12 sono stati richiesti chiarimenti in merito ai sopra indicati rapporti di analisi e valutazione quantitativa emissioni caldaia B3 anno 2011, corredato dalle misure di indice di accuratezza relativo (IAR).

Il gestore entro il mese di maggio ha trasmesso il **rapporto esercizio 2011 previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo** acquisito da ISPRA al prot. 24644 del 28/06/12.

Successivamente in data 10/08/2012 al prot.29984 è stata acquisita la documentazione integrativa richiesta relativa alle misure di indice di accuratezza relativo (IAR) per la caldaia B3 durante l'anno 2011.

Per l'impianto turbogas TG3, in data 02/08/2012 è stata segnalata un'anomalia sul sistema di prelievo dell'ossigeno di riferimento, tale da inficiare il valore calcolato del parametro NOx. In data 03/08/2012 l'anomalia presegnalata è stata risolta positivamente. In occasione del controllo ordinario, il gestore si è impegnato a trasmettere la relazione relativa alle cause dell'anomalia e la ricostruzione dei dati emissivi fornito dei valori tal quali misurati dagli analizzatori (NOx e CO) del sistema di monitoraggio in continuo.

In data 8 agosto 2012 il gestore ha inviato comunicazione, acquisita al prot.30361 del 20-8-12, in merito al difetto di combustione del bruciatore

della caldaia B3, con superamento del valore limite giornaliero del parametro CO; in occasione del controllo ordinario effettuato nel mese di settembre 2012, è stato accertato che il superamento, dovuto all'anomalia di combustione, del valore medio giornaliero di poco superiore al limite è stato provocato dalla sola prima ora mattutina di funzionamento al di sopra del minimo tecnico della caldaia. Al fine di ridurre gli effetti emissivi in caso di malfunzionamenti, il gestore ha predisposto una specifica procedura per il controllo del funzionamento degli sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME), implementando anche una specifica postazione di verifica dei tabulati (SME) in sala controllo.

In data 17/10/2012 il gestore con prot.754 ha formalizzato all'Autorità Competente istanza di esonero dall'esecuzione delle campagne di misura per il modulo a ciclo combinato.

In riscontro a specifica richiesta di parere da parte del Ministero con prot.DVA-2012-26107 del 29/10/2012, ISPRA con nota prot. 46587 del 6/12/12, ha comunicato di ritenere accettabile la richiesta di esonero presentata da parte di ACEA, solo a fronte della situazione di fermo impianto mantenuto in stato di conservazione, poiché solo in questo caso, limitatamente al modulo a ciclo combinato (TG1+TG2+TV) l'effettuazione degli autocontrolli (verifiche IAR, AST, monitoraggi annuali SO₂, SOV, aldeide formica e polveri totali) sulle emissioni in aria, provenienti dai punti di emissione di TG1 (PE-A1) e TG2 (PE-A2), ovvero per i camini di by-pass A1B e A2B, comporta per il gestore la richiesta di ingresso in produzione in situazioni di mancata domanda dalla rete, con conseguenti possibili indebite emissioni nell'ambiente. E' stato altresì ribadito che qualora il gestore intendesse invece rendere disponibile le due sezioni a ciclo combinato sul mercato giornaliero dell'energia elettrica dovranno essere integralmente rispettate le condizioni già stabilite nella menzionata nota ISPRA prot.13053 del 28/03/12 al punto A) (dati provenienti dai sistemi di monitoraggio in continuo) e al punto O) (campagne di misura per impianti ad esercizio ridotto).

A seguito del controllo ordinario effettuato nel mese di settembre 2012, ISPRA ha segnalato con nota prot.39629 del 22/10/2012 di aver accertato inosservanze all'atto autorizzativo. L'autorità competente con nota DVA-2012-0026349 del 31/10/2012 ha inoltrato formale diffida, richiedendo al gestore di adempiere, entro i tempi tecnici strettamente necessari e comunque non superiori a trenta giorni, alle prescrizioni proposte dall'ente di controllo, inerenti i seguenti aspetti: gestione e monitoraggio dei rifiuti, stoccaggio materie prime, valutazioni sui monitoraggi acustici, comunicazione di modifica apportate al sistema di reintegro dell'acqua del ciclo termico delle

caldaie ausiliarie nel modulo di cogenerazione, tramite l'impianto di produzione acqua demineralizzata del modulo a ciclo combinato, monitoraggio della portata di acqua scaricata dal punto SF2, attestazione della vigenza della certificazione ambientale e monitoraggi conoscitivi di SO₂ nei punti di emissione convogliata.

In riscontro alla documentazione trasmessa da ACEA con nota prot.863 del 13/11/2012, ISPRA ha attestato l'ottemperanza parziale alle prescrizioni con nota prot.46585 del 6/12/12, evidenziando l'impegno del gestore ad adempiere ai rimanenti punti entro la scadenza prevista del 8/12/12. A tal riguardo con prot.929 del 5/12/12 il gestore ha prodotto ulteriore documentazione integrativa, in corso di valutazione.

AIA AL RIGASSIFICATORE ADRIATIC GNL (AL LARGO DI ROVIGO)

Nel corso del 2012 è proseguito il periodo di prova finalizzato alla messa a punto degli impianti, previsto dall'art. 9 del DPR 420/1994, prorogato con provvedimenti del Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia a seguito di specifiche istanze del gestore. ALNG, con nota prot. ALNG-0055 del 6 marzo, ha comunicato l'estensione del periodo di prova e di messa a punto degli impianti fino al 6 settembre 2012, esteso poi con provvedimento MSE sino al 6 marzo 2013.

Con nota prot. 13437 del 30 marzo, ISPRA ha richiesto chiarimenti al MATTM sulle prescrizioni in scadenza a tre anni dall'emanazione dell'AIA in considerazione del fatto che l'ulteriore proroga porta ad una durata complessiva del periodo di prova superiore ai tre anni dall'emanazione dell'AIA. Il MATTM ha risposto con nota DVA-2012-0010965 del 9 maggio, ribadendo l'obbligatorietà delle prescrizioni e invitando il gestore a presentare specifica istanza di modifica del decreto AIA nel caso di impedimenti ad ottemperare a tali obblighi. In questo contesto, ALNG ha presentato istanza di modifica con nota ALNG-0188/12 del 23 ottobre 2012 al fine di protrarre il periodo di collaudo ed avviamento fino al completamento delle operazioni di collaudo, previsto indicativamente nel secondo semestre del 2013.

Con nota prot. ALNG-0079/12 del 6 aprile ALNG ha trasmesso la comunicazione annuale dei risultati del piano di monitoraggio e controllo relativo all'esercizio di impianto nell'anno 2011, per la parti applicabili stante il periodo di collaudo, con relativa dichiarazione di conformità all'AIA.

Nel mese di agosto, con nota prot. ALNG-0163/12, il gestore del terminale ha trasmesso l'aggiornamento sullo stato di avanzamento della messa in esercizio e sull'attività in generale del terminale, specificando che la proroga si è resa necessaria per dare modo alle amministrazioni interessate di completare gli atti di competenza. Ai fini dell'entrata in esercizio dell'impianto risultano, infatti, ancora aperti due aspetti relativi al rilascio del certificato di prevenzione incendi e al collaudo ex art. 48 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice di Navigazione.

AIA ALL'IMPIANTO AIR LIQUIDE DI PRIOLO MELILLI (SR)

In data 1 - 3 febbraio 2012, come pianificato tra ISPRA ed ARPA Sicilia, ST di Siracusa, si sono svolte, ai sensi dell'art.29-decies comma 3 del dlgs 152/2006 e smi, le attività di controllo ordinario relativo all'esercizio dell'impianto e la verifica delle prescrizioni AIA.

Con nota ISPRA prot. 4796 del 01/02/12, il Gestore ha inviato il rapporto annuale di esercizio per l'anno 2011.

Con nota prot. 17904 del 08/05/12, ISPRA ha richiesto al Gestore di fornire elementi di valutazione per le non conformità rilevate dal rapporto di esercizio per l'anno 2011.

Con nota acquisita in ISPRA al prot. 23738 del 20/06/12, il Gestore ha fornito gli elementi richiesti.

In data 18 e 19 settembre 2012, come pianificato tra ISPRA ed ARPA Sicilia, ST di Messina, si sono svolte, ai sensi dell'art.29-decies comma 3 del dlgs 152/2006 e smi, le attività di controllo ordinario relativo all'esercizio dell'impianto e la verifica delle prescrizioni AIA.

Al momento è in fase di redazione il rapporto finale di ispezione.

AIA ALL'IMPIANTO API IGCC DI FALCONARA MARITTIMA (AN)

Lo Stabilimento API di Falconara Marittima (AN) è stato autorizzato all'esercizio dell'impianto IGCC con decreto DVA-DEC-2010-0000470 del 02/08/2010.

Ispra con nota prot. 0006790 del 15/02/2012 ha richiesto informazioni riguardanti un episodio di accensione della torcia di stabilimento avvenuto in data 18/12/2011. Il gestore con nota prot. 261/12 del 06/03/2012 ha dato riscontro alle richieste dell'Ente di Controllo, specificando che l'episodio era dovuto ad una disposizione del gestore della rete elettrica che richiedeva la fermata dell'impianto IGCC. L'arresto dell'impianto era stato preceduto dalla comunicazione, a tutti gli Enti Territoriali preposti al controllo, che i gas dalla turbina dell'IGCC sarebbero stati deviati verso la torcia idrocarburica, come da prassi consolidata.

Il gestore con nota prot. 440/12 del 26/04/2012 ha trasmesso il rapporto annuale di esercizio dell'impianto relativo all'anno 2011. Il gestore ha regolarmente trasmesso i Documenti di Aggiornamento Periodico a febbraio, giugno e ottobre.

Il gestore con nota prot. 1454/11 del 23/11/2011 ha trasmesso al MATTM il rapporto per la determinazione dei valori limite in massa per il parametro monossido di carbonio, come richiesta dall'art.1 comma 4 dell'AIA. Il MATTM con nota prot. DVA-2012-0006895 del 20/03/2012 ha trasmesso lo studio alla commissione IPPC per la sua valutazione. Successivamente, con nota prot. 906/12 del 26/09/2012, il gestore ha presentato integrazioni allo studio per il limite in massa del monossido di carbonio a cui il MATTM, con nota prot. DVA-2012-0023277 del 28/09/2012, ha dato riscontro precisando che le integrazioni apportate allo studio già trasmesso erano significative e pertanto il parere istruttorio conclusivo trasmesso dalla Commissione IPPC con nota CIPPC-00-2012-575 del 18/06/2012 era da considerare riferito allo studio presentato con la nota prot. 1454/11 del 23/11/2011. Il gestore pertanto ha presentato richiesta di modifica non sostanziale accolta e trasmessa dal MATTM alla Commissione IPPC con nota DVA-2012-0025717 del 24/10/2012 per la nuova definizione del limite in massa del CO relativamente agli impianti Raffineria e IGCC di API. Ispra con nota prot. 043510 del 16/11/2012 comunicava l'avvio del controllo ordinario per l'anno in corso eseguito da Arpa Marche.

AIA ALLA RAFFINERIA API DI FALCONARA MARITTIMA (AN)

Lo Stabilimento API Raffineria di Falconara Marittima (AN) è stato autorizzato all'esercizio dell'impianto di raffinazione con decreto DVA-DEC-2010-0000167 del 19/04/2010.

Il gestore con nota prot. 39/2012 del 13/01/2012 ha comunicato che a seguito di una valutazione preventiva sull'evoluzione dei monitoraggi giornalieri di MTBE allo scarico SF-RAFF2 ipotizzava la possibilità del supero del Valore limite di emissione. Ispra con nota prot. 005193 del 03/02/2012 chiedeva che venissero trasmessi i valori misurati del parametro MTBE allo scarico SF-RAFF2 e quali interventi la Società avesse messo in campo per limitare il possibile superamento del limite. Il gestore con nota prot.147/12 del 08/02/2012 ha dato comunicazione che a seguito degli interventi di prevenzione attuati il valore limite mensile non era stato superato. Il gestore con nota prot. 201/2012 del 20/02/2012 ha trasmesso i dati richiesti da Ispra, dando riscontro di tutte le azioni intraprese per scongiurare il possibile superamento del valore limite mensile e precisando che a monte del pozzo BW10, da cui proveniva l'acqua che dopo trattamento ed utilizzo confluiva allo scarico SF-RAFF2, non erano presenti stoccaggi di MTBE.

Ispra con nota prot. 0006790 del 15/02/2012 ha chiesto informazioni riguardanti un episodio di accensione della torcia di stabilimento avvenuto in data 18/12/2011. Il gestore con nota prot. 261/12 del 06/03/2012 ha dato riscontro alle richieste dell'Ente di controllo, specificando che l'episodio era dovuto ad una disposizione del gestore della rete elettrica che chiedeva la fermata dell'impianto IGCC. L'arresto dell'impianto era stato preceduto dalla comunicazione, a tutti gli Enti Territoriali preposti al controllo, che i gas dalla turbina dell'IGCC sarebbero stati deviati verso la torcia idrocarburica, come da prassi consolidata.

Il gestore con nota prot. 439/12 del 26/04/2012 ha trasmesso il rapporto annuale di esercizio dell'impianto relativo all'anno 2011. Il gestore ha regolarmente trasmesso i Documenti di Aggiornamento Periodico a febbraio, giugno e ottobre.

Il gestore con nota prot. 1454/11 del 23/11/2011 ha trasmesso al MATTM il rapporto per la determinazione dei valori limite in massa per il parametro monossido di carbonio, come richiesta dall'art.1 comma 4 dell'AIA. Il MATTM con nota prot. DVA-2012-0006895 del 20/03/2012 ha trasmesso lo studio alla commissione IPPC per la sua valutazione. Successivamente, con nota prot. 906/12 del 26/09/2012, il gestore ha presentato integrazioni allo studio per il limite in massa del monossido di carbonio a cui il MATTM, con nota prot.

DVA-2012-0023277 del 28/09/2012, dava riscontro precisando che le integrazioni apportate allo studio già trasmesso erano significative e pertanto il parere istruttorio conclusivo trasmesso dalla Commissione IPPC con nota CIPPC-00-2012-575 del 18/06/2012 era da considerare riferito allo studio presentato con la nota prot. 1454/11 del 23/11/2011. Il gestore pertanto ha presentato richiesta di modifica non sostanziale accolta e trasmessa dal MATTM alla Commissione IPPC con nota DVA-2012-0025717 del 24/10/2012 per la nuova definizione del limite in massa del CO relativamente agli impianti Raffineria e IGCC di API.

Il gestore con nota prot. 531/2012 del 24 maggio 2012, in ottemperanza all'art. 1 commi 5 e 6 dell'AIA, ha trasmesso lo studio di fattibilità corredato da analisi costi-efficacia per l'installazione di un sistema di trattamento dei vapori al terminale di carico navi cisterna.

Il gestore con nota prot. 677/12 del 04/07/2012 ha comunicato il disservizio dell'impianto di lavaggio gas acidi connesso all'impianto di produzione del fuel gas di raffineria (episodio avvenuto in data 03/07/2012).

Ispra con nota prot. 0037215 del 04/10/2012 ha chiesto informazioni riguardanti il fuori servizio dell'impianto di lavaggio fuel gas. Il gestore con nota prot. 1103/12 del 30/10/2012 ha dato riscontro alle richieste d'informazioni sul disservizio, specificando che si trattava di un'anomalia d'esercizio che non aveva prodotto superamenti del valore di bolla.

Ispra con nota prot. 043510 del 16/11/2012 ha comunicato l'avvio del controllo ordinario per l'anno in corso. Il gestore in ottemperanza alle disposizioni dell'AIA ha regolarmente trasmesso i valori di bolla mensili.

AIA ALLO STABILIMENTO ARKEMA DI PORTO MARGHERA (VE)

Lo stabilimento chimico di proprietà della Società ARKEMA s. r. l. ubicato in Porto Marghera (Venezia) ha ottenuto l'AIA con decreto DVA-DEC-2012-0000482 del 19/09/2012, con avviso pubblicato sulla GU-Serie Generale 06/10/2012, numero 234.

Il periodo di validità dell'AIA per l'impianto chimico ARKEMA s. r. l. è pari ad anni 6 a decorrere dalla data di pubblicazione del Decreto AIA nella GU, in quanto l'impianto è conforme alla norma UNI EN ISO 14001 : 2004, attualmente con scadenza 10/02/2013 (il Gestore è tenuto a comunicare ogni variazione nell'ambito della certificazione ISO 14001:2004).

Il Decreto MATTM di rilascio dell'AIA prevede specifiche prescrizioni per lo stabilimento chimico di Porto Marghera

Nel corso dell'anno solare 2012 non è stata prevista l'effettuazione di un controllo ordinario sullo stabilimento.

AIA ALL'IMPIANTO ARTENIUS DI SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)

Con nota ISPRA prot. 11003 del 15/03/12 è stata completata la fase di messa a punto iniziale del PMC allegato al decreto autorizzativo.

Il gestore ha trasmesso a giugno 2012 la relazione annuale relativa agli esiti degli autocontrolli per l'anno 2011, come prescritto in AIA, fornendo contestualmente formale dichiarazione dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni e condizioni autorizzative.

Nel corso dell'anno 2012 il gestore ha presentato diverse richieste di modifiche non sostanziali per l'AIA in oggetto, anche con variazione dell'assetto emissivo rispetto a quanto autorizzato in AIA. Il MATTM con nota prot.DVA-2012-0014812 del 19/06/2012 ha richiesto ad ISPRA, per le richieste di modifica per le quali risultava scaduta la tempistica prevista dall'art. 29 nonies comma 1 del D. Lgs. 152/06, la verifica delle modifiche eseguite. Tali attività di verifica, in accordo a quanto richiesto dal MATTM, verranno eseguite nel corso della prima visita in sito prevista nell'ambito dei controlli ordinari.

Nell'anno 2012 non erano previsti dalla programmazione annuale controlli con visite in sito per l'impianto.

AIA ALL'IMPIANTO BASELL Poliolefine ITALIA DI BRINDISI (BR)

Il gestore ha comunicato alcune fermate e riavvio all'impianto P9T e PP2 per manutenzioni programmate e controlli di manutenzione e di legge.

E' stata effettuata l'ispezione programmata nel settembre 2012 dagli Enti di Controllo a seguito della quale è stata proposta una diffida per alcune inosservanze alle prescrizioni AIA. Il rapporto annuale dell'esercizio 2011, è stato verificato in fase di ispezione.

In data 16/10/2012 il gestore ha richiesto all'Autorità Competente la modifica non sostanziale al decreto AIA per alcuni aspetti.

Nel mese di ottobre 2012 il gestore ha inviato la documentazione in risposta agli approfondimenti e chiarimenti richiesti durante l'ispezione e alla diffida: in particolare alcune integrazioni alla relazione d'impatto acustico (il protocollo d'indagine fonometrica del tecnico competente in acustica, verbale di Arpa Puglia supervisione delle misure, la verifica di funzionalità del data base per l'applicazione della procedura LDAR per il controllo delle emissioni fuggitive ecc.) documentazione che è in corso di verifica a valutazione, d'intesa con Arpa Puglia.

Il gestore ha trasmesso altresì l'attestazione di versamento d'integrazione della tariffa prevista dal decreto interministeriale del 24 aprile 2008 e trasmesso il DAP Documento di Aggiornamento Periodico.

Il 27/11/2012 il gestore ha richiesto una modifica non sostanziale per impossibilità di attuazione della prescrizione relativa alla misura della temperatura in torcia.

AIA ALL'IMPIANTO BASELL Poliolefine ITALIA DI FERRARA (FE)

Le inottemperanze riscontrate durante la visita ispettiva di novembre 2011 e comunicate alle Autorità con nota Ispra prot. 41497 del 7 dicembre 2011, sono state riportate alla Società con nota del MATTM DVA-2012-000413 del 10-01-2012, nella quale si diffida in particolare il gestore ad adeguare nei tempi previsti da Ispra, ossia 30 giorni, le aree di deposito temporaneo dei rifiuti.

Le inottemperanze riscontrate riguardavano in particolare la mancata identificazione delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti, nonché dei contenitori e big bags di stoccaggio, assenza di netta separazione tra lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, tra i rifiuti e le materie prime, l'assenza di coperture nelle aree di deposito, assenza in alcune aree di stoccaggio di un sistema di convogliamento delle acque, eventualmente presenti, all'impianto di trattamento.

Basell ha ottemperato a tali mancanze dandone comunicazione in data 9 febbraio 2012, nella nota vengono infatti dettagliati, distinguendo per singole aree, tutti gli interventi finalizzati all'adeguamento delle prescrizioni AIA e alla diffida del MATTM. Ispra pertanto ha dato riscontro della preliminare valutazione degli interventi svolti con la nota prot. 16880 del 27-4-2012, rimandando al controllo previsto per il 2012 la successiva verifica visiva in loco.

Il gestore inoltre ha comunicato nel corso dell'anno 2012 gli interventi effettuati al fine di ottemperare anche alle altre segnalazioni indicate nella nota Ispra di dicembre 2011, ma non incluse nella diffida del MATTM, in particolare ha inviato la nuova procedura di gestione dei rifiuti, delle aree di deposito temporaneo e del registro di carico e scarico, ha relazionato circa le discordanze, riscontrate al camino 11 delle caldaie off-gas, tra i valori, entro i limiti di legge, determinati con analisi in discontinuo e quelli invece sopra il limite determinati attraverso il sistema di monitoraggio in continuo SME. Come richiesto dal gruppo ispettivo durante il controllo, Basell ha inviato inoltre le motivazioni per le quali per alcuni rifiuti non risulta necessaria la caratterizzazione mediante analisi chimica come prescritto dal decreto AIA; circa tali assunzioni ISPRA ha risposto, con nota Prot. 8326 del 28-02-2012, concordando le spiegazioni addotte dalla società e richiedendo al contempo di effettuare nuovamente l'analisi di talco e polveri il cui ultimo controllo analitico risaliva al 2007. Il controllo richiesto è stato effettuato e le risultanze sono state inviate dal gestore con nota del 29-03-2012.

Nel mese di marzo il gestore ha richiesto a questo Istituto informazioni circa i requisiti minimi che il laboratorio incaricato deve possedere per effettuare le analisi di verifica conformità ai valori limite prescritti dall'AIA, a tali richieste Ispra ha risposto con la nota prot. 19823 del 23-5-12.

Il 28 maggio 2012 il gestore ha inviato la relazione di equivalenza per l'utilizzo di metodi alternativi a quelli prescritti in AIA per l'analisi di alcuni parametri agli scarichi idrici, a tale richiesta ISPRA risponde con nota Prot. 37210 del 4-10-2012.

Dal 24 al 26 ottobre 2012 è stato effettuato il secondo controllo ordinario presso l'impianto con la presenza di ISPRA e di ARPA Ferrara. L'esito del controllo è stato riportato in due note inviate entrambe al MATTM e alla Procura competente: la prima, prot. Ispra 44841 del 26-11-12, ha dato riscontro della verifica in loco dell'ottemperanza alla precedente diffida del MATTM di gennaio 2012 con il superamento delle non conformità precedentemente comunicate, la seconda Prot. 44833 del 26-11-2012 ha riportato le principali risultanze del controllo, evidenziando alcune inosservanze all'AIA.

Nel corso dell'anno il gestore ha inoltre inviato all'Autorità Competente richieste di modifiche non sostanziali, corredate delle relativa quietanza di versamento della tariffa istruttoria. Queste hanno riguardato in particolare:

- la gestione delle torce;
- la dismissione e la non significatività dell'emissione di alcuni camini delle due unità produttive FXXIV e MPX
- il monitoraggio delle polveri al camino 11

Circa tali richieste di modifica, l'Autorità Competente ha dato mandato a ISPRA con le note DVA- 2012 – 0000423 del 10-01-2012; DVA-2012-0011347 del 11-5-2012 e DVA-2012-0002769 del 7-2-2012 di verificare e dare riscontro, nell'ambito delle programmate attività di controllo ordinario presso l'impianto, della conformità delle modifiche eseguite con quanto dichiarato. Ispra pertanto, a seguito del controllo effettuato, ha dato riscontro delle verifiche effettuate riportando le risultanze nelle note ISPRA prot. 44828 del 26-11-12, Prot. 44840 del 26-11-12 e Prot. 45537 del 29-11-12.

AIA ALL'IMPIANTO BASELL POLIOLEFINE ITALIA DI TERNI (TR)

Con nota del 29/05/12 (prot. ISPRA 21126 del 01/06/12) il gestore ha trasmesso il Piano di smantellamento dell'impianto chimico, in accordo alla dichiarazione di cessazione definitiva dell'attività effettuata nell'anno 2011 (nota del 09/12/2011 - Prot. MATTM DVA-2011-0031583 del 19/12/2011). Tale piano di dismissione, prescritto al comma 3 dell'art. 1 del decreto AIA, è soggetto a specifica istruttoria da parte dell'Autorità Competente.

Conseguentemente, come già rilevato nell'anno 2011, il gestore non ha dato attuazione a quanto previsto dall'AIA, fatta eccezione proprio per la presentazione all'Autorità Competente, entro sei mesi dalla data di pubblicazione dell'AIA, del citato Pano di Smantellamento dell'impianto.

Nell'anno 2012 non erano previsti dalla programmazione annuale controlli con visite in sito per l'impianto.

AIA ALL'IMPIANTO CAFFARO DI TORVISCOSA (UD)

ISPRA e ARPA FVG hanno approfondito la corrispondenza intercorsa con il gestore relativa al monitoraggio delle emissioni odorigene, alle modalità di misura della portata degli scarichi idrici, alla metodologia di ispezione della rete fognaria.

Ulteriori approfondimenti sono stati condotti sugli studi di fattibilità finalizzati all'impermeabilizzazione delle superfici di deposito e alla copertura dei siti di stoccaggio e sul piano di smantellamento completo dell'impianto cloro-soda. Tali argomenti sono stati oggetto di una proposta di diffida avanzata da ISPRA al MATTM e alla Procura della Repubblica di Udine (prot. 25839-2012). Alla successiva diffida emessa dal MATTM prot. 17999 del 25/7/12 hanno risposto nel mese di agosto sia il gestore dell'impianto (Caffaro Industrie) sia il precedente gestore (Caffaro Chimica in liquidazione in amministrazione straordinaria). Sempre nel mese di agosto si è tenuta la conferenza dei servizi per il rilascio dell'AIA regionale, provvedimento successivamente emanato il 19/9/2012 con decreto n. 2119 , UD/AIA/103. La successiva rinuncia di Caffaro Industrie all'AIA ministeriale ha decretato il decadimento di tale atto amministrativo e le attività di controllo a carico di ISPRA (nota DVA 2012-28650 del 27/11/12). In considerazione degli sviluppi del nuovo iter autorizzativo, l'ispezione prevista per il 2012 è stata sospesa e sarà effettuata nel corso del 2013 secondo la programmazione dei nuovi enti di controllo.

AIA ALL'IMPIANTO CARBURANTI DEL CANDIANO DI RAVENNA (RA)

Lo stabilimento chimico di proprietà della Società Carburanti del Candiano S.p.A. - Stabilimento Industriale per la produzione di biodiesel ed energia elettrica da oli vegetali - è ubicato nel sito Multisocietario (denominato Comparto ex Enichem) presente nell'area chimica ed industriale di Ravenna, in sinistra del Canale Candiano . E' stato soggetto - i sensi del comma 2 dell'articolo 8 e del comma 1 dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 152/2006 così come integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, numero 4 - a procedura unificata AIA /VIA . Conseguentemente - a seguito del parere espresso dalla Commissione VIA/VAS nella seduta plenaria del 15 ottobre 2008 - è stato emesso il Decreto MATTM protocollo DVA-DEC-2010 0000748 del 21 ottobre 2010 .

Detto Decreto prevede, tra l' altro, la realizzazione del progetto approvato entro cinque anni decorrenti dalla data di sua pubblicazione sulla GU; la rilasciata AIA ha durata pari a 5 anni decorrenti dalla data di entrata in esercizio dell'impianto .

AIA ALLA CENTRALE CALENIA ENERGIA DI SPARANISE (CE)

L'AIA è stata rilasciata con Decreto DVA-DEC-2011-0000451 del 05/08/2011, pubblicato sulla G.U. n. 195 del 23/08/2011.

Il periodo di validità dell'AIA è di 6 anni, poiché l'impianto è certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, ma non ha ottenuto la certificazione ambientale secondo il regolamento EMAS.

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di cui all'art. 29-decies, comma 1, con nota CAL/O/0733 del 25 agosto 2011. Con la stessa nota il gestore ha attestato il versamento della tariffa relativa alle attività di controllo, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Interministeriale 24 aprile 2008.

Con nota prot. CAL/O/0755 del 23/11/2011 il gestore ha comunicato l'avvio del monitoraggio e controllo previsti dal Decreto AIA a far data dal 1 gennaio 2012.

Con messaggi di posta certificata del 14 e del 23 novembre 2011 e con note CAL/O/0753 del 22/11/2011 e CAL/O/0755 del 23/11/2011 il gestore ha formulato alcune proposte finalizzate alla definizione delle modalità tecniche di attuazione del PMC. Con nota prot 16268 del 24 aprile 2012 ISPRA, in riscontro alle citate note del Gestore, ha definito le modalità tecniche più adeguate all'attuazione del PMC ed ha richiesto documentazione integrativa necessaria ai fini del monitoraggio e controllo dell'impianto. Il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta con nota prot. CAL/O/822 del 18/05/2012.

Con lettere prott. CAL/O/0753 del 22 novembre 2011 e CAL/O/0768 del 7 febbraio 2012, in adempimento a specifiche prescrizioni contenute nell'AIA, il Gestore ha trasmesso la documentazione relativa alla fattibilità della misura di portata dei gas combustibili, alla stima delle emissioni fuggitive e al programma di manutenzione periodica finalizzato alla loro individuazione ed eliminazione e alla verifica delle emissioni sonore alla recinzione e presso i recettori.

Con comunicazione di posta certificata del 22 giugno 2012 il Gestore ha trasmesso la Relazione Geologica e Idrogeologica, contenente il posizionamento dei tre piezometri previsti dal PMC, la cui posizione è stata condivisa da ARPA Campania nella riunione del tavolo tecnico tenuta con il Gestore il 21 giugno 2012.

Con nota acquisita da ISPRA con protocollo 17761 del 08/05/2012 il Gestore ha trasmesso il rapporto annuale relativo all'esercizio dell'impianto nel 2011.

Dal 15 al 17 ottobre 2012 è stato effettuato il controllo ordinario presso l'impianto; nel corso del controllo sono emerse alcune non conformità all'atto autorizzativo in merito alla gestione dei depositi temporanei di rifiuti ed alla mancanza di determinazione di due inquinanti nelle analisi in autocontrollo delle acque sotterranee, in merito alle quali ISPRA ha proposto all'Autorità Competente, con lettera prot. 41451 del 31/10/2012 trasmessa anche all'Autorità Giudiziaria, di diffidare il Gestore ad ottemperare ad alcune prescrizioni e ad esercire l'impianto in conformità all'atto autorizzativo. L'Autorità Competente con lettera prot. DVA-2012-0027621 del 15/11/2012 ha diffidato il Gestore ad ottemperare a quanto proposto da ISPRA nella nota citata. Il Gestore ha riscontrato la diffida del MATTM con le note prott. L_Cal_058_12 del 15 novembre 2012 e L_Cal_063_12 del 7 dicembre 2012. La verifica dell'ottemperanza di quanto indicato nella citata diffida dell'Autorità competente è in corso di acceramento da parte di ISPRA. Il rapporto conclusivo dell'attività di controllo è in fase di elaborazione.

Con comunicazione prot. CAL_058_12 del 15 novembre 2012 il Gestore ha trasmesso i report di QAL2 e dell'indice di accuratezza (IAR) relativi ad entrambi i gruppi termoelettrici.

AIA ALL'IMPIANTO CHIMICA POMPONESCO DI POMPONESCO (MN)

In data 10/04/2012, con nota prot. 0014466, sono stati forniti ulteriori chiarimenti, su richiesta del gestore, inerenti le modalità di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, già definite nell'anno 2011. In particolare sono stati definiti i seguenti aspetti rilevanti: le modalità di monitoraggio delle acque meteoriche raccolte nei bacini di contenimento prima del consenso al loro scarico; l'assetto impiantistico attuale; il monitoraggio ai camini del parametro COV.

Il gestore ha trasmesso ad aprile 2012 la relazione annuale relativa agli esiti degli autocontrolli per l'anno 2011, come prescritto in AIA, nell'ambito della quale ha dichiarato l'avvenuto rispetto delle prescrizioni e condizioni autorizzative.

Con PEC del 30/05/12 (prot. ISPRA 21716 del 05/06/2012) il gestore ha segnalato una fermata straordinaria a seguito degli eventi sismici occorsi nei giorni precedenti.

Nelle giornate 23 - 25 ottobre, ISPRA ed ARPA Lombardia, hanno effettuato il controllo ordinario programmato. Dall'analisi documentale e dalla visita in campo, sono state accertate alcune inosservanze di prescrizioni autorizzative, per le quali è stata data la comunicazione alle Autorità Competenti. Inoltre è stata acquisita documentazione tecnica che è in fase di verifica e valutazione da parte di ARPA Lombardia. La relazione conclusiva dell'attività ispettiva è in corso di elaborazione da parte di ARPA Lombardia.

Nel corso del controllo ordinario è stata effettuata anche la verifica dell'esecuzione di modifiche non sostanziali richiesta dal MATTM con nota DVA-2012-0024876 del 16/10/2012; le relative evidenze sono state riportate nella nota ISPRA prot. 45643 del 29/11/2012.

AIA ALL'IMPIANTO COEM DI RAVENNA (RA)

L'impianto chimico è stato autorizzato con decreto DVA-DEC-2012-0000418 del 19 settembre 2012, pubblicato sulla GU – Serie Generale n. 234 del 6 ottobre 2012.

Il periodo di validità dell'AIA è di 5 anni, poiché l'impianto è certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001 (certificato del 20.04.2007, ultima visita ispettiva effettuata il 09.03.2010, da effettuarsi nuovamente dopo l'eventuale riavviamento dell'impianto). Il gestore ha ottemperato all'obbligo di cui all'art. 29-decies, comma 1, con nota 75/2012/FB/ep del 15 ottobre 2012. Con la stessa nota il gestore ha dichiarato che prevede il fermo dell'attività operativa ordinaria, l'allontanamento delle sostanze pericolose presenti e il piano di cassa integrazione ordinaria. La quietanza del versamento relativa alla tariffa controlli sarà trasmessa successivamente al cronoprogramma.

il Gestore in riferimento alla nota MATTM (DVA-2012-25738) ha precisato che la COEM ha un assetto societario temporaneo ed è in grado di attuare gli autocontrolli: approvvigionamento e gestione materie prime e combustibili, consumi idrici, emissioni atmosfera, emissioni in acqua.

AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI BRINDISI (BR)

La centrale è stata autorizzata con decreto DVA-DEC-2012-0000434 del 7 agosto 2012, pubblicato sulla GU – Serie Generale n. 214 del 13 settembre 2012.

In data 20/09/2012, il gestore ha effettuato via PEC la comunicazione prevista dall'art. 29-*decies*, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 (prot. n. 6225).

All'art. 3, comma 1 del decreto, è prescritto un periodo di 6 mesi dal rilascio dell'AIA entro il quale il gestore deve presentare all'autorità di controllo un piano di attuazione delle attività necessarie per la messa a punto e la piena attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) ed è previsto che, nelle more, rimangano valide le modalità attuali di monitoraggio ed obbligatorie, da subito, le comunicazioni relative ai controlli riportate nell'autorizzazione in essere. Alla data di redazione della presente relazione, non sono state trasmesse né le osservazioni per la messa a punto del PMC, né il cronoprogramma di attuazione dello stesso.

Come prescritto all'art. 8, comma 3 e al § 10, punto ii, riguardo all'obbligo per il gestore di richiedere, nei tempi previsti e nel rispetto dei regolamenti emanati in materia dall'amministrazione regionale, le fidejussioni eventualmente necessarie alla gestione dei rifiuti, il gestore ha inoltrato relativa comunicazione prot. n. 6486 del 03/10/2012 alla Provincia di Brindisi, per la fidejussione bancaria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio delle operazioni relative al deposito preliminare di rifiuti.

Con nota prot. 6626 del 09/10/2012 il gestore ha ottemperato alle prescrizioni di cui all'art. 1 commi 4, 5 e 7 del decreto autorizzativo ed al § 10, lettere jj (5° e 6° punto), kk e nnn del Parere Istruttorio (PI) in merito allo stoccaggio dei rifiuti e al riutilizzo delle ceneri pesanti, cui è seguita la richiesta del MATTM alla Commissione AIA-IPPC ad esprimersi nel merito della documentazione presentata dal gestore, per adempiere ai commi 5 e 7, sulle modalità di gestione del deposito rifiuti pericolosi (come da comma 4) e sulla congruità della tariffa versata dallo stesso gestore.

In data 03/12/2012 con nota prot. 7905, il gestore ha richiesto ad ARPA Puglia la disponibilità a sottoscrivere la Convenzione, concordata con il Dipartimento ARPA di Brindisi, funzionale al progetto di revamping della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, da realizzare secondo la stessa Convenzione stipulata con ARPA Puglia.

AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI CHIVASSO (TO)

A marzo 2012, Edipower ha trasmesso i rapporti delle prove di QAL 2 ai fini dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) alla norma UNI EN 14181:2005.

In data 27/04/2012 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della centrale nell'anno 2011, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

Nel corso del controllo ordinario, effettuato da ISPRA e Arpa Piemonte presso la centrale in data 18-20/09/2012, gli enti di controllo hanno accertato la generale ottemperanza alle prescrizioni AIA e regolarità dei controlli a carico del gestore, relativamente a: risorse idriche, energia e combustibili, gestione impianti, emissioni in atmosfera, emissioni sonore, gestione rifiuti, emissioni acque reflue. Particolare attenzione è stata posta alla problematica relativa a episodi di emissione di fumi particolarmente visibile dai camini dell'impianto (segnalati a ottobre 2011 con un esposto alla Procura della Repubblica di Torino), per la quale ISPRA aveva richiesto spiegazioni al gestore con nota prot. 3947 del 26/01/2012. In sede di controllo ordinario, è stato appurato che talune emissioni possono essere particolarmente visibili in corrispondenza degli avviamenti, dovuti alla formazione di NO₂, componente predominante in fase di avviamento con alte temperature di fiamma, conferendo particolare visibilità ai fumi di combustione. Il gestore ha dichiarato che non è possibile eliminare l'inconveniente per questa tipologia di bruciatori forniti dalla General Electric e che sta cercando di mettere a punto delle modalità di gestione dei transistori che riducano i tempi di avviamento dei moduli. Il gruppo ispettivo ha verificato e acquisito i dati dello SME, registrati in fase di avviamento nelle giornate interessate, riscontrando la corrispondenza tra la durata del fenomeno visibile e la durata dell'evento del transitorio.

AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI PIACENZA (PC)

La CTE Edipower di Piacenza è stata autorizzata con decreto DSA-DEC-2009-0000974 del 03.08.2009 con avviso in GU 31/08/2009

Nel corso dell'anno il gestore ha trasmesso tutte le comunicazioni previste dall'AIA nonché le relazioni e i rapporti di prova delle varie campagne di monitoraggio. In particolare è stata effettuata la nuova campagna di misura temperatura del corpo idrico ricettore, fiume PO, per la verifica del rispetto della prescrizione.

Il gestore ha aggiornato i coefficienti delle rette di taratura della strumentazione di monitoraggio emissioni in continuo a seguito della ripetizione di alcune prove di QAL2 e trasmesso i rapporti di prova.

In previsione dell'entrata in vigore dei nuovi limiti emissivi più restrittivi a partire dal 5° anno dal rilascio dell'AIA (prescrizione 10.1) il gestore ha presentato una richiesta di modifica impianto non sostanziale che è stata approvata con decreto DVA-DEC-2012 -0000493 del 24 /09/2012.

In data 7/2/2012 ha avuto inizio il controllo ordinario della CTE a cura dall'ARPA che si è concluso con il Rapporto conclusivo di verifica ispettiva, prot. Ispra 21488 del 5/6/2012, da cui si evince il rispetto delle condizioni previste nel decreto AIA.

AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SAN FILIPPO DEL MELA (ME)

ISPRA nel corso dell'anno 2012 ha effettuato la consueta attività di valutazione della documentazione pervenuta dal Gestore.

Nel mese di gennaio 2012 il Gestore ha trasmesso ad ISPRA/ARPA Sicilia il rapporto QAL2 CO usc. PE gr 1 e SO₂ gr 5 ed i rapporti misure NH₃gr 1-2 e 5 relativi a mese ott-11, i rapporti analisi ceneri prelevate ai Precipitatori Elettrostatici dei gr. 5 e 6 , nel periodo lug/10-nov/11.

Nel mese di febbraio 2012 il Gestore ha trasmesso ad ISPRA/ARPA Sicilia i rapporti di verifiche AST anno 2011 dove sono presentati i risultati della prova AST eseguita sugli analizzatori di NO_x, SO₂, polveri installati nel Sistema di Misura Emissioni (AMS) del gruppo 1 (punto di misura all'uscita del precipitatore elettrostatico). Sull'analizzatore di CO del Sistema di Misura Emissioni in oggetto è stata eseguita una nuova procedura QAL2. Sono stati trasmessi inoltre i risultati della prova AST eseguita sugli analizzatori di CO, NO_x, SO₂, polveri installati nel Sistema di Misura Emissioni (AMS) del gruppo 2 (punto di misura all'uscita del precipitatore elettrostatico).

Sempre nel mese di febbraio 2012 è stato condotto da ISPRA ed ARPA Sicilia il controllo ambientale ordinario presso la CTE Edipower di San Filippo del Mela.

Nel mese di aprile 2012 la CTE Edipower di San Filippo del Mela (SFM) ha trasmesso il rapporto annuale di esercizio relativo all'anno 2011.

Nel mese di giugno 2012 Edipower SFM ha trasmesso i rapporti di misure NH₃ periodo nov11/ mar12 e QAL2 Polveri uscita desox gr 1-2.

Nel mese di agosto 2012 Edipower SFM ha trasmesso gli esiti del monitoraggio acque di mare e sedimenti bentonici relativi agli anni 2010, 2011 e 2012.

Nel mese di ottobre 2012 Edipower SFM ha trasmesso il rapporto QAL2 misure SO₂ e CO gr 1-2 uscita De-SO_x.

AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SERMIDE (MN)

Nel corso dell'anno 2012 è stata verificata da parte di ISPRA tutta la documentazione inviata da Edipower, in particolare il report annuale riferito all'esercizio anno 2011 e i documenti di aggiornamento relativi alle prescrizioni sul monitoraggio acustico.

Con l'insonorizzazione dell'alternatore, terminata nel mese di novembre 2011, il Gestore ha concluso gli interventi previsti dal crono programma condiviso ufficialmente con gli Enti territoriali e di Controllo nel 2010. Nel mese di febbraio 2012 il Gestore ha effettuato, in accordo a tale cronoprogramma, il monitoraggio acustico dal quale risulta, con nota Edipower prot. 3655 del 18/05/12, il raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Il controllo ordinario programmato per il 2012, avviato con nota ISPRA 21523 del 5-6-12, è stato condotto in data 6 giugno 2012. Gli esiti della visita ispettiva, riportati nella relazione finale inviata all'Autorità Competente ad ottobre 2012, non hanno evidenziato non conformità rispetto al decreto autorizzativo, ma sono state indicate per il gestore le seguenti proposte di miglioramento:

- fornire ad ISPRA e ARPA la versione aggiornata del Manuale SME in formato elettronico entro 6 mesi dalla data di notifica della presente relazione finale;
- comunicare tutti i dati anomali che riscontra nell'esercizio (quali ad esempio valori elevati di solidi sospesi nelle acque di raffreddamento scaricate sebbene giustificati da un elevato valore in ingresso);
- fornire uno studio tecnico per individuare quelle migliori impiantistiche che vanno ad incidere sull'abbassamento della concentrazione degli ossidi di azoto;
- fornire ad ISPRA e ARPA la versione aggiornata della procedura in formato elettronico secondo le indicazioni riportate al par LDAR entro 6 mesi dalla data di notifica della presente relazione finale;
- fornire nota in merito all'equivalenza dei metodi adottati dal Laboratorio interno se differenti da quelli indicati dal decreto.

Il report annuale, riferito all'esercizio anno 2011, ha evidenziato nel mese di ottobre 2011 un superamento del limite per i solidi sospesi totali pari a 270 mg/l (VLE 80 mg/l) allo scarico idrico acque di raffreddamento che il gestore ha imputato essere dovuto ad un elevato valore di tale parametro già nell'acqua in ingresso riportando un valore pari a 680 mg/l. Sono emerse inoltre alcune incongruenze relative ai metodi analitici utilizzati per le analisi delle acque di scarico. Con nota Ispra 27260 del 23/7/2012 è stato pertanto

richiesto al gestore di fornire maggiori dettagli sulla qualità delle acque in ingresso all'impianto di raffreddamento, riportando, se presenti, dati analitici di monitoraggio e di presentare la relazione di equivalenza per i metodi di analisi, alternativi a quelli di riferimento, utilizzati durante i monitoraggi del 2011.

Con nota del 18 ottobre 2012 il gestore ha risposto a quanto richiesto presentando le analisi mensili di tutto il 2011 della qualità dell'acqua di ingresso (Fiume PO). Dalle analisi effettuate si evince che quantità significative di SST sono risultate presenti solo nel mese di ottobre, come dichiarato nel report annuale, mentre nel resto dei restanti mesi i contenuti di SST riscontrati sono stati sempre piuttosto ridotti.

In riferimento alla relazione di equivalenza inviata per i metodi alternativi, si è preso atto dei valori di prestazione di tali metodi e si è ritenuta conclusa la verifica di equivalenza, inteso che da marzo 2012, come dichiarato dal gestore, le analisi delle acque di scarico sono effettuate dal laboratorio interno alla centrale, certificato ISO 9001, utilizzando i metodi indicati nel decreto AIA e/o nell'allegato G della nota Ispra prot. 82712 del 1/06/2011. Tali valutazioni sui valori solidi sospesi ingresso/scarico e sui metodi analitici utilizzati nel 2011 sono state riportate con la nota ISPRA Prot. 46627 del 6-12-12.

AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI TURBIGO (MI)

Il gestore, in ottemperanza a specifica prescrizione, ha inviato il progetto per il recupero delle acque in uscita dall'impianto di disoleazione Ondeo.

Il gestore ha inviato la relazione annuale di esercizio relativa all'anno 2011 e il DAP con frequenza quadrimestrale.

Edipower ha trasmesso la relazione tecnica a seguito ad un'anomalia dei dati di emissione CO dal TG 43 - evento del 23-04-12.

Gli Enti di controllo hanno comunicato l'avvio delle attività di controllo ordinario che si sono svolte a partire il 30/07/2012 e che non hanno rilevato non conformità.

Successivamente, in data 17/10/2012 Arpa Lombardia ha inviato il verbale delle attività di campionamento alle emissioni al TG43.

Il gestore ha inviato le relazioni semestrali sulle emissioni ai sensi del D.D.G. n. 3536.

In data 8/11 e 23/11/2012 il gestore ha comunicato le prove di tuning su TL4 e TG42 con le relative tabelle di emissioni.

AIA ALLA CENTRALE EDISON DI ALTOMONTE (CS)

La CTE Edison di Altomonte (CS) è stata autorizzata con decreto DVA-DEC-2010-0001004 del 28/12/2010 con avviso in GU 18/01/2011.

Il gestore con nota prot. Ispra n. 0003445 del 23/01/2012 ha trasmesso copia del nuovo certificato ISO 14001:2004 con scadenza 22/7/ 2012. Con successiva comunicazione ha fornito evidenza della domanda di richiesta rinnovo certificazione presenta al comitato Emas.

Il gestore ha ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione nei tempi previsti e in particolare ha trasmesso come prescritto la relazione di calcolo dell'Incertezza Estesa emissioni massiche NOx, nota del 2012-04-18_Prot.ASEE-Get3-VS-PU-809, e l'aggiornamento della Procedura Emissioni non Convogliate, nota 2012-04-18_Prot.ASEE-Get3-VS-PU-815.

Ispra e Arpa Calabria in data 28 e 29 di novembre 2012 ai sensi dell'art 29 decies del D.lgs 152/06, hanno effettuato il controllo ordinario della CTE e a breve sarà reso disponibile il rapporto conclusivo di ispezione.

AIA ALLA CENTRALE EDISON DI CANDELA (FG)

Coerentemente con i tempi previsti dal decreto autorizzativo, nel mese di febbraio 2012 ISPRA ha trasmesso le modalità per l'adeguamento e completamento del sistema di monitoraggio e controllo proposte dal gestore. In particolare, la valutazione ha riguardato le modalità di controllo delle emissioni fuggitive e la realizzazione dei piezometri per il controllo della falda sotterranea. Relativamente al secondo punto, ISPRA è stata invitata dal MATTM con nota DVA-2012-0016486 del 9/7/12 a "verificare congiuntamente al Gestore le modalità per [...] l'installazione dei piezometri per il monitoraggio della falda". La valutazione della documentazione di tipo geologico e geotecnico fornita dal gestore a sostegno dell'impossibilità a realizzare i piezometri, ha permesso di definire modalità alternative di controllo consistenti nella individuazione, valutazione e controllo delle possibili fonti di contaminazione della falda e del suolo, così come espresso nella nota ISPRA prot. 35902-12, successivamente ribadita dal MATTM (DVA-2012-27196 del 12/11/12).

Nel mese di maggio ISPRA e Arpa Puglia hanno effettuato l'ispezione programmata presso la centrale di Candela durante la quale non sono emerse difformità dal decreto autorizzativo. A seguito di tale ispezione, ISPRA ha comunque ritenuto di definire alcune ulteriori modalità di controllo relative al deposito temporaneo di rifiuti (volumetrie e segnaletica) e gli interventi da realizzare per l'accesso ai punti di prelievo ai camini E1, così come riportato nella nota prot. 25833-2012 e successiva nota prot. 43898-2012. La relazione conclusiva dell'ispezione è attualmente in fase di redazione.

AIA ALLA CENTRALE EDISON MARGHERA AZOTATI DI VENEZIA (VE)

Nel mese di marzo 2012 è stato eseguito il terzo controllo ordinario presso la CTE Edison Marghera Azotati, come previsto dalla programmazione dei controlli statali. Il controllo è stato condotto nella giornata del 29 marzo; la relazione conclusiva contenente gli esiti del controllo è stata trasmessa da ARPAV a ISPRA nel mese di maggio (prot. 19952 del 25 maggio 2012) e successivamente inviata al MATTM in data 25 settembre 2012 con nota prot. Ispra 35803 del 25 settembre 2012.

Nel corso del 2012 è proseguita la trasmissione mensile da parte del gestore della Centrale dei dati relativi all'effluente gassoso originato dalle unità turbogas denominate TG3 e TG4, in ottemperanza a quanto previsto dall'AIA. Come evidenziato anche nella relazione ispettiva e ad esito dei precedenti controlli ordinari, la situazione emissiva della centrale è tale per cui i valori medi orari di concentrazione degli NOx nei fumi delle unità turbogas sono spesso prossimi ai valori limite per tale parametro. A seguito di tali evidenze, con nota prot. 47128 del 11 dicembre, ISPRA ha richiesto al gestore approfondimenti finalizzati all'individuazione di azioni volte ad ottimizzare le modalità di funzionamento dei turbogas.

In data 20/04/2012, con comunicazione EDISON prot. ASEE/GET1-SB-PU-813, è stato inviato il rapporto annuale 2012 relativo all'esercizio nell'anno 2011 ed acquisito in Ispra con prot. 18163 del 9/05/2012. Nel rapporto sono riportati la dichiarazione del gestore che l'esercizio è avvenuto in conformità all'AIA ed i dati di monitoraggio ad esito dell'attività di autocontrollo prescritta.

AIA ALLA CENTRALE EDISON MARGHERA LEVANTE DI VENEZIA (VE)

Nel gennaio 2012 è stata emessa la relazione ispettiva redatta dall'ARPA (prot. 16416/2012) relativa al controllo effettuato nel 2011. Tale relazione, successivamente inoltrata da ISPRA al MATTM con nota n. 8960 del 5/3/12, attesta l'ottemperanza alle prescrizioni indicate nel decreto autorizzativo. L'adeguamento dell'impianto di depurazione è stato completato, secondo i tempi previsti dall'AIA, nel corso del 2012 (nota Edison PU-1055 del 29/5/12). Nel mese di dicembre 2012 ARPAV ha effettuato una nuova ispezione ordinaria presso la centrale. La valutazione di quanto rilevato durante i lavori è attualmente in fase di elaborazione.

E' stata chiesta l'integrazione del report annuale con i consumi dei gas dei gruppi e i fuori servizio della strumentazione anche inferiori a 48 ore.

AIA ALLA CENTRALE EDISON DI PIOMBINO (LI)

La documentazione inviata da Edison nel corso dell'anno 2012 è stata oggetto di valutazione e verifica da parte di ISPRA. Il report annuale, inviato il 27 aprile 2012, non ha evidenziato criticità ed il gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio 2011 alle prescrizioni del decreto AIA.

Un aspetto che ha determinato un approfondimento è stato relativo ai risultati delle prove di QAL2, comunicate con nota Edison Rif. ASEE-Get3-VS-PU-218 del 31 gennaio 2012, eseguite alla CET2 ed in particolare in riferimento al biossido di zolfo.

Poiché il rispetto della norma UNI EN 14181:2005 prevede che l'implementazione della retta di taratura sia effettuata con l'utilizzo di dati analitici ottenuti da metodi di riferimento, con nota ISPRA del 26-7-2012 prot. 27785 è stato richiesto al gestore di ripetere le determinazioni analitiche per la QAL2 del parametro SO₂ al camino E1-CET2 e la conseguente costruzione della curva di taratura tenendo in considerazione le seguenti condizioni:

- utilizzo del metodo di riferimento UNI EN 14791:2006 o metodi alternativi previa presentazione di relazione di equivalenza in conformità alla norma CEN/TS 14793:2005.
- prove analitiche in corrispondenza di assetti diversi di combustione al fine di avere una quanto più elevata rappresentatività di tutte le possibili condizioni di esercizio.
- estensione della retta di taratura sino a valori prossimi al limite prescritto con utilizzo di materiali di riferimento in caso di intervallo di taratura valido ristretto.

La ripetizione della QAL2 su CET2 per SO₂ è stata effettuata tra il 18 e il 25 ottobre e le risultanze, in corso di valutazione, sono state inviate in data 28-11-2012.

Si è verificato nel corso dell'anno anche un superamento dell'intervallo di validità della QAL2 per il monossido di carbonio al camino E2-CET3, comunicato in data 25-6-2012.

La QAL2 è stata ripetuta nel mese di luglio e gli esiti, in corso di valutazione, sono stati comunicati con nota dell'8-10-2012.

Nel mese di dicembre è stata data la comunicazione di avvio del controllo ordinario previsto per l'anno 2012. Il controllo è stato tuttavia rinviato a causa di condizioni meteorologiche particolarmente avverse.

AIA ALLA CENTRALE EDISON DI SIMERI CRICHI (CZ)

La centrale termoelettrica della Società EDISON S.p.A. ubicata in Simeri Crichi (CZ) ha ottenuto l'AIA con decreto DVA-DEC-2011-0000542 del 4/10/2011, con avviso pubblicato sulla GU – Serie Generale n. 255 del 2/11/2011.

Il periodo di validità dell'AIA è di otto anni, in quanto l'impianto risulta registrato ai sensi del regolamento EMAS e certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004.

EDISON S.p.A. ha effettuato la comunicazione prevista dall'art. 29-decies comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e smi (prot. ASEE-Get3-PU-2044 del 9/11/2011), trasmettendo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATM) la quietanza di versamento relativo alla tariffa dei controlli per l'anno 2011. Successivamente EDISON S.p.A. ha provveduto anche al pagamento della tariffa controlli per l'anno 2012 (prot. ASEE-Get3-PU-236 del 3/2/2012). Ai fini del monitoraggio annuale delle emissioni in acqua di mare (rilevamento dell'incremento della temperatura del pluviometrico, come prescritto alla lett.a, §9.4, pag.43 del PIC) EDISON S.p.A. ha trasmesso un relazione tecnica sulla diffusione termica dello scarico a mare (prot. ASEE-Get3-PU-1561 del 29/8/2012) effettuato in data 14/5/2012. EDISON ha aggiornato la scheda B.11.2 sulla produzione di rifiuti della CTE. Come prescritto, ed entro 6 mesi previsti dalla pubblicazione dell'AIA, EDISON ha trasmesso il piano di massima di dismissione.

EDISON ha aggiornato il sistema hardware e software per il monitoraggio dei dati dello SME ed ha trasmesso il manuale SME (prot. ASEE-Get3-PU-853 del 27/4/2012 e prot. ASEE-Get3-PU-967 del 15/5/2012),

Il gestore ha trasmesso il programma LDAR, comunicando che la stima annuale sarà effettuata entro dicembre 2012, ha provveduto a trasmettere i nuovi certificati ISO14001:2004 e BS OHSAS 18001:2007 e copia della domanda di rinnovo della registrazione EMAS ed ha aggiornato il dato del minimo tecnico del generatore di vapore ausiliario (da 18 t/h a 8 t/h).

ISPRA ha definito le modalità di attuazione del PMC (nota prot. 36165 del 27/9/2012) sulla base della richiesta di chiarimenti di EDISON (prot. ASEE-Get3-PU-1325 del 5/7/2012). EDISON ha aggiornato la tabella relativa alle materie prime con relative aree di stoccaggio, la planimetria delle aree per lo stoccaggio delle materie prime e dei rifiuti, il posizionamento dei punti di campionamento degli scarichi SF1 e SF2.

EDISON ha trasmesso il Report annuale per l'anno 2011, completo di dichiarazione di conformità; inoltre EDISON ha trasmesso i DAP rispettando le scadenze quadrimestrali.

AIA ALLA CENTRALE TARANTO ENERGIA (EX EDISON) DI TARANTO (TA)

Con prot. CET n. 15/12 del 22/02/2012 il gestore ha fornito riscontro alla diffida DVA-2012-002083 del 27-01-12 ed alla richiesta chiarimenti DVA-2012-002377 del 31-01-12 in merito alla proroga termini temporali, evidenziando il completamento degli interventi di adeguamento delle piattaforme di accesso ai punti di campionamento emissioni in aria e prevedendo la data del 31/3/12 per i lavori di sostituzione delle sei cabine di misura in continuo delle emissioni.

Con nota prot. CET n. 16/12 del 23/02/2012 è stata comunicata la variazione del minimo tecnico per gli impianti di CET2 da 70 MWe a 65 MWe.

Con prot. CET 29/2012 del 15 marzo 2012 è stato comunicato il periodo d'inizio delle attività di QAL2 per la strumentazione di monitoraggio delle emissioni ai camini degli impianti di CET 2 e di CET3.

Il gestore entro il mese di aprile ha trasmesso il rapporto esercizio 2011 previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo acquisito da ISPRA al prot. 18629 del 11/05/11.

Con nota prot. CET 61/2012 del 29/05/5012 il gestore ha confermato di aver completato le attività QAL2, senza aver implementato ancora le rette di taratura; successivamente con prot. CET 94/12 del 8/8/12 sono stati inoltrati i rapporti delle verifiche di QAL 2 per gli impianti CET2 e CET 3.

In data 23/10/12, ad integrazione della nota CET61/2012 del 29/05/5012, con prot.CET 115/2012 del 23/10/12 è stata comunicata l'implementazione a sistema delle rette di taratura scaturite dalle verifiche di QAL2 effettuate ed il completamento dei test della reportistica e di interfaccia SME con il DCS per l'acquisizione dei dati di processo. Con quest'ultima nota il gestore ha informato di aver avviato l'acquisto dei misuratori per effettuare la preannunciata misura in continuo della portata fumi ai camini, verificando conseguentemente anche l'incertezza estesa per la determinazione dei flussi massici in relazione alla nota ISPRA 13053 del 28/03/2012.

Con nota prot.CET 114/2012 del 23/10/12, il gestore ha preannunciato di inviare il manuale di Gestione SME, in fase di ultimazione, e di terminare entro il mese di dicembre l'implementazione della reportistica per soddisfare le richieste di ARPA relative alla nota prot.52709 del 5/10/12.

In data 23 aprile 2012 è stato effettuato il controllo ordinario al fine di verificare il mantenimento delle azioni correttive intraprese dal gestore, per le inosservanze alle prescrizioni segnalate con nota ISPRA prot.41144 del 5/12/12 ed oggetto della diffida dell'Autorità Competente DVA 2012-2083 del 27/01/2012. In considerazione di quanto rilevato nel corso dell'ispezione, nonché in considerazione della documentazione inoltrata dal gestore, sono attualmente in corso ulteriori approfondimenti da parte degli enti di controllo.

In data 6/12/12 è stato comunicato l'avvio del controllo ordinario, previsto nel quarto trimestre 2012, nel quale verrà anche verificata la continuità delle azioni correttive adottate dal gestore.

AIA ALLA CENTRALE EDISON DI TORVISCOSA (UD)

Nel mese di gennaio 2012 il Gestore ha trasmesso una nota di aggiornamento scheda B11.2 (produzione rifiuti); ulteriore aggiornamento sulle schede rifiuti è pervenuto nel mese di febbraio 2012, aprile e maggio 2012.

Nel mese di marzo 2012 è pervenuta la relazione di equivalenza dei metodi di analisi scarichi idrici alternativi a quelli previsti su PMC allegato all'autorizzazione integrata ambientale (AIA).

Nel mese di aprile 2012 sono stati trasmessi i risultati del monitoraggio acque di falda 18 gennaio 2012, dove sono riportati gli esiti Esiti dei monitoraggi effettuati sui piezometri identificati per AIA. Nel mese di aprile 2012 il Gestore ha trasmesso il rapporto annuale art. 29-Decies comma 2 Dlgs. 152/06 e s.m.i. relativo all'anno 2011.

Nel mese di maggio 2012 ISPRA ha comunicato al Gestore (prot. 19503 del 21/05/2012) le criticità riscontrate dopo la lettura della nota Edison prot. PU-1952-26.10.2011 di valutazione dell'impatto acustico della centrale nei confronti dell'esterno.

Nel mese di giugno 2012 sono stati trasmessi gli esiti della campagna emissioni in atmosfera relativi alla determinazione IAR su TG1-TG2- GVA 2012, nonché una nota contenente il metodo di calcolo dell'incertezza estesa per la determinazione delle masse di NOx.

Nel mese di luglio 2012 è pervenuta la nota di riscontro alla nota ISPRA prot. 19503 del 21/05/2012 relativa al monitoraggio acustico ante operam del 2006.

Nel mese di settembre 2012 è pervenuta la documentazione del gestore contenente le relazioni QAL2 sulle TG1-TG2 e GVA; ad ottobre 2012 il Gestore trasmette la revisione del manuale dello SME.

Nell'anno 2012 non sono stati effettuati controlli ordinari perché non programmati.

AIA ALLA CENTRALE ELETTRA PRODUZIONE DI SERVOLA (TS)

La CTE Electtra Produzione di Servola (TS) è stata autorizzata con decreto DVA-DEC-2010-0001005 del 28/12/2010 con avviso in GU 18/01/2011.

Nell'anno 2012 l'attività di controllo per questa CTE ha riguardato la valutazione della documentazione trasmessa dal gestore in ottemperanza alle prescrizioni del decreto AIA.

Il gestore ha comunicato inconvenienti per lo scarico idrico intermedio per valori di ammoniaca fuori limiti, ciò ha comportato una diffida da parte all'AC; il gestore in merito allo scarico intermedio ha presentato una richiesta di modifica non sostanziale che attualmente risulta il fase di valutazione.

E' stato valutato il rapporto annuale relativo all'esercizio 2011, nonché diversi segnalazioni di valori SME con conformi legati a malfunzionamenti e a gas fuori specifica.

Il gestore ha trasmesso il programma sulle misure di prevenzione delle emissioni fuggitive adottate nella centrale, una relazione per la verifica delle vibrazioni e ha trasmesso le relazione sul monitoraggio con allegati i rapporti di prova.

Gli obblighi di comunicazione sono stati ottemperati.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ALESSANDRIA (AL)

Nel 2011 il MATTM ha avviato un procedimento di modifica non sostanziale inerente la riduzione dell'area di stoccaggio rifiuti richiesta dal gestore a seguito di diffida. Sino alla fine del 2011 l'area di deposito era inibita all'uso fino alla conclusione dei lavori di riduzione dell'area; conseguentemente, i rifiuti prodotti sono stati smaltiti immediatamente indipendentemente dalla quantità prodotta.

A inizio anno 2012 il gestore ha comunicato che, trascorsi i sessanta giorni dall'istanza di modifica, i lavori di adeguamento sono stati conclusi e pertanto a partire dal 9 gennaio l'area è nuovamente utilizzabile.

A marzo 2012 il gestore ha ripresentato la richiesta di modifica delle frequenze di monitoraggio dei macroinquinanti ai camini, da mensile a semestrale, motivandola con il funzionamento ridotto della centrale nel corso dell'anno. La problematica delle campagne di misura delle emissioni in atmosfera in impianti caratterizzati da esercizio ridotto e quindi da funzionamento tale da rendere difficoltoso il rispetto delle frequenze di monitoraggio imposte dai decreti autorizzativi, come nel caso della centrale Enel di Alessandria, è stata affrontata da Ispra in modo generale con nota prot. 13053 del 28 marzo 2012, con l'individuazione di criteri a cui i gestori devono attenersi al fine di garantire un'attività di monitoraggio e controllo ritenuta equivalente da un punto di vista ambientale a quanto prescritto nelle AIA.

Con nota prot. 18124 del 9 maggio, è pervenuta in Ispra la relazione annuale della centrale Enel di Alessandria contenente i dati di esercizio del 2011, corredata di dichiarazione di conformità e dei dati ad esito dell'attività di monitoraggio e controllo effettuata dal gestore.

Nel mese di settembre 2012 è stato avviato un procedimento di modifica sostanziale relativa al piano di ambientalizzazione contenente le azioni che Enel dovrebbe intraprendere per rispettare i valori limite di emissione previsti nella fase "post adeguamento", ossia dal terzo anno di entrata in vigore dell'AIA; non avendo individuato delle soluzioni per adeguarsi all'AIA il gestore ha, infatti, presentato istanza di modifica dell'autorizzazione con nota Enel -PRO—0038170 del 8 agosto 2012.

In data 23 ottobre 2012 è stato condotto presso la Centrale Enel di Alessandria il controllo ordinario programmato per l'anno 2012. Nell'ambito di tale attività è stato verificato l'adeguamento del deposito temporaneo dei rifiuti: da quanto verificato, a partire dal 9 gennaio 2012 l'area di stoccaggio

rifiuti è nuovamente disponibile ed utilizzabile ed è risultata configurata secondo quanto previsto nell'istanza di modifica presentata dal gestore nel 2011. Di tale situazione Ispra ha dato riscontro al MATTM con nota prot. 47123 del 11 dicembre 2012.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ASSEMINI (CA)

Il gestore ha trasmesso in data 27/04/2012 la relazione di equivalenza delle metodiche di analisi di alcuni parametri delle acque di scarico che è stata verificata dagli Enti di Controllo, e con frequenza quadrimestrale il DAP.

In data 11/07/2012 il gestore ha inviato la relazione per l'istanza di modifica non sostanziale ai sensi dell'art.29 nonies del d.lgs 152/06 e smi.

In data 11/07/2012 il gestore ha trasmesso la relazione contenente la richiesta di modifiche non sostanziali per le operazioni di stoccaggio nei seatoi del gasolio e al deposito dei rifiuti. In data 6/08/2012 il MATTM ha comunicato l'avvio del procedimento di valutazione.

Nel mese di ottobre, il gestore ha comunicato, trascorsi i termini previsti, l'intenzione di procedere alle modifiche non sostanziali.

In data 31/07/2012 è stata trasmessa la comunicazione di avvio delle attività di controllo ordinario presso centrale, effettuata da Ispra e Arpa Sardegna nel mese di settembre 2012. Tale ispezione, pur non riscontrando non conformità alle prescrizioni AIA, ha dato luogo ad alcune azioni di miglioramento, richieste al gestore, riconducibili al monitoraggio e controllo e alla gestione ambientale.

Conseguentemente il gestore ha inviato la documentazione a supporto alle suddette azioni di miglioramento (sostituzione dei contatori del gasolio in alimentazione, monitoraggio dei microinquinanti alle emissioni in atmosfera ecc.), che sono in corso di valutazione da parte degli Enti di Controllo che hanno inoltre predisposto il Rapporto Conclusivo delle attività di Controllo.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI AUGUSTA (SR)

Con nota prot. 8461 del 20 febbraio 2012 il Gestore ha trasmesso la procedura operativa di individuazione e riduzione delle emissioni fuggitive. Con nota prot. 14469 del 10 aprile 2012 ISPRA ha richiesto al Gestore di aggiornare la suddetta procedura, dettagliando le modalità e le tempistiche in coerenza con quanto contenuto nelle modalità generali di attuazione previste dai punti da 1 a 6 della lettera I della nota ISPRA prot. 18712 del 1 giugno 2012.

Con nota prot. 40913 del 31 agosto 2012 il gestore ha comunicato di aver completato la prima campagna di monitoraggio delle emissioni utilizzando il metodo LDAR e di aver redatto il report finale, i cui risultati saranno inseriti all'interno del rapporto annuale, specificando altresì che la campagna avrà cadenza semestrale.

Con note prott. 21604 del 7 maggio 2012, 24845 del 23 maggio 2012 e 53065 del 14 novembre 2012 il Gestore ha comunicato l'effettuazione delle prove di QAL 2 - IAR rispettivamente per i gruppi 2, 1 e 3, come anticipato con la nota 8460 del 20 febbraio 2012, nella quale il gestore ha comunicato l'esecuzione in automatico delle verifiche periodiche QAL 3 a partire dalla settimana successiva a quella delle prove di QAL 2. Con la stessa nota prot. 8460 il gestore ha indicato l'ubicazione dei piezometri per il monitoraggio delle acque sotterranee ed il verbale della Provincia Regionale di Siracusa e dalla struttura territoriale dell'ARPA di Siracusa in merito alla rappresentatività degli stessi ai fini del monitoraggio della falda a monte ed a valle dell'impianto.

Con nota acquisita da ISPRA con prot. 2174 del 05/06/2012, il Gestore ha trasmesso il rapporto annuale relativo all'esercizio dell'impianto nel 2011.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI BARI (BA)

Ad esito del controllo ordinario del 2011 è stata predisposta da ARPA Puglia la relazione ispettiva contenente gli esiti dell'attività svolta. La relazione è stata trasmessa a ISPRA il 21 giugno 2012 e successivamente inoltrata da Ispra al MATTM il 26 giugno 2012 con nota 24311.

Tale relazione contiene nella parte conclusiva una serie di condizioni per il gestore che sono state poi oggetto di nota Ispra nel successivo mese di luglio (prot. Ispra 25293 del 4 luglio 2012). A tali richieste il gestore ha risposto con nota Enel-PRO-38551 del 10 agosto.

Alla fine dell'anno 2011 il gestore ha inoltrato all'Autorità Competente un'istanza di modifica dell'atto autorizzativo, richiedendo: la modifica della frequenza da mensile a semestrale del monitoraggio termico a 1000 m dal punto di scarico denominato SF1; l'eliminazione del monitoraggio in continuo dell'SO₂ nelle emissioni dei gruppi 1 e 2 eserciti a gas naturale; l'esclusione dei serbatoi B e D di olio combustibile dal circuito di alimentazione alle caldaie. Il relativo iter di modifica è stato avviato dal MATTM in data 21 dicembre 2011 per la sola parte relativa ai serbatoi di OCD.

Durante il corso dell'anno 2012 nella centrale Enel di Bari sono state ripetute le prove per l'assicurazione della qualità in conformità alla norma UNI EN 14181:2005 nel camino della sezione 2 in relazione al parametro CO. Tale ripetizione si è resa necessaria poiché nella settimana dal 30 gennaio al 5 febbraio 2012 oltre il 40% del numero di misure, intese come medie orarie valide di normale funzionamento, sono risultate esterne al range di validità della retta di taratura inserita. E' stato ripetuto l'intervento di QAL2 per la determinazione di una nuova retta di taratura del CO. Il relativo rapporto è stato inviato a Ispra nel mese di luglio con nota Enel-PRO-18/07/2012-0034941.

Ad aprile con nota Enel-PRO-24/04/2012-0020024, il gestore ha inviato la comunicazione annuale relativa all'esercizio 2011, contenente la dichiarazione di conformità dell'esercizio di impianto a quanto prescritto in AIA e gli esiti dell'attività di controllo e monitoraggio.

AIA ALLA CENTRALE ENEL "FEDERICO II" DI BRINDISI (BR)

L'AIA è stata rilasciata con Decreto DVA-DEC-2012-0000253 del 08/06/2012, pubblicato sulla G.U. n. 149 del 28/06/2012.

Il periodo di validità dell'AIA è di 6 anni, poiché l'impianto è certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, ma non ha ottenuto la certificazione ambientale secondo il regolamento EMAS.

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di cui all'art. 29-decies, comma 1, con nota prot. 32950 del 6 luglio 2012.

Con la stessa nota il Gestore ha formulato alcune proposte finalizzate alla definizione delle modalità tecniche di attuazione del PMC; ulteriori proposte finalizzate alla definizione delle modalità tecniche di attuazione del PMC sono state formulate dal gestore con nota prot. 45340 del 28 settembre 2012.

Con nota prot 47759 del 14 dicembre 2012 ISPRA, in riscontro alle citate note del Gestore, ha definito le modalità tecniche più adeguate all'attuazione del PMC.

Con note prot. 37207 del 1 agosto 2012 e prot. 38530 del 10 agosto 2012 il gestore ha indicato rispettivamente le modalità di adeguamento alla prescrizione relativa all'utilizzo di OCD con contenuto di zolfo inferiore al 1% ed il programma di utilizzo dell'Orimulsion in giacenza presso la centrale come combustibile secondario. Con nota prot. 45341 dell'11 ottobre 2012 il Gestore ha trasmesso il piani di adeguamento dei sistemi SME alla norma UNI EN 14181.

Con note prot. 38542 del 21 agosto 2012, 43548 del 18 settembre 2012, 48570 del 18 ottobre 2012, 53689 del 19 novembre 2012 e 58580 del 12 dicembre 2012 il gestore ha comunicato, come prescritto a pag. 87 del Parere Istruttorio, la percentuale di carbone trasportato su gomma lungo la strada interna che va dall'area ex Sardelli alla Centrale di Brindisi sud sul totale trasportato mensilmente, aggiornando i dati progressivi fino a novembre 2012.

Con nota prot. 45138 del 27 settembre 2012 il Gestore ha comunicato, secondo quanto previsto al par. 9.3 del Parere Istruttorio e a pag. 21 del PMC, la lista dei biocidi e/o degli antivegetativi utilizzati e loro rispettive concentrazioni.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CAMERATA PICENA (CB)

La centrale termoelettrica di Camerata Picena (AN) è autorizzata con decreto DVA-DEC-2011-0001039 del 05/05/2011 all'esercizio di gruppi turbogas a ciclo aperto.

Il gestore con nota prot. Enel-PRO-25/01/2012-0003695 del 25/01/2012 ha comunicato i dati dei monitoraggi delle acque di falda relative ai due piezometri di centrale, come richiesta al paragrafo 9.6 del Parere Istruttorio Conclusivo.

Il gestore con nota prot. Enel-PRO-04/02/2012-0005426 del 04/02/2012 ha comunicato l'indisponibilità dei gruppi CP1, CP3 e CP4 dovuta a malfunzionamenti.

Il gestore con nota prot. Enel-PRO-0050210 del 25/11/2011 ha chiesto informazioni al fine della determinazione delle modalità di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo. Ispra con nota prot. 0008350 del 28/02/2012, in attuazione dell'art. 3 comma 1 dell'AIA, ha trasmesso al gestore le modalità tecniche più adeguate all'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo.

Il gestore ha regolarmente trasmesso i documenti di aggiornamento periodico a febbraio, giugno e ottobre.

Il gestore con nota prot. Enel-PRO-26/04/2012-0020253 del 26/04/2012 ha trasmesso il rapporto annuale.

Il gestore ha presentato istanza di modifica non sostanziale relativamente al collettore finale della rete fognaria d'impianto con lettera Enel-PRO-27/10/2011-0047489. Il MATTM con lettera prot. n. DVA-2011-0031663 del 20/12/2011 ha comunicato l'avvio del procedimento. Il gestore con nota prot. PRO/AdB-GEN/PCC/UB-PF del 15/05/2012 ha segnalato l'inizio dei lavori di esecuzione delle modifiche relative al collettore finale della rete fognaria. Il MATTM con nota prot. DVA-2012-0023035 del 26/09/2012 ha trasmesso il parere conclusivo prot. CIPPC-00_2012-000796 del 18/07/2012 della Commissione IPPC relativo alla modifica richiesta del gestore.

Il gestore ha trasmesso regolarmente su base trimestrale i dati di funzionamento dei gruppi. Il gestore ha regolarmente trasmesso i dati di funzionamento ed emissione nei transitori di avvio/spengimento.

Ispra con nota prot. 0023193 del 21/06/2012 ha disposto l'avvio del controllo ordinario per l'anno 2012. Ispra con nota prot. 0041169 del 30/10/2012 ha

trasmesso il rapporto finale del controllo ordinario al MATTM, disponibile sul sito internet del Ministero.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CAMPOMARINO (CB)

Con nota prot. ISPRA 28321 del 01/08/12, il Gestore ha inviato il rapporto di esercizio per l'anno 2011, in cui si dichiara la conformità dell'esercizio alle prescrizioni dell'AIA.

In data 26 novembre ha avuto inizio il previsto controllo ordinario che non ha evidenziato criticità e non conformità.

Al momento è in fase di redazione il rapporto di ispezione.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CARPI (MO)

Nei primi sei mesi del 2012 è stata verificata la documentazione inviata dal gestore ed in particolare la risposta alla nota ISPRA del 29-12-2011 relativa all'applicabilità del metodo UNI EN 17294 per il controllo del mercurio nelle acque sotterranee. Con nota del 30/01/2012, acquisita ISPRA prot. 4893 del 2-02-2012, il gestore ha inviato il procedimento di validazione redatto dal laboratorio CESI per l'utilizzo di tale metodo, del quale l'ente di controllo ha preso atto.

Nell'anno in riferimento l'attività dei gruppi turbogas di Enel Carpi è stata particolarmente ridotta, in particolare a causa dell'evento sismico di maggio che ha colpito, tra le altre città, anche Modena e Carpi. In conseguenza di ciò ENEL, con nota del 30/5/2012, acquisita ISPRA prot. 21714 del 5/6/2012, ha comunicato l'indisponibilità dell'impianto al mercato e che il riavvio sarebbe stato preventivamente comunicato.

Non essendo pervenute note circa il riavvio dell'impianto ed in virtù del disposto dell'art. 18 del DL n. 74 del 6-6-2012 secondo il quale per le aziende che hanno subito danni in conseguenza degli eventi calamitosi, si sospendono per un periodo di 12 mesi i controlli programmati previsti nell'autorizzazione integrata ambientale, non è stato effettuato il controllo ordinario, previsto dalla programmazione 2012 nel IV trimestre.

AIA ALLA CENTRALE ENEL TORREVALDALIGA NORD CIVITAVECCHIA (RM)

Con lettera prot. 57736 del 29 dicembre 2011 il Gestore ha comunicato che era in corso la fase di verifica e sperimentazione dello spostamento dell'impianto UNIDRO dall'ex parco nafta per il suo inserimento in parallelo all'ITAO al fine di migliorare le performance di trattamento e recupero dell'acqua per riutilizzi interni all'impianto. In riscontro alla suddetta nota prot. 57736, ISPRA con nota prot. 4265 del 30 gennaio 2012 ha rappresentato al Gestore la necessità di sottoporre specifica istanza di spostamento dell'impianto UNIDRO all'Autorità Competente. Il Gestore con nota prot. 10506 del 2 marzo 2012 ha trasmesso la documentazione progettuale relativa allo spostamento dell'impianto UNIDRO nei pressi dell'impianto ITAO chiarendo di ritenere le modifiche previste non sostanziali, essendo costituite unicamente dallo spostamento fisico del suddetto impianto UNIDRO, senza modifiche al strutturali o funzionali allo stesso.

ISPRA ed ARPA Lazio hanno effettuato un controllo straordinario presso l'impianto al fine di approfondire alcuni aspetti legati alla gestione del serbatoio S9, alle vasche di raccolta delle acque oleose C1, C2 e C3 ed al deposito temporaneo di rifiuti AR7, nel corso del quale è stato anche richiesto al Gestore di acquisire documentazione in merito alla gestione dei rifiuti. A seguito del suddetto controllo straordinario e delle successive attività di approfondimento, con nota prot. 5618 del 8 febbraio 2012 ISPRA ed ARPA Lazio:

- hanno comunicato all'Autorità Competente di aver constatato l'avvenuto ripristino della gestione delle acque industriali secondo il progetto autorizzato, tramite l'interruzione del circuito provvisorio di recapito delle acque oleose contenute nel serbatoio S9, oggetto di diffida da parte del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 25578 del 23 dicembre 2011, in merito alla quale il Gestore, con nota prot. 57356 del 28 dicembre 2011, aveva già comunicato l'interruzione del circuito provvisorio di collegamento delle acque dal serbatoio S9 alla vasca Puccini;
- hanno proposto all'Autorità Competente di diffidare il Gestore ad ottemperare ad alcune prescrizioni e ad esercire l'impianto in conformità all'atto autorizzativo, con riferimento ad alcune non conformità allo stesso emerse in merito ad aspetti relativi alla gestione delle ceneri pesanti presso il capannone prospiciente il lato nord delle vasche trattamento acque oleose C1/C2/C3, alla procedura di gestione rifiuti ed

agli interventi di manutenzione programmata per le vasche e per i medesimi bacini di trattamento acque oleose C1/C2/C3, ubicate presso il parco serbatoio combustibili.

Il Ministero dello Sviluppo Economico (lettera prot. DGENRE/PE-01 del 17 febbraio 2012) ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (lettera prot. DVA-2012-11772 del 16 maggio 2012) hanno diffidato il Gestore ad ottemperare a quanto proposto da ISPRA nella nota citata. Il Gestore ha riscontrato la suddetta diffida con nota prot. 13282 del 16 marzo 2012, inviando la documentazione richiesta.

In relazione sia all'attività di controllo svolta da ISPRA con il supporto di ARPA Lazio il 3 gennaio 2012, a seguito delle diffide del dicembre 2011 e del febbraio 2012 sia alle citate note relative allo spostamento dell'impianto UNIDRO, con lettera prot. 14810 del 12 aprile 2012 è stato richiesto al Gestore di chiarire alcuni aspetti relativi al Serbatoio S9, all'impianto di trattamento acque oleose (ITAO), all'impianto di trattamento acque acide/alcaline (ITAC), al riutilizzo delle acque trattate, all'intervento manutentivo delle vasche C1, C2 e C3 di raccolta delle acque oleose ed alle modifiche da apportare al capannone adibito al deposito temporaneo delle ceneri di caldaia. Il Gestore ha fornito le informazioni richieste con nota prot. 23063 del 15 maggio 2012. In relazione ai chiarimenti e alla documentazione tecnica forniti da ENEL, con nota prot. 23824 del 21 giugno 2012, sono state richieste al Gestore ulteriori precisazioni in merito all'impianto di trattamento acque oleose (ITAO), all'impianto di trattamento acque acide/alcaline (ITAC), all'intervento manutentivo delle vasche (C1, C2 e C3) di raccolta delle acque oleose e alle modifiche da apportare al capannone deposito ceneri di caldaia. Il Gestore ha trasmesso le ulteriori precisazioni richieste con nota prot. 36090 del 26 luglio 2012.

Con nota prot. 18713 del 13 aprile 2012 il Gestore ha comunicato che, a seguito del conferimento con continuità di rifiuti non pericolosi generati dal processo produttivo, quali gessi, fanghi provenienti dagli impianti ITAR/ITSD e fanghi a base di gesso/calcare nei limiti autorizzati presso impianti di destino autorizzati, nel rispetto del principio di ottimizzazione dei trasporti, ha deciso di riutilizzare gli stessi trasporti per l'approvvigionamento di materie prime, quali calcare, durante il viaggio di ritorno verso l'impianto. A tale riguardo ISPRA, su richiesta formulata dal MISE con lettera del 16 maggio 2012, prot. 9829, ha evidenziato che, oltre al rispetto della specifica normativa vigente per il trasporto dei rifiuti in questione, è necessario che il Gestore acquisisca l'attestazione di avvenuta bonifica dell'automezzo da parte delle società abilitate al trasporto, ovvero che siano eliminati eventuali residui di rifiuti

ancora presenti e sia garantito che la materia prima presa in carico per il viaggio di ritorno non subisca contaminazioni.

Con nota prot. 35168 del 19 luglio 2012 il Gestore ha presentato, nell'ambito dei miglioramenti alla gestione dell'impianto, istanza ai sensi della Legge 55/2002 finalizzata ad ottenere l'autorizzazione per le modifiche tecnico/gestionali costituite dallo spostamento dell'impianto UNIDRO e per introduzione di modalità alternative di approvvigionamento del calcare necessario all'impianto di desolforazione fumi.

In relazione all'istanza di dissequestro del serbatoio S9, che è stato oggetto di sequestro da parte del NOE di Roma, su richiesta della Procura della Repubblica di Civitavecchia, il 27 settembre 2012 ISPRA ha espresso con prot.36155 il proprio parere in merito all'idoneità tecnica dell'impianto al trattamento dei rilevanti quantitativi di rifiuti contenuti nel serbatoio S9, ed alla sua attuale efficienza, formulando proposte di eventuali prescrizioni aggiuntive per il monitoraggio ed il controllo per l'intero impianto.

Nel mese di marzo 2012, ARPA Lazio ha trasmesso le caratterizzazioni relative ai prelievi e ai campionamenti effettuati nel corso del controllo ordinario svolto il 21 e il 22 novembre 2011 presso la centrale, evidenziando per le acque reflue il rispetto dei valori limite fissati dalla tabella 3, allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e per le emissioni in aria la conformità a quanto autorizzato relativamente agli inquinanti IPA e metalli provenienti dal Gruppo 2.

Con nota prot. 11994 del 12/03/2012 Enel ha trasmesso rapporto finale a conclusione del monitoraggio marino effettuato nel periodo 2009-2011 nel tratto di mare antistante la centrale compreso tra punta S. Agostino e Capo Linaro al fine di valutare gli effetti relativi allo scarico termico dell'impianto, informando su ulteriore attività di monitoraggio durante il 2012 al fine di completare la valutazioni sullo stato complessivo dell'ecosistema marino.

Con Decreto n. 55/02/2012 PR il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'energia – Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica – ha consentito la prosecuzione della movimentazione del materiale pulverulento secondo il Piano transitorio di gestione assentito con nota DSA-2009-0014378 del 9 giugno 2012, di cui al provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55/02/2009 PR del 9 giugno 2009 nel rispetto di tutte le prescrizioni previste, fino all'espletamento della procedura di valutazione dell'assoggettabilità a VIA (ex art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.), il cui perfezionamento è avvenuto il 15 ottobre 2012, con il l'emanazione del provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione di impatto ambientale, prot. DVA-2012-24726.

Con comunicazione prot. 12817 del 15 marzo 2012 il Gestore ha trasmesso gli esiti dei primi due anni di autocontrolli relativi ai parametri “pH” e “saggio di tossicità acuta” effettuati sulle acque di raffreddamento, sulla base dei quali ha proposto una modifica delle frequenze di monitoraggio degli stessi. In risposta alla suddetta lettera del Gestore ISPRA, con nota prot. 15336 del 16 aprile 2012, ha indicato che le proposte di modifica delle prescrizioni contenute nel Decreto autorizzativo e nel Parere Istruttorio, nonché quelle di modifica delle frequenze di monitoraggio stabilite nel PMC, non rientrando tra le proprie competenze, devono essere inoltrate all’Autorità Competente (AC) e comunque, di ritenere, alla luce della documentazione acquisita e degli esiti dei controlli ordinari effettuati nel 2010 e nel 2011, parimenti efficace il monitoraggio dei parametri “pH” e “saggio di tossicità acuta” con frequenza semestrale (in analogia con la frequenza prevista per tutti gli altri parametri, ad eccezione della temperatura, monitorata in continuo al fine di valutare l’incremento termico), a condizione che il parametro pH sia monitorato con frequenza giornaliera, sia al punto di campionamento UTC sia al punto di campionamento B, in occasione di ogni attivazione dello “Scarico industriale acque trattate da impianto trattamento acque acide e alcaline (ITAR)”.

A fine aprile, con prot. 19912 del 24/4/12, Enel ha trasmesso il rapporto CESI n. B1024866, che analizza su base annua l’esito delle quattro campagne sperimentali di caratterizzazione fluidodinamica dei domes A e B di stoccaggio del carbone svolte nel 2011. Il rapporto approfondisce quanto già riportato nelle suddette relazioni stagionali mediante la valutazione modellistica delle ricadute sulla qualità dell’aria ambiente delle emissioni stimate e il confronto dei livelli di PM10 rilevato in aree interne ed esterne all’impianto, al fine di una valutazione complessiva del comportamento dei carbonili al variare delle condizioni climatiche ed operative. ISPRA ha espresso la propria valutazione in merito ai risultati della campagna effettuata dal Gestore con lettera prot. 38287 del 11 ottobre 2012.

Con nota acquisita da ISPRA con prot 21819 del 6 giugno 2012 il gestore ha trasmesso il rapporto relativo all’esercizio dell’impianto nel 2011.

Con lettera prot. 21041 del 30 maggio 2012 ENEL ha trasmesso i rapporti ISMES B2007215 (gruppo 2), B2007216 (gruppo 3) e B2007217 (gruppo 4) del 10 aprile 2012, relativi alle prove eseguite ai camini per la determinazione dei microinquinanti, relativamente al secondo semestre 2011 per tutte le tre unità produttive.

Con lettera del 4 luglio 2012, prot. 32303 il Gestore ha trasmesso i risultati delle misure sperimentali effettuate nel periodo maggio 2010 - dicembre 2011 relative al monitoraggio delle polveri sedimentabili nei pressi delle

banchine (Rapporto CESI B2019318 del 19 giugno 2012). ISPRA ha espresso la propria valutazione in merito ai risultati delle suddette campagne con nota prot. 40153 del 24/10/2012.

Con lettera del 6 luglio 2012, protocollo 32577, il Gestore ha trasmesso il prospetto riassuntivo del consumo di marmettola nel periodo tra il 22 giugno 2012 e il 21 giugno 2011. ISPRA ha espresso un proprio valutazione in merito alle proporzioni di utilizzo marmettola/calcare con lettera prot. 40147 del 24 ottobre 2012, in riscontro a specifiche richieste del Ministero dello Sviluppo Economico.

Con lettera del 30 luglio 2012, prot. 36568 ENEL ha trasmesso la revisione della proposta del piano di monitoraggio delle eventuali fuoriuscite di calcare e gesso dai depositi di stoccaggio in recepimento delle osservazioni formulate dall'Istituto Superiore di Sanità.

Con nota prot. 37873 del 7 agosto 2012, il gestore ha trasmesso il report annuale di sintesi dei dati analitici delle campagne di monitoraggio dei microinquinanti eseguite nel 2011, finalizzato anche alla diffusione alla popolazione (Rapporto CESI B2023247).

Il 7 settembre 2012, con lettera prot. 41874, ENEL ha trasmesso per la diffusione alla popolazione il rapporto e la sintesi non tecnica relativi ai dati di qualità dell'aria del comprensorio di Civitavecchia relativo al 2011, redatto secondo il format indicato da ARPA Lazio (Rapporti CESI B2002480 e B2002478).

Il 31 ottobre 2012, con lettera prot. 50710, il Gestore ha trasmesso la relazione finale del 3° anno di gestione della fase operativa (2011) di biomonitoraggio della qualità dell'aria.

Con comunicazioni e-mail del 17 e 19 settembre 2012 il Gestore, avendo verificato uno scostamento delle percentuali di tolleranza nell'intervallo di validità, ha segnalato la necessità di effettuare nuove verifiche di QAL 2 per CO e polveri per il gruppo 4, per SO₂, CO e polveri per il gruppo 2 e per le polveri per il gruppo 3. Le rette di taratura derivanti dalle prove effettuate a settembre e ottobre 2012 sono in fase di elaborazione e saranno implementate appena validati i relativi rapporti di prova.

L'8 ottobre 2012, con lettera prot. 37734 ISPRA ha chiesto al Gestore chiarimenti in merito ai consumi di gas dichiarati nel report relativo all'esercizio dell'impianto nel 2011. Il Gestore ha fornito i chiarimenti richiesti con nota prot. 53103 del 14 novembre 2012.

Il 7 settembre 2012 è stato effettuato un controllo straordinario presso la centrale al fine di verificare il superamento delle problematiche oggetto di diffida da parte del Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare e del Ministero dello Sviluppo Economico e di effettuare approfondimenti tecnici in merito a due richieste formulate dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia

In seguito al controllo straordinario del 7 settembre 2012 e agli approfondimenti tecnici effettuati, ISPRA e ARPA Lazio hanno comunicato all'Autorità Competente con nota prot. 34989 del 19 settembre 2012 il superamento delle problematiche oggetto di diffida da parte dei due Ministeri, indicando che ulteriori approfondimenti erano in corso in merito alle modalità di movimentazione delle ceneri umide provenienti dal fondo caldaia.

Facendo seguito ad una delle citate richieste della richiesta della Procura della Repubblica di Civitavecchia e alla suddetta nota del 19 settembre, l'8 ottobre 2012, con lettera prot. 37706, è stato proposto all'Autorità Competente di diffidare il Gestore ad ottemperare ad alcune prescrizioni relativamente alle modalità di movimentazione delle ceneri umide provenienti dal fondo caldaia. A seguito della proposta di diffida inoltrata da ISPRA:

- il Ministero dello Sviluppo Economico ha intimato al Gestore di astenersi dal porre in essere qualsiasi modalità di gestione delle ceneri pesanti di caldaia non conforme alle procedure autorizzate, adottando tutti i provvedimenti necessari (lettera prot. 20071 del 12 ottobre 2012);
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha diffidato il Gestore ad ottemperare a quanto richiesto nella proposta di diffida formulata da ISPRA (lettera prot. DVA-2012-25673 del 24 ottobre 2012).

Il 18 ottobre 2012, con lettera prot. 48778, il Gestore ha segnalato di aver ripristinato dal 15 ottobre 2012 le modalità di gestione e movimentazione delle ceneri pesanti di caldaia in condizioni di normale funzionamento dell'impianto in conformità con le procedure autorizzate e di aver adottato tutte le misure tecniche ed operative necessarie ad evitare eventuali dispersioni nell'ambiente di materiali incoerenti. Con successiva lettera del 12 novembre 2012, prot. 52573, il Gestore ha trasmesso le informazioni richieste nelle note dei due Ministeri.

Con nota prot. 48688 del 20/12/2012 ISPRA, su richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dello

Sviluppo Economico ha ritenuto superate le problematiche oggetto delle due diffide.

Il 21 e 22 novembre 2012 è stato effettuato il controllo ordinario presso l'impianto; nel corso del controllo ordinario, nel corso del quale non sono state riscontrate non conformità all'atto autorizzativo, parallelamente alle verifiche relative alle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo, ARPA Lazio ha effettuato campionamenti ed analisi ai punti di emissione in atmosfera ed in acqua, le cui determinazioni analitiche sono in fase svolgimento.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI FUSINA VENEZIA (VE)

In data 4/1/12 prot.520 è stata acquisita la relazione di Enel con impegno ad analizzare le possibili azioni di miglioramento impiantistico/gestionale, da trasmettere entro febbraio 2012, in merito all'evento incidentale d'incendio avvenuto in giorno 13-12-2011, nelle aree dell'impianto trattamento CDR, che ha interessato il sistema di filtrazione a maniche delle apparecchiature di depolverizzazione. Con successiva nota acquisita al prot.9914 del 9-3-12, al fine di prevenire eventi incidentali simili, il gestore ha proposto quali azioni di miglioramento impiantistico/gestionale, iniziative di formazione dei lavoratori, l'adeguamento degli impianti ai fini di sicurezza sul lavoro (per l'attività manutentiva) e prevenzione incendi nei luoghi di lavoro (percorsi d'esodo, potenziamento illuminazione d'emergenza, miglioramento microclima interno, l'accessibilità e segregazione impianti).

Enel con prot. 3592 del 25/01/2012 ha presentato richiesta di modifica transitoria stoccaggio ceneri al decreto di AIA per emergenza trasporti, utilizzando provvisoriamente le aree interne allo stabilimento (già autorizzate allo stoccaggio dei rifiuti non pericolose fanghi e marmettola) e i silos di stoccaggio delle ceneri disponibili presso la centrale ENEL Volpi di Marghera.

Con nota prot.4031 del 26-1-12 ISPRA e ARPA Veneto, hanno ritenuto praticabile, in via provvisoria fino al rientro nella normalità dei servizi di trasporto su gomma, l'utilizzo delle aree di stoccaggio interne alle centrali di Fusina e Marghera per lo stoccaggio temporaneo delle ceneri, prescrivendo l'utilizzo di mezzi con cassoni chiusi in modo da evitare il rilascio di ceneri nel corso dei trasporti tra le centrali di Fusina e di Porto Marghera.

In riferimento alle relazioni di equivalenza, acquisite al prot. 5234 e prot. 5236 del 3-2-12, proposte dal gestore su metodiche di analisi dei parametri delle acque di scarico differenti da quelle indicate, ISPRA con nota prot.16886 del 27/4/12 ha ritenuto accettabili le equivalenze dei metodi adottati per tutti i parametri, ad eccezione del metodo proposto per il cadmio e dell' azoto totale.

Nel mese di aprile Enel ha comunicato la fermata per manutenzione programmata della sezione termoelettrica gr.3 durante il periodo estivo per circa 5-6 settimane, al fine di effettuare interventi di manutenzione preventiva dei macchinari migliorare il mantenimento nel tempo delle performance ambientali.

Il gestore entro il mese di aprile ha trasmesso il rapporto esercizio 2011 previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo acquisito da ISPRA al prot. 17696 del 7/5/12.

In data 6/02/2012 con prot.5665 Enel ha richiesto l'aggiornamento dell'atto autorizzativo, per il quale il ministero con prot. DVA-2012-0004643 del 23/02/2012 ha comunicato l'avvio del procedimento istruttorio, relativamente ai seguenti aspetti:

- frequenza per le verifiche dei microinquinanti nelle emissioni in aria in regime di combustione a solo carbone;
- frequenza per la verifica delle emissioni olfattive;
- nuovo sistema di accumulo interno ceneri di fondo caldaia gruppi 3 e 4;
- frequenze di taratura del misuratore di portata fumi;
- area attrezzata per il lavaggio demister, stoccaggio delle piriti e movimentazione macchine operatrici.

Alla fine del mese di ottobre, il gestore ha trasmesso i risultati delle prove QAL2 dei sistemi di misura emissioni in continuo per tutte le unità produttive, a seguito della ripetizione effettuate nel mese di giugno 2012, eseguite sugli analizzatori di NOx, CO, SO2 e polveri.

Con nota prot. 23894 del 21/06/12, ISPRA ha comunicato l'avvio dell'attività di controllo ordinario relativo all'anno 2012 per la verifica di monitoraggio e controllo prevista dall'atto autorizzativo, con l'effettuazione di campionamenti e prelievi delle emissioni in aria ed in acqua, le cui determinazioni analitiche sono ancora in fase svolgimento. Sono ancora in fase elaborazione da parte di ARPA Veneto le conseguenti attività di valutazione definitiva della documentazione acquisita, con la conseguente redazione del rapporto conclusivo d'ispezione.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI GENOVA (GE)

In riscontro alla nota del Ministero dell'Ambiente prot. DVA-2010-0029324 del 02/12/2010 il gestore con nota prot.8821 del 22/02/2012 ha comunicato il proseguimento del programma di arresto graduale delle unità produttive, prevedendo la dismissione del primo gruppo entro maggio 2012.

L'autorità Competente, prendendo atto di quanto previsto nel piano di dismissione, con nota DVA-2012-0004521 del 22/02/2012, ha ribadito la scadenza delle attività di chiusura non superiore ai 5 anni dall'avvio del procedimento.

Con nota prot.20812 del 2/05/2012 Enel ha inoltrato, oltre al programma di riorganizzazione delle aree di deposito temporaneo rifiuti, il piano di prevenzione e gestione acque meteoriche, in attuazione L.R. 4/2009, avvalendosi dell'art.29 nonies comma 1 DLgs.152/06 per l'effettuazione dei relativi interventi.

Il gestore entro il mese di aprile ha trasmesso il rapporto esercizio 2011 previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo acquisito da ISPRA al prot. 18123 del 9/5/12.

Con prot.27111 del 05/06/12 Enel ha comunicato l'arresto, a decorrere dal 1 giugno 2012, dell'unità produttiva GE4 in attuazione delle previsioni di cui al piano di dismissione preannunciato.

Sulla base delle verifiche settimanali effettuate, al fine di provare la validità della funzione di taratura in riferimento al controllo delle percentuali di tolleranza indicate dalla norma UNI EN 14181:2005 al paragrafo § 6.5, il gestore ha altresì comunicato la programmazione, dal 18 al 23 giugno 2012, di una nuova verifica di QAL2 sul sistema di misurazione automatica delle emissioni in atmosfera, asservito all'unità termoelettrica GE6, relativamente al parametro CO, a causa del superamento per oltre il 5% dei valori misurati, per più di cinque settimane, rispetto all'intervallo di taratura precedentemente validato con nota Enel-PRO-0024644 del 03/06/2011.

Con nota 30780 del 25-6-12 Enel ha comunicato l'implementazione delle nuove rette di taratura per i parametri SO₂ (dal 7/06/12) e polveri (dal 15/06/12), a seguito della nuova verifica di QAL2 effettuate nel periodo dicembre 2011 gennaio 2012, sul sistema di misurazione automatica delle emissioni in atmosfera, asservito all'unità termoelettrica GE6.

In data 12/7/12 Enel ha comunicato anomalia del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) asservito al camino 3 dell'unità produttiva GE6 per avaria alla strumentazione di misura del vapor d'acqua; sono state attivate le misure sostitutive fino al 19/07/12, quando è stato ripristinato il normale funzionamento della strumentazione.

Con comunicazione del 1/8/12 è stata segnalata la ripetizione delle prove di QAL2 per i parametri CO, SO₂ e polveri, oltre all'effettuazione della verifiche AST per NO_x al camino 3 della sezione GE6, evidenziando di aver implementato a sistema SME nuove retture taratura a fine luglio 2012 per CO, SO₂ e polveri, successivamente alle verifiche eseguite nel mese di giugno.

E' stata inoltre segnalata la programmazione di ulteriori prove di QAL2, durante il mese di settembre, sui sistema di misurazione automatica delle emissioni in atmosfera dei camini 1 e 2, asserviti all'unità termoelettrica GE3, relativamente i parametri CO, SO₂ e polveri.

Con note del 31/08/2012 e del 1/9/12 sono state nuovamente comunicate le necessità di ripetizione, dal 03 al 07 settembre 2012, successivamente posticipate a novembre, delle prove QAL2 sul camino 3 dell'unità GE6 per il parametro CO, segnalando successivamente al 8/10/12 l'implementazione del nuovo range di validità per il parametro CO della strumentazione asservita allo SME dell'unità produttiva 6.

Con nota prot. 24209 del 25/6/-12 ISPRA ha trasmesso la relazione conclusiva del controllo ordinario 2011. E' stato altresì evidenziato che, rispetto alla lettera ISPRA prot. 21354 del 24/06/2011 che ha dato origine alla diffida prot. DVA-2011-0016919 del 13/07/2011, ARPA Liguria con la predetta relazione ha evidenziato di aver accertato due ulteriori inosservanze all'AIA relative alla mancata applicazione di alcune metodologie prescritte per l'analisi degli inquinanti agli scarichi idrici ed in relazione al controllo dei consumi idrici

L'Autorità Competente con nota prot. DVA-2012-16613 del 10-7-12 ha trasmesso ulteriore diffida per applicazione di metodologie di analisi degli inquinanti differenti da quelle prescritte e per il controllo dei consumi idrici, chiedendo di adempiere entro i tempi tecnici strettamente necessari e comunque non superiori a trenta giorni, alle prescrizioni proposte dall'ente di controllo.

Sempre a seguito della trasmissione del rapporto conclusivo 2011, con prot. 24308 del 26-6-12 sono state trasmesse al gestore le ulteriori condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC ad esito del controllo ordinario anno 2011.

In riscontro a quest'ultima richiesta il gestore con nota prot. 37243 del 01/08/2012 ha fornito informazioni in merito alle attività in programmate per le comunicazioni di avvio e spegnimento dei gruppi, per i dati emissioni massiche, per l'impostazione del valore di ossigeno di riferimento, per le ripetizioni delle prove di QAL2 per polveri e SO₂.

In riscontro alla diffida DVA-2012-16613 del 10-7-12 per applicazione metodologie analisi prescritte e controllo dei consumi idrici il gestore, con prot. 38670 del 21/08/2012, si è uniformato ai criteri indicati al punto G della nota ISPRA prot.18712 del 01/06/11 a partire dal quarto bimestre del 2011

relativamente alle metodologie di analisi per gli inquinanti da determinare nelle acque di scarico; in merito ai consumi idrici da acquedotto Enel ha evidenziato prelievi mediamente inferiori ai 60m³/h ed ha rilevato l'impossibilità a garantire un risparmio di un quantitativo minimo di acqua dolce da acquedotto pari a 18 m³/h tramite la realizzazione di un sistema adibito al recupero di acqua dolce ad uso industriale.

ISPRA, d'intesa con ARPA, con nota prot. 44848 del 26-11-12, ha comunicato il superamento delle prescrizioni oggetto della diffida DVA-2012-0016613 del 10/07/2012 sulla base della comunicazione Enel Produzione SpA prot. 38670 del 10/08/12, richiedendo al gestore, quale ulteriore modalità di attuazione del PMC, di formalizzare una proposta di monitoraggio ad integrazione della tabella 12 del PMC per poter documentare durante l'esercizio degli impianti il prelievo orario di acqua dolce non superiore a 60m³/h, condizione sufficiente per ritenere soddisfatta la prescrizione relativa al risparmio del quantitativo minimo di acqua dolce da acquedotto pari a 18 m³/h.

Con nota prot. 37051 del 0/10/2012, ISPRA ha comunicato l'avvio dell'attività di controllo ordinario relativo all'anno 2012 in collaborazione con Arpa Liguria per la verifica di monitoraggio e controllo prevista dall'atto autorizzativo con l'effettuazione di campionamenti e prelievi delle emissioni in aria ed in acqua, le cui determinazioni analitiche sono ancora in fase svolgimento.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI GIUGLIANO (NA)

Nel corso del controllo ordinario, effettuato da ISPRA e Arpa Campania presso la centrale in data 7/03/2012, gli enti di controllo hanno accertato l'ottemperanza alle prescrizioni AIA e la regolarità dei controlli a carico del gestore, relativamente a: risorse idriche, energia e combustibili, gestione impianti, emissioni in atmosfera, emissioni sonore, gestione rifiuti, emissioni acque reflue.

In data 27/04/2012 il gestore ha trasmesso la documentazione richiesta in sede di controllo ordinario, ovvero una nota tecnica sul posizionamento dei bocchelli di prelievo per le emissioni convogliate sui condotti dei fumi delle turbine a gas e una relazione tecnica contenente la descrizione dell'utilizzo delle aree pavimentate e non pavimentate di impianto, con indicazioni sulle loro rispettive caratteristiche d'impermeabilità.

In data 29/06/2012 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della centrale nell'anno 2011, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

Dai dati di funzionamento dei turbogas, che il gestore trasmette trimestralmente, risulta che l'impianto è stato in servizio per circa 11 ore nei primi 3 trimestri del 2012 e mai con tutti i gruppi funzionanti contemporaneamente.

AIA ALLA CENTRALE ENEL “PIERO VANNUCCI” DI GUALDO CATTANEO (PG)

La CTE Enel di Gualdo Cattaneo (PG) è stata autorizzata con decreto DVA-DEC-2011-0000452 del 05.08.20011 con avviso in GU 23/08/2011.

Con lettera Ispra prot. 12943 del 28/03/ 2012 sono state definite le modalità tecniche e le tempistiche per l’attuazione del piano di monitoraggio e controllo.

Il gestore ha inoltrato il rapporto annuale 2011 con relativa dichiarazione di conformità facendo presente che le informazioni contenute nel rapporto si riferiscono prevalentemente al periodo pre-AIA.

Il gestore ha presentato gli studi e piani prescritti nel AIA, in particolare, lo studio di fattibilità inerente l'utilizzo e/o recupero dell'energia termica delle acque di raffreddamento, il piano di massima di dismissione e ripristino ambientale, programma di manutenzione periodica LDAR, la relazione idrogeologica relativa alla individuazione, collocazione e rappresentatività dei punti di prelievo per la caratterizzazione della qualità delle acque di falda.

In riferimento alle tempistiche di attuazione del PMC, sono stati conclusi i lavori di adeguamento degli SME alla norma UNI 14181 e caricati le nuove rette di taratura nel sistema.

Inoltre il gestore ha comunicato di utilizzare esclusivamente carbone definito sub-bituminoso avente concentrazione di Zolfo $\leq 0,15\%$ e dato notizia di un evento di anomalia di funzionamento del precipitatore elettrostatico.

AIA ALLA CENTRALE ENEL “LA CASELLA” DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC)

La CTE Enel di Castel San Giovanni (PC) è stata autorizzata con decreto DSA-DEC-2009-0000579 del 15.06.2009 con avviso in GU 01/08/2009.

Il gestore ha versato la tariffa controlli e ha inoltrato la comunicazione come da autorizzazione, in particolare ha comunicato la variazione del minimo tecnico e il rapporto annuale.

Nel mese di aprile la centrale è stata oggetto di controllo ordinario i cui esiti evidenziano il rispetto delle disposizioni contenute nel decreto AIA.

Inoltre, l'attività ha riguardato la valutazione della richiesta di modifica frequenza di monitoraggio dei pozzetti fiscali SF1 e SF2 ed è stato espresso parere con lettera prot. 18402 del 10/05/2012. Su questo punto il gestore ha presentato richiesta di modifica non sostanziale all'AC che ha avviato l'istruttoria.

Nell'ultimo trimestre dell'anno il gestore ha comunicato di procedere alle ripetizione delle prove di QAL2 della norma UNI14181.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI LARINO (CB)

L'esercizio dell'impianto turbogas è stato autorizzato con decreto DVA DEC-2011 – 00000049 del 23/02/2011, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 26/03/2011.

Il gestore entro il mese di giugno ha trasmesso il rapporto esercizio 2011 previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo acquisito da ISPRA al prot. 26300 del 12/7/12.

Con nota DVA 16654 del 11/7/12 l'Autorità Competente ha richiesto chiarimenti in merito alla dismissione dei serbatoi di gasolio inclusi nel "Piano di dismissione e di bonifica del sito in cui insistono le parti d'impianto attualmente non utilizzate" inviato con nota Enel-PRO-27/05/2011-0023747, successivamente sostituito dal "Piano di indagini sui suoli e le acque di falda presso le aree del deposito combustibili" trasmesso con nota prot. 50652 del 16/11/2011.

In riscontro alle prescrizioni autorizzative, Enel con nota del 08/08/2012 ha preannunciato l'effettuazione di integrazioni ai rilievi di monitoraggio delle matrici ambientali, rispetto a quanto finora proposto ed attuato, anche "con l'attuazione di sondaggi eventualmente obliqui idonei ad indagare l'effettiva condizione ambientale della colonna sottostante i serbatoi", elaborando con CESI un piano di indagini aggiuntivo, da sottoporre alla approvazione dell'Autorità Competente, con l'aggiunta di 3 sondaggi per ogni serbatoio, obliqui ad una inclinazione massima di 30° e posti a 120° l'uno dall'altro sulla circonferenza di ciascun serbatoio.

Con nota DVA n.22010 del 14/09/2012 il Ministero ha ribadito la necessità di realizzare le attività di bonifica e dismissione, chiedendo dettagliata descrizione delle motivazioni che hanno impedito la dismissione dei serbatoi di gasolio, unitamente ad un nuovo crono programma di interventi.

Enel, con nota n.45297 del 28/09/12, ha trasmesso specifici rapporti d'indagini ambientali redatti da CESI S.p.A. prevedendo ulteriori complessivi n.6 sondaggi inclinati, con inclinazione max di circa 30°, da effettuare in accosto alla circonferenza esterna dei n.2 serbatoi principali ex-stoccaggio gasolio da 17.250 mc/cad, sfasati di circa 120° l'uno dall'altro, per il prelievo di campioni di terreno dalla colonna sottostante ciascun serbatoio.

L'autorità Competente con nota DVA-25111 del 17/10/2012 ha comunicato l'immediata operatività del piano d'indagine, secondo il cronoprogramma di attuazione indicato al gestore.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI LERI CAVOUR TRINO (VC)

In data 21/02/2012 il gestore ha trasmesso i rapporti di prova QAL 2, le cui misure sono state effettuate a ottobre 2011, ai fini dell'adeguamento dello SME alla norma UNI EN 14181:2005.

In data 23/04/2012 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della centrale nell'anno 2011, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

In data 21/05/2012 ARPA Piemonte ha inviato una relazione sui controlli effettuati durante il sopralluogo, condotto il 10/05/2012 ai fini del campionamento delle emissioni in aria e della verifica delle operazioni di AST, anticipando gli accertamenti previsti sulle emissioni in atmosfera nell'ambito del controllo ordinario programmato, avendo ricevuto comunicazione dal gestore sull'entrata in servizio del turbogas. Tale relazione contiene gli esiti delle misure eseguite dalla stessa ARPA Piemonte e il confronto con i dati registrati dallo SME (valori in linea).

Il controllo ordinario è stato successivamente effettuato in data 10/10/2012: attualmente, sono in corso le valutazioni dei documenti acquisiti nell'ambito del controllo ordinario ai fini della verifica della regolarità e della completezza dei controlli a carico del gestore, relativamente a: risorse idriche, energia e combustibili, gestione impianti, rifiuti, emissioni acque reflue, emissioni sonore.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI LIVORNO (LI)

In data 20/06/2012 il gestore ha comunicato al MATTM la richiesta di modifica non sostanziale per la riduzione capacità di stoccaggio olio combustibile denso conseguentemente il MATTM ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt 7 e 8 della legge 241/90 ai sensi del d.lgs. 152/06 come modificato dal d.lgs.128/10.

Il gestore ha trasmesso con frequenza quadrimestrale il DAP.

In data 29/06/2012 il gestore ha comunicato l'aggiornamento del crono programma di adeguamento delle aree di carico e scarico dei combustibili e materie prime.

In data 17/10/2012 il gestore, in relazione a specifica prescrizione, ha siglato l'accordo con il comune di Livorno per ottemperare agli aspetti igienico sanitari.

AIA ALLA CENTRALE "ALESSANDRO VOLTA" DI MONTALTO DI CASTRO (VT)

La centrale "Alessandro Volta" della Società ENEL Produzione S.p.A. ubicata in Montalto di Castro (VT) ha ottenuto l'AIA con decreto DVA-DEC-2011-0000516 del 16 settembre 2011, con avviso pubblicato sulla GU – Serie Generale n. 230 del 3 ottobre 2011.

Il periodo di validità dell'AIA è di otto anni, in quanto l'impianto risulta registrato ai sensi del regolamento EMAS CE1221/2009 e certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001. Si fa presente che la CTE è soggetta a notifica ai sensi del D.lgs. 334/1999 smi per attività soggette a rischi di incidente rilevante (presenza di olio combustibile denso classificato pericoloso per il vigente Regolamento 1272/2008, c.d. CLP).

ENEL Produzione S.p.A. ha effettuato la comunicazione prevista dall'art. 29-decies comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e smi (prot. Enel-PRO-0045033 del 13/10/2011), trasmettendo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) la quietanza di versamento relativo alla tariffa dei controlli per l'anno 2011. Con nota prot. Enel-PRO-0051066 del 14/12/2011 ENEL ha comunicato la sostituzione della strumentazione del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni sulle unità termoelettriche MC11, MC41 e sulle unità turbogas MC12, MC13, MC42, MC43 in attuazione di quanto richiesto dall'AIA per le emissioni in aria. La Provincia di Viterbo trasmette ad ISPRA e MATTM il "Piano di monitoraggio marino - attività 2010" redatto da ISMES (nota prot. 76985 del 19/12/2011).

Con nota prot. Enel-PRO-0057841 del 30/12/2011 ENEL ha presentato istanza al MATTM per una modifica non sostanziale.

Con nota DVA-2012-0002442 del 1/2/2012 il MATTM ha informato ENEL ed ISPRA dell'avvio del procedimento inerente la modifica non sostanziale di AIA relativamente all'istanza presentata dal gestore con prot. Enel-PRO-0057841 del 30/12/2011. Con nota prot. Enel-PRO-0006071 del 08/02/2012 il gestore ha comunicato che a seguito della necessità di produrre energia elettrica per la particolare situazione meteorologica, la centrale entrerà in servizio con funzionamento anche ad OCD.

ENEL ha trasmesso il DAP entro il mese di febbraio. Entro il mese di marzo il gestore ha presentato: la relazione tecnica relativamente ai fabbisogni idrici della CTE, alla gestione dell'impianto trattamento dei reflui idrici, dei lavaggi acidi effettuati agli evaporatori e un resoconto dei volumi idrici in ingresso ed in uscita dell'impianto ITAR (linee oleosa, chimica ed ammoniacale); lo studio

tecnico di analisi costi benefici relativo alla sopraelevazione camini Turbogas da 35 a 50 metri e lo studio di fattibilità tecnico economica utilizzo reflui termici della CTE.

A seguito di richiesta ai fini della definizione delle modalità tecniche per l'attuazione del piano di monitoraggio e controllo (PMC), ISPRA ha comunicato con una nota al gestore le modalità da seguire ed attuare (nota ISPRA prot.n°11795 del 21/3/2012).

Con nota prot. Enel-PRO-0020207 del 26/4/2012 ENEL ha trasmesso relazione integrativa per l'attuazione del PMC per la scelta dei piezometri al fine del monitoraggio semestrale della falda.

Con nota prot. Enel-PRO-0020579 del 30/4/2012 ENEL ha trasmesso la Relazione annuale per l'esercizio nell'anno 2011 corredata della dichiarazione di conformità.

Entro il mese di giugno e ottobre il gestore ha trasmesso il DAP.

Con nota prot. Enel-PRO-0039968 del 23/8/2012 ENEL ha aggiornato lo stato di avanzamento dell'adeguamento alla UNI EN 14181:2005 dei gruppi MC31, MC32 e MC33. Con nota prot. 33571 del 7/9/2012 ISPRA ha richiesto integrazione del programma LDAR e confermata la data di giugno 2013, proposta da ENEL nel cronoprogramma come fine dell'adeguamento alla norma UNI EN 14181:2005 per tutti i gruppi; ENEL con prot. Enel-PRO-18/10/2012-0048603 ha risposto alla nota ISPRA prot.0033571 comunicando che ha eseguito il programma LDAR sulle unità di produzione (fasi 1-4) e sulle attività connesse (n11) senza evidenziare significative perdite dei fluidi associati per ciascuno di questi.

Con prot. Enel-PRO-19/09/2012-0043781 il gestore ha presentato istanza di modifica non sostanziale relativamente all'utilizzo di nuova sostanza "carboidrazide soluzione" per condizionamento acqua alimento delle caldaie ausiliarie, al fine di preservare le stesse da fenomeni corrosivi; il MATTM ha comunicato in merito l'avvio del procedimento.

Con nota prot. 37220 del 4/10/2012, ISPRA ha richiesto a ENEL di perfezionare la documentazione relativa al Report annuale per l'esercizio anno 2011 in ambito di monitoraggio delle emissioni in acqua.

Con nota ENEL-PRO-12/11/2012-0052499 l'ENEL ha comunicato l'evento incidentale del 12/11/2012 relativamente alla contaminazione della fognatura acque meteoriche chiare con reflui oleosi a causa di un evento meteorico eccezionale. Con nota ENEL-PRO-21/11/2012-0054255, l'ENEL ha

trasmesso i dati per la determinazione dell'incremento termico a 1000 mt dallo scarico a mare N3 (settembre 2012).

AIA ALLA CENTRALE ENEL PIETRAFITTA DI PIEGARO (PG)

La centrale termoelettrica di Pietrafitta della società ENEL, sita nel comune di Piegara (PG), è stata autorizzata con decreto DVA DEC-2011-0000121 del 28/3/2011, con avviso pubblicato su G.U. n°97 del 28/4/2011.

Con nota prot.7488 del 24/02/2012 sono state definite le modalità tecniche e le tempistiche più adeguate all'attuazione del piano di monitoraggio e controllo (PMC) con particolare riferimento a: monitoraggio delle emissioni dai turbogas e degli scarichi idrici, caratterizzazione dei transitori di avvio e spegnimento dei turbogas, campagne di misura delle polveri sottili, accessibilità dei punti di campionamento ai camini e agli scarichi idrici, monitoraggio della temperatura delle acque di scarico, ubicazione dei piezometri, monitoraggio dell'impatto acustico, adozione di un sistema di gestione della qualità.

Il gestore entro il mese di aprile ha trasmesso il rapporto esercizio 2011 previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo con nota Enel-PRO-26/04/2012-0020252.

In riscontro alla trasmissione da parte del gestore degli esiti della prima campagna di misura delle acque sotterranee, effettuata nel mese di febbraio 2012, restando fermo l'obbligo per la Società di adempiere, se necessario, ad eventuali ulteriori obblighi derivanti dalla citata disciplina di cui al Titolo V della parte IV del D. Lgs. 152/06, ISPRA, d'intesa con ARPA Umbria, con nota prot.19495 del 21/05/2012 ha richiesto al gestore maggiori argomentazioni, relativamente all'area in cui insiste lo stabilimento, in merito all'ipotesi della presenza di fondo dei parametri manganese, solfati e ferro come causa dei superamenti della concentrazione soglia di contaminazione (CSC), ad esempio attraverso un'analisi della natura delle rocce drenate dalla falda, con considerazioni geochimiche sulle acque sotterranee.

Enel, con documentazione acquisita da ISPRA al prot.41657 del 5/11/12, ha inoltrato la relazione relativa all'elaborazione dei dati idrogeochimici rilevati con il monitoraggio svolto sulle acque sotterranee nell'area della centrale, che attesta l'incompatibilità delle concentrazioni di Fe, Mn e S con la tipologia dell'impianto.

Il Ministero, con nota DVA n.14271 del 13/06/2012 ha trasmesso la richiesta d'integrazioni, da acquisire entro sei mesi, sul piano di dismissione, bonifica e ripristino dei luoghi, con particolare attenzione alle aree pertinenti l'impianto non utilizzate, inviato con nota ENEL-PRO-26/7/11-33297.

Enel con note del 10 e 11 dicembre 2012 ha trasmesso le integrazioni richieste, attualmente in corso di valutazione da parte del Ministero.

In relazione alla documentazione trasmessa da Enel, ISPRA con nota prot. 25312 del 4/07/12 ha richiesto chiarimenti sui seguenti punti :

1) modalità di monitoraggio del livello di portata del corpo idrico, al fine di rendere documentabile la misura del basso livello di portata del fiume Nestore in caso di mancato monitoraggio dell'incremento termico con frequenza trimestrale.

2) la conformità dei punti di campionamento alla norma UNI EN 10169:2001 per tutti i gruppi termoelettrici (soprattutto per i gruppi turbogas a ciclo aperto PF3 e PF4).

Le conseguenti precisazioni di Enel trasmesse con nota 60497 del 21/12/12 sono attualmente in fase di valutazione da parte di ISPRA e ARPA Umbria.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PIOMBINO (LI)

ISPRA, con nota Prot. 7053 del 16/02/2012, ha inviato al MATTM la valutazione in merito all'ottemperanza delle prescrizioni oggetto della diffida prot. DVA-2011-0027046 del 27/11/2011, emessa in seguito alle irregolarità nel sistema di gestione dei rifiuti rilevate durante l'attività ispettiva del settembre 2011. Dall'analisi della documentazione inviata in merito dal Gestore (ENEL-PRO-5-10-2011-004361 e ENEL-PRO-21-11-20111-0051363) ISPRA ha ritenuto sostanzialmente superate le irregolarità riscontrate.

L'ispezione del 2011 è stata completata da ARPA Toscana il 27/3/2012 con il prelievo di un campione significativo dello scarico parziale SF1 dell'impianto di trattamento acque reflue, risultato conforme ai limiti di legge.

ARPA Toscana, con nota prot. 60945 del 5/9/2012, ha inoltre inviato il Rapporto finale del controllo ordinario 2011, in cui evidenzia che tutti i parametri determinati, sia per le emissioni in atmosfera che per gli scarichi idrici, sono risultati nel rispetto dei limiti di legge. Tale rapporto è stato quindi inviato da ISPRA al MATTM (Prot. 2001 del 15/01/2013).

Come previsto dalla programmazione dei controlli degli impianti con AIA statale per l'anno 2012, non sono state eseguite ulteriori visite ispettive.

Il Gestore, con nota ENEL-PRO-20166 del 26/4/2012 ha trasmesso il Rapporto Annuale relativo all'anno 2011, nel quale ha dichiarato due non conformità. Una relativa al registro di carico e scarico dei rifiuti, oggetto della diffida sopra citata, originata da un errore materiale in un quantitativo preso in carico, prontamente sanata apportando le opportune correzioni con apposita annotazione nel registro di carico e scarico. L'altra relativa ad un superamento del limite medio orario di emissione del CO in data 26/10/2011 dalle ore 13:00 alle ore 14:00. Il Gestore ha ritenuto l'evento riconducibile ad una condizione di esercizio critica dovuta alla sovrapposizione di un aumento di carico elettrico con il malfunzionamento di una linea di riscaldatori di alta pressione. L'operatore ha rapidamente intrapreso un'azione correttiva con rientro del parametro CO nel limite orario nell'ora immediatamente successiva, consentendo inoltre il mantenimento del valore medio giornaliero del giorno in esame ampiamente al di sotto del limite di legge.

Nell'anno 2012 il Gestore ha completato l'adeguamento dello SME alla norma UNI EN 14181. In particolare per le unità produttive 3 e 4 le prove QAL2 sono state effettuate entro l'anno 2011, come da cronoprogramma, e l'utilizzo per il controllo delle emissioni dei dati forniti dallo SME tarato secondo le nuove rette di taratura avviene dal 16/3/2012. Per le unità produttive 1 e 2 si sono

invece verificati ritardi, a causa della necessità di sostituzione dei polverimetri e del ridotto funzionamento del gruppo 2 per esigenze di rete, pertanto le prove QAL2 sono state effettuate nei mesi di maggio e giugno 2012 e l'utilizzo per il controllo delle emissioni dei dati forniti dallo SME tarato secondo le nuove rette di taratura avviene dal 27/11/2012.

Nell'anno 2012 il Gestore ha ottemperato all'obbligo di invio del DAP (Documento di Aggiornamento Periodico) con frequenza quadrimestrale, entro le scadenze fissate.

Il Gestore, con nota ENEL-PRO-25802DEL 29/5/2012 ha presentato istanza di modifica non sostanziale relativa all'eliminazione del serbatoio di stoccaggio dell'ipoclorito di sodio (NaClO) da 44 mc. Il MATTM ha comunicato l'avvio del procedimento con nota DVA-2012-17586 del 19/7/2012 e il Gestore, trascorsi 60 giorni senza aver ricevuto nessuna indicazione in merito, ha previsto l'inizio dei lavori dal 24 settembre 2012 (nota ENEL-PRO-43647 del 19/9/2012).

Il Gestore, con nota ENEL-PRO-42543 del 12/9/2012 ha presentato istanza di modifica non sostanziale relativa alla sezione di trattamento delle acque biologiche (sanitarie) del sistema raccolta, trattamento e scarico acque reflue. Il MATTM ha comunicato l'avvio del procedimento con nota DVA-2012-23118 del 26/9/2012 e il Gestore, trascorsi 60 giorni senza aver ricevuto nessuna indicazione in merito, ha previsto l'inizio dei lavori a decorrere dal 10/12/2012.

Si evidenzia infine che il Decreto AIA vigente prevede per la Centrale ENEL di Piombino l'entrata in vigore di limiti emissivi più restrittivi a partire dal 16/09/2012. Il Gestore nel marzo 2011 aveva presentato un piano di adeguamenti impiantistici nel quale aveva evidenziato l'impossibilità di realizzare modifiche all'attuale impianto per rientrare in tali limiti e, di conseguenza, il MATTM, con nota DVA-2011-0013527 del 7/6/2011, aveva avviato il procedimento di riesame dell'AIA. Il 15/06/2012 il Gestore, con nota ENEL-PRO-29378, ha presentato integrazioni e modifiche al piano degli adeguamenti impiantistici del 15/3/2011. In tale documento, oltre a ribadire l'impossibilità di eseguire interventi atti a conseguire il rispetto dei nuovi limiti, il Gestore, in attesa di un accordo per la futura destinazione dell'area, oggetto di un tavolo di confronto in corso con gli enti locali, ha proposto un ampliamento delle azioni gestionali tale da consentire un'ulteriore riduzione delle emissioni massiche annuali, riducendo l'esercizio a 500 ore per ciascun gruppo, nel rispetto dei limiti di emissione prescritti dal D.Lgs. 152/06. In data 14/11/2012 si è tenuta la Conferenza dei Servizi per il riesame dell'AIA.

Il Gestore, con nota ENEL-PRO-43030 del 14/9/2012 ha comunque comunicato l'indisponibilità di tutti i gruppi di produzione fino al 31/12/2012.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO CORSINI RAVENNA (RA)

Il rapporto conclusivo relativo all'ispezione condotta nel 2011 è stato emesso da ARPA con protocollo 938/2012. Il rapporto fornisce il rispetto da parte di ENEL delle condizioni del decreto di AIA.

Il gestore ha richiesto con nota PRO-16/04/2012-18693 una modifica della capacità di stoccaggio di gasolio; successivamente all'avvio del procedimento di modifica, il MATTM ha chiesto a ISPRA di verificare e dare riscontro delle conformità delle modifiche eseguite secondo le tempistiche delle programmate attività di controllo.

Per quanto riguarda l'ispezione annuale prevista per il 2012, ISPRA e ARPA hanno condiviso la decisione di rimandare la verifica ispettiva in considerazione del fatto che l'azienda, nelle visite ispettive precedenti (2010 e 2011), è sempre risultata conforme alle disposizioni del provvedimento AIA e che i dati acquisiti dal sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni sono trasmessi quotidianamente all'Arpa di Ravenna e alla Provincia di Ravenna. Il gestore ha trasmesso inoltre con regolarità ad Arpa, per quanto di competenza, anche gli esiti dei monitoraggi come previsto dal PMC. Infine è stato considerato anche il tempo di funzionamento dell'impianto (che è alimentato a gas metano), la cui produzione si è attestata nell'ultimo anno intorno alle 5.000 ore.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO EMPEDOCLE (AG)

Con nota prot. 4462 del 31/01/12, ISPRA ha richiesto al Gestore il dettaglio sullo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento della centrale.

Con nota prot. ISPRA 17890 del 08/05/12, e prot. 21453 del 05/06/12, il Gestore ha trasmesso il rapporto di esercizio dell'impianto per l'anno 2011.

Con nota prot. ISPRA 21739 del 06/06/12, il Ministero ha comunicato l'avvio del procedimento di modifica non sostanziale per il recupero totale delle acque produzione acqua demi e per la riallocazione e il ridimensionamento dell'impianto di stoccaggio acido e soda.

In data 26 e 28 giugno 2012, come pianificato tra ISPRA ed ARPA Sicilia, si sono svolte, ai sensi dell'art.29-decies comma 3 del dlgs 152/2006 e smi, le attività di controllo ordinario relativo all'esercizio dell'impianto e la verifica delle prescrizioni AIA.

Con nota ISPRA prot. 35128 del 20/09/12, il Ministero ha comunicato l'avvio del procedimento di modifica non sostanziale per frequenze di monitoraggio allo scarico idrico.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTOSCUSO NEL COMUNE DI PORTOSCUSO (CI)

La centrale termoelettrica della Società Enel Produzione S.p.A. ubicata in Portoscuso (Carbonia - Iglesias) ha ottenuto l'AIA con decreto DVA-DEC-2011-0000579 del 31/10/2011, con avviso pubblicato sulla GU - Serie Generale 02/12/2011, numero 281.

Il periodo di validità dell'AIA per la CTE di Portoscuso è a tutto il 31/12/2015: infatti le sezioni 1 e 2 della CTE Enel di Portoscuso - visto l'accoglimento della richiesta del Gestore di applicazione dell' articolo 273, comma 5, Decreto Legislativo 03 aprile 2006, numero 152 - non possono restare in esercizio oltre il 31 dicembre 2015.

Il Gestore ha inviato la documentazione relativa al piano di dismissione, smantellamento e di ripristino ambientale della CTE di Portoscuso (nota ENEL protocollo 815 del 28/05/2012 - acquisita dal MATTM con protocollo DVA - 2012 -0013116 del 31 maggio 2012 e da I. S. P. R.A. con protocollo numero 0024804 del 02 luglio 2012).

L'Autorità Competente ha, con sua nota DVA-2011-0029460 del 23 novembre 2011 (protocollo ISPRA 0040248 del 29 novembre 2011), trasmesso detto Decreto AIA, richiedendo contestualmente la comunicazione, entro 10 gg., ai sensi dell'articolo 29 decies, comma 1, Decreto Legislativo 152/2006 e sue s. m. ed i.-articolo 7, comma 1, Decreto AIA nonché l'effettuazione del pagamento della tariffa controlli di cui all'articolo 6, comma 1, Decreto Interministeriale 24 aprile 2008.

L' E.N.E.L. Produzione S. p. A., con sua nota 2253 del 12 dicembre 2011 - prot. ISPRA numero 004307 del 22 novembre 2011, ha effettuato la comunicazione di avvio (ai sensi dell' articolo 29 decies, comma 1, Decreto Legislativo 152/2006 e sue s. m. ed i.-articolo 7, comma 1, Decreto AIA).

Il MATTM ha, con sua nota DVA-2012-0001154 del 17 gennaio 2012 (protocollo ISPRA 0002962 del 19 gennaio 2012) richiesto all' ISPRA un parere circa l'accogliibilità delle modifiche richieste con nota ENEL 2253 del 12 dicembre 2011 in sede di attuazione del PMC oppure se dette richieste di modifica dovessero essere formalizzate quali richieste di modifica del Decreto AIA precedentemente emanato per la Centrale di Portoscuso .

Al riguardo l'ISPRA, con note protocollo 14816 del 12 aprile 2012 e protocollo 14805 del 12 aprile 2012, ha dato riscontro alla nota ENEL 2253 del 12/12/2011 ed alla nota MATTM numero DVA-2012-001154 del 17 gennaio

2012, relative alla definizione delle modalità tecniche per l'attuazione del PMC. In particolare ha fornito le sue determinazioni circa i punti 1, 2, 3, 8, 5, 7, 9 e 10 delle osservazioni avanzate dal Gestore e, nel contempo, ha evidenziato che le proposte di modifica alle prescrizioni contenute in detto Decreto Autorizzativo devono essere avanzate al MATTM .

L' ENEL, con sua nota 844 del 30 maggio 2012, protocollo ISPRA 21539 del 05 giugno 2012, ha trasmesso una relazione relativa alle procedure di calcolo dello scarico finale SC, con modalità di misura e calcolo di ciascun scarico parziale affluente lo scarico finale SC (Allegato 6).

Sempre in relazione alle modalità tecniche per l'attuazione del PMC nelle condizioni di riserva fredda (con riferimento alle pregresse predette note ENEL 2253 del 12 dicembre 2011; ISPRA 14805 del 12 aprile 2012 e MATTM DVA-2012-001154 del 17 gennaio 2012) ENEL ha proposto ulteriori modalità di attuazione al PMC a seguito di osservazioni circa le prescrizioni autorizzative.

Inoltre con nota protocollo numero 857 del 31 maggio 2012 l' ENEL ha avanzato istanza di modifica non sostanziale per la gestione dei rifiuti. Detta richiesta è stata accolta con nota MATTM DVA - 2012 - 0015144 del 22 giugno 2012. Successivamente il MATTM con nota DVA - 2012 - 0027447 del 14 novembre 2012 ha preso atto della nel frattempo intervenuta scadenza della tempistica per l'espressione del parere e ha richiesto ad ISPRA di verificare e dare riscontro, nell' ambito delle programmate attività di controllo ordinario presso l' impianto, della conformità delle modifiche realmente eseguite con quanto precedentemente dichiarato dal Gestore .

Il gestore con la nota ENEL numero 952 del 18 giugno 2012 e ENEL 1289 del 07 agosto 2012 ha comunicato le attività di monitoraggio e controllo dei gruppi di potenza nella condizione di riserva fredda, di monitoraggio delle emissioni di sostanze (scarico SC e microinquinanti non misurati in continuo) e di taratura del sistema di monitoraggio in continuo .

Con nota protocollo numero 174 del 25 gennaio 2012 l'ENEL ha inviato la comunicazione delle ore di normale funzionamento della CTE di Portoscuso registrate dal 01 gennaio 2008 al 31 dicembre 2011, con specificazione delle ore di funzionamento (distintamente per il Gruppo 1 e per il Gruppo 2) relative al solo anno solare 2011 e della media annua nel triennio 2005 - 2007.

L' Enel con nota del 03 agosto 2012 - protocollo ISPRA 0030165 del 10 agosto 2012 - ha avanzato "Richiesta di benessere alla modalità di funzionamento dei gruppi della CTE di Portoscuso" .

L'Autorità Competente, con sua nota DVA - 2012-0021571 dell' 11 settembre 2012, protocollo ISPRA 33967 dell' 11 settembre 2012,, ha reso noto che la richiesta avanzata dal Gestore della CTE di Portoscuso in relazione alle ore di funzionamento della centrale, costituisce ulteriore istanza di modifica, fermo restando l'impossibilità di superare, per ogni gruppo, il totale di 20.000 h nell'arco temporale 2008-2015, come disciplinato dalla procedura di esenzione prevista dall'articolo 273, comma 5, Decreto Legislativo 152/2006.

Nel corso dell' anno solare 2012 la Proprietà della Centrale ENEL Portoscuso ha trasmesso, il DAP datato 29 giugno 2012, relativo al quadrimestre marzo / giugno 2012 (nota ENEL numero 1030 del 29 giugno 2012 – protocollo ISPRA 0028220 del 01 agosto 2012) e il DAP datato 29 ottobre 2012, relativo al quadrimestre luglio / ottobre 2012 (nota ENEL numero 1626 del 31 ottobre 2012 – protocollo ISPRA 0041399 del 31 ottobre 2012).

Da ultimo è avvenuta anche la comunicazione di attività soggetta a notifica (Decreto Legislativo 334/1999-Decreto Legislativo 238/2005- Impianti ad alto rischio di incidente rilevante), effettuata ai sensi dell' articolo 29 sexties del Decreto Legislativo 152/2006. Contestualmente è stata trasmessa, oltre la predetta notifica, anche la "Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori" (ENEL 221 del 05 dicembre 2011 – protocollo ISPRA 0000814 del 05 gennaio 2012) .

Nel corso dell' anno solare 2012 non è stata prevista l' effettuazione di un controllo ordinario.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DEL SULCIS “GRAZIA DELEDDA” NEL COMUNE DI PORTOSCUSO (CI)

La centrale termoelettrica SULCIS - Grazia DELEDDA della Società Enel Produzione S.p.A. ubicata in Portoscuso (Carbonia - Iglesias) ha ottenuto l’AIA con decreto DVA-DEC-2011-0000579 del 31/10/2011, con avviso pubblicato sulla GU – Serie Generale 02/12/2011, numero 281.

Il periodo di validità dell’AIA rilasciata del MATTM - Ministero per l’ Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare - è di 8 anni a far data dal 02 /12/2011 in quanto l’impianto risulta registrato ai sensi del regolamento EMAS.

In ottemperanza alle prescrizioni del Decreto di rilascio dell’AIA, l’ ENEL ha trasmesso (sua nota numero 1787 del 30 novembre 2012 – protocollo ISPRA 0045864) i seguenti richiesti studi :

- studio di fattibilità per la minimalizzazione delle polveri dal parco carbone;
- tipologia e posizionamento dei dosimetri di installare x monitoraggio delle emissioni di polveri dal carbonile;
- studio di fattibilità x sezioni 2 e 3 finalizzato a garantire, con riferimento alla capacità produttiva, un valore limite, in termini di flusso di massa di SO₂ e di CO, su base annuale, non superiore a quello conseguibile come base di calcolo rispettivamente un valore di 200 mg/Nm³ e di 100 mg/Nm³.

Il gestore inoltre, con sua nota 2253 del 12 dicembre 2011 - ISPRA numero 004307 del 22 novembre 2011, ha effettuato la comunicazione di avvio (ai sensi dell' articolo 29 *decies*, comma 1, Decreto Legislativo 152/2006 e sue s. m. ed i.-articolo 7, comma 1, Decreto AIA) e ha anche prodotto osservazioni circa le prescrizioni contenute nel decreto e il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).

Il MATTM ha, con sua nota DVA-2012-0001154 del 17 gennaio 2012 (protocollo ISPRA 0002962 del 19 gennaio 2012) ha all’ ISPRA un parere circa l'accogliabilità delle modifiche richieste con nota ENEL 2253 del 12 dicembre 2011 in sede di attuazione del PMC oppure se dette richieste di modifica dovessero essere formalizzate quali richieste di modifica del Decreto AIA precedentemente emanato.

Al riguardo l’ ISPRA, con sue note protocollo 00 14816 del 12 aprile 2012 e protocollo 0014805 del 12 aprile 2012, dato riscontro alla nota ENEL 2253 del

12/12/2011 ed alla nota MATTM numero DVA-2012-001154 del 17 gennaio 2012 relative alla definizione delle modalità tecniche per l'attuazione del P.M.C. In particolare ha fornito indicazioni circa le osservazioni avanzate dal Gestore e, nel contempo, ha comunicato che le proposte di modifica alle prescrizioni contenute in detto Decreto autorizzativo debbano essere avanzate al MATTM.

Successivamente il MATTM ha, con sua nota DVA-2012-0011963 del 18 maggio 2012 (protocollo ISPRA 0019757 del 22 maggio 2012), ha confermato la validità di quanto previsto dal Decreto AIA, fatte salve le modifiche accettate da ISPRA con nota 14805 del 12 aprile 2012.

Con nota 426 del 13 marzo 2012 (protocollo ISPRA 0010608 del 22 novembre 2011) ENEL ha provveduto a comunicare l'avvenuta installazione in data 30 gennaio 2012 dello strumento di portata SU2.

ENEL inoltre, con sua nota 844 del 30 maggio 2012, protocollo ISPRA 0021539 del 05 giugno 2012, in relazione alla definizione delle modalità tecniche per l'attuazione del PMC ed in riferimento alla nota ISPRA numero 0014816 del 12 aprile 2012, ha trasmesso le seguenti 5 relazioni :

- Algoritmo di calcolo valore limite mensile NOx (Allegato 1);
- Calcolo portata volumetrica fumi GR3 e trasmissione valori fumi calcolati (Allegato 2);
- Calcolo portata volumetrica fumi GR2 (Allegato 3);
- Relazione calcolo portata scarichi finali SC1 e SC2 (Allegato 4);
- Caratterizzazione scarichi parziali Centrale Sulcis "Grazia Deledda (Allegato 5).

Inoltre con nota protocollo numero 857 del 31 maggio 2012 l' ENEL Produzione S. p. A. ha avanzato istanza di modifica non sostanziale per la gestione dei rifiuti e per il parco serbatoi: dette richieste sono state assentite con nota MATTM DVA - 2012 - 0015144 del 22 giugno 2012. Successivamente il MATTM con nota DVA - 2012 - 0027447 del 14 novembre 2012 ha preso atto della nel frattempo intervenuta scadenza dei tempi per il pronunciamento e ha richiesto ad ISPRA di verificare e dare riscontro, nell' ambito delle programmate attività di controllo ordinario presso l' impianto, della conformità delle modifiche realmente eseguite con quanto dichiarato.

Per quanto relativo al monitoraggio livelli sonori ENEL ha provveduto (sua nota 1594 del 23 ottobre 2012 – ISPRA numero 0040302 del 24 ottobre 2012)

alla Trasmissione del Piano di Monitoraggio Rumore ambientale la cui attuazione è prevista nel periodo 10-14 dicembre 2012.

Inoltre ENEL ha effettuato comunicazione (nota ENEL 1766 del 26 novembre 2012 – ISPRA 0045203 del 27 novembre 2012) circa : la certificazione UNI EN 14181 dello S.M.E. - Sistema Monitoraggio Emissioni del Gruppo SU3 ; il Livello di assicurazione della qualità QAL2 e della messa in servizio strumentazione. E' stato, sempre con la medesima nota, dichiarato il rispetto dei tempi indicati dalla nota ISPRA protocollo 14816 del 12 aprile 2012 per la taratura strumentale QAL2 (ulteriori note ISPRA 012868 del 14 aprile 2010 e 0018712 del 01 giugno 2011) Inoltre è contemporaneamente avvenuta la trasmissione del rapporto (marzo 2012) di verifica Sistema di Misura Emissioni .

Nel corso dell' anno solare 2012 la Proprietà della Centrale "Grazia Deledda" – Sulcis sita a Portoscuso ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, i seguenti due D. A. P. - Documento di Aggiornamento Periodico:

D. A. P. datato 29 giugno 2012, relativo al quadrimestre marzo / giugno 2012 (nota ENEL numero 1030 del 29 giugno 2012 – protocollo ISPRA 0028220 del 01 agosto 2012) ;

D. A. P. datato 29 ottobre 2012, relativo al quadrimestre luglio / ottobre 2012 (nota ENEL numero 1626 del 31 ottobre 2012 – protocollo ISPRA 0041399 del 31 ottobre 2012), relativo al trimestre.

Da ultimo è avvenuta anche la comunicazione di attività soggetta a notifica (Decreto Legislativo 334/1999-Decreto Legislativo 238/2005- Impianti ad alto rischio di incidente rilevante), effettuata ai sensi dell' articolo 29 *sexties* del Decreto Legislativo 152/2006. Contestualmente è stata trasmessa, oltre la predetta notifica, anche la "Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori" (ENEL 221 del 05 dicembre 2011 – protocollo ISPRA 0000814 del 05 gennaio 2012).

Nel corso dell' anno solare 2012 non è stata prevista l' effettuazione di un controllo ordinario sullo stabilimento.

AIA ALLA CENTRALE ENEL "ARCHIMEDE" DI PRIOLO GARGALLO (SR)

Con nota prot. ISPRA 6654 del 15/02/12, il Gestore ha comunicato la variazione del minimo tecnico all'unità PG2.

Con nota prot. ISPRA 18162 del 09/05/12, il Gestore ha inviato il rapporto di esercizio per l'anno 2011, da dove si evince che l'esercizio è stato conforme alle prescrizioni dell'AIA.

Con nota prot. ISPRA 35013 del 19/09/12, Il Gestore ha comunicato un evento accidentale con superamento dei valori limite di emissione sul valore medio del CO, avvenuto in data 14 e 15 settembre

Con nota prot. 45516 del 29/11/12, ISPRA ha richiesto al Gestore di specificare le cause dell'evento accidentale ed ha richiesto le azioni del Gestore per evitare il ripetersi di situazioni analoghe.

Con nota prot. ISPRA 48417 del 19/12/12, il Gestore ha risposto alle richieste dell'Ente di Controllo.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ROSSANO (CS)

Con note prot. Enel-PRO-03/10/2011-0043112, e Enel-PRO-09/11/2011-0049406 il Gestore ha formulato alcune proposte finalizzate alla definizione delle modalità tecniche di attuazione del PMC.

Con nota prot 10052 del 12 marzo 2012 ISPRA, in riscontro alle citate note del Gestore, ha definito le modalità tecniche più adeguate all'attuazione del PMC ed ha richiesto documentazione integrativa necessaria ai fini del monitoraggio e controllo dell'impianto Il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta con nota prot. CAL/O/822 del 18/05/2012.

In ottemperanza a quanto prescritto dal Decreto AIA il Gestore ha trasmesso:

- con nota del 20 febbraio 2012, prot. 8310, il programma di manutenzione periodica finalizzato all'individuazione e riparazione di perdite (LDAR) al fine di monitorare e ridurre le emissioni fuggitive, con indicazione delle misure di prevenzione adottate;
- con nota del 20 febbraio 2012, prot. 8309, la relazione relativa al posizionamento dei piezometri per il monitoraggio della falda, finalizzato a definire la qualità della falda a monte e a valle del sito di centrale;
- con nota del 20 febbraio 2012, prot. 8311, l'elenco della strumentazione operante in continuo, della strumentazione utilizzata ai fini del campionamento ed i metodi utilizzati per le misure in discontinuo;
- con nota del 20 agosto 2012, prot. 39379, il piano per l'adeguamento dei quattro gruppi a vapore ai limiti di emissione prescritti per la SO₂, con riferimento all'impiego di OCD.

Con nota prot. 10157 del 29 febbraio 2012 il Gestore ha chiesto chiarimenti in merito ai contenuti del par. 11.9 "Eventi incidentali" dell'AIA; in riscontro a quanto richiesto ISPRA ha fornito i chiarimenti richiesti con nota prot. 13632 del 2 aprile 2012. Con lettera del 11 giugno 2012, prot. 22432, il Gestore ha trasmesso la documentazione relativa a quanto richiesto al par 11.9 del PIC, secondo le indicazioni fornite nella citata nota ISPRA.

Il Gestore ha inoltre comunicato:

- di aver effettuato ad agosto 2012 la campagna di misura del rumore con la messa in servizio del Gruppo termoelettrico 1 + Gruppo turbogas "A";
- di aver effettuato tra luglio ed agosto 2012 le prove di QAL2 e dell'indice di accuratezza (IAR) sulla strumentazione dei Sistemi di Monitoraggio Emissioni

(SME), già in QAL1, dei Gruppi termoelettrici 1, 2, 3 e 4 e dei turbogas A, C ed E;

- che l'adeguamento dei sistemi di monitoraggio delle emissioni alla norma UNI EN 14181, con esecuzione in automatico delle verifiche periodiche QAL 3, sarà completato immediatamente a seguire l'implementazione delle rette di taratura QAL2.

Con nota acquisita da ISPRA con prot. 21704 del 05/06/2012 il Gestore ha trasmesso il rapporto relativo all'esercizio dell'impianto nel 2011.

AIA ALLA CENTRALE ENEL DI TERMINI IMERESE (PA)

Nel mese di gennaio 2012 il Gestore ha inviato una relazione di equivalenza sui metodi di analisi acque di falda, una relazione con ubicazione punti di misura acqua di falda, una relazione tecnica per la valutazione dell'impatto acustico, nonché la trasmissione del piano riutilizzo acque con relativi allegati.

Nel mese di aprile il Gestore ha trasmesso ad ISPRA il rapporto annuale relativo all'esercizio 2011.

Nel mese di maggio 2012 ISPRA ha trasmesso al Gestore una comunicazione in merito alla relazione di equivalenza su metodiche di analisi periodiche delle acque di falda allegata alla nota Enel-PRO-23/12/2011-0056666, ed una comunicazione in merito alla relazione di equivalenza su metodiche di analisi periodiche delle acque di scarico allegata alla nota Enel-PRO-13/09/2011 - 0039736.

Nel mese di maggio 2012 è stato condotto da ISPRA ed ARPA Sicilia il controllo ambientale ordinario programmato per l'anno 2012 presso la CTE ENEL di Termini Imerese.

Nel mese di giugno 2012 il Gestore ha trasmesso ad ISPRA i rapporti QAL2 relativi alle unità TI62 e TI63, nonché documentazione integrativa richiesta in sede di controllo ordinario per la matrice aria ed acqua.

Nel mese di ottobre 2012 il Gestore ha trasmesso report analitici inerenti gli scarichi idrici finali SF1, SF2, SF3 e scarico parziale. Nel mese di dicembre sono pervenuti ad ISPRA i rapporti di QAL2 relativi al gruppo TI 41.

AIA ALLA PIATTAFORMA ENI BARBARA T2 AL LARGO DI ANCONA

A seguito dell'ispezione ordinaria condotta nel 2011 e delle successive richieste di approfondimenti avanzate al gestore relativamente a SME, metodi di analisi delle emissioni e transitori di avviamento, ISPRA, in collaborazione con ARPA Marche, ha valutato la relativa documentazione ricevuta da ENI.

In considerazione delle informazioni ricevute, ritenute non esaurienti al fine di chiarire il funzionamento dei sistemi di misura in continuo, gli enti di controllo hanno ritenuto di verificare sul posto tutti gli elementi necessari, anche attraverso campionamenti alle emissioni.

Pertanto l'approfondimento sul funzionamento e sulla taratura dello SME è stato effettuato nel corso dell'ispezione ordinaria condotta nel novembre 2012 la cui relazione è attualmente in fase di redazione.

AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI LIVORNO (LI)

Lo Stabilimento Eni Raffineria di Livorno e Collesalveti è stato autorizzato con Decreto DVA-DEC-2010-0000498 del 06/08/2010 all'esercizio dell'impianto di raffinazione per la produzione di carburanti e oli lubrificanti .

Con nota prot. Ispra 0037652 del 10/11/2011 ISPRA ha trasmesso al MATTM le risultanze dell'ispezione, con proposte di diffida per il gestore.

A seguito della predetta nota il MATTM ha prodotto la nota di diffida prot. Ispra 0040959 del 02/12/2011 (prot MATTM DVA-2011-0029724 del 28/11/2011). Il gestore con nota prot. Ispra 0042757 del 19/12/2011 (prot. gestore RAFLI DIR 61/273/FM) ha specificato gli impegni a realizzare quanto disposto dall'Atto di diffida .

Il MATTM con nota prot. Ispra 04608 del 01/02/2012 (prot MATTM DVA-2012-0002206 del 30/01/2012) ha chiesto a Ispra il riscontro in merito alla documentazione fornita dal gestore con la nota RAFLI DIR 61/273/FM.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Livorno con nota Proc. N 154/12 del 18/01/2012 (prot. Ispra 0006469 del 14/02/2012) ha chiesto ad Ispra ed Arpa Toscana di verificare lo stato degli adempimenti prescritti della diffida .

Il gestore con nota prot. Ispra 07015 del 16/02/2012 (prot. gestore RAFLI DIR 61/17/FM) ha presentato l'aggiornamento dello stato delle attività previste dalla diffida alla data del 09/02/2012.

Ispra con nota prot. 007668 del 22/02/2012 ha avviato un primo sopralluogo per la verifica dello stato di avanzamento delle attività inerenti l'Atto di diffida. Il MATTM con nota prot. Ispra 0010220 del 12/03/2012 (prot. MATTM DVA-2012-0005713 del 06/03/2012) ha richiesto ad Ispra se quanto presentato dal gestore con la nota prot. RAFLI DIR 61/17/FM fosse sufficiente per il superamento delle inottemperanze oggetto di diffida.

Con nota prot. Ispra 11709 del 21/03/2012 è stato acquisito il verbale di sopralluogo da cui risulta che il gestore ha ottemperato alle prescrizione dell'atto di diffida tranne che per la copertura dei cumuli dei rottami ferrosi CER 170405 e per l'installazione dei dispositivi di sollevamento in quota della strumentazione per i prelievi dei campioni gassosi.

Con nota prot. 0012427 del 26/03/2012 Ispra ha pertanto chiesto all'Autorità Competente di diffidare la Società per le mancanze nell'ottemperanza all'Atto di diffida. Il MATTM con nota prot. Ispra 0015710 del 18/04/2012 (prot.

MATTM DVA-2012-0008939 del 13/04/2012) ha reiterato, per la parte copertura rottami ferrosi ed installazione paranchi per sollevamento in quota degli strumenti, la diffida ad Eni Raffineria di Livorno.

Il MATTM con nota prot. Ispra 0018617 del 14/09/2012 (prot MATTM DVA-2012 0011199 del 10/05/2012) ha nuovamente richiesto se la documentazione prodotta dal gestore, con nota prot. RAFLI DIR 61/68 2012 AB/fm del 26/04/2012, fosse sufficiente per il superamento delle inottemperanze di cui alla nota prot. Ispra 0012427 del 26/03/2012 (prot DVA-2012-0008939 del 13/04/2012 e prot Ispra 0015710). La nota in questione oltre ad indicare che i dispositivi di trasporto in quota erano stati installati, riportava, in allegato 2, la copia della nota del gestore prot. RAFLI DIR 61/67 2012 del 16/04/2012 in cui Eni raffineria di Livorno chiedeva la modifica non sostanziale dell'AIA per la non copertura dei depositi temporanei dei rifiuti non pericolosi, tra cui si annoverano anche i rottami ferrosi.

Con il verbale di secondo sopralluogo, effettuato da Arpat in data 16/07/2012, ed allegato alla nota prot. Ispra 0030307 del 10/08/2012, si constatava che tutti i rifiuti con CER 170405 erano coperti, sia perché dentro scarrabili con coperchio sia perché posti sotto un telo impermeabile. Il riscontro al superamento di tutte le inottemperanze dell'Atto di diffida è stato comunicato all'Autorità Competente con la nota prot. Ispra 0037034 del 03/10/2012 (inviata per conoscenza anche ad Arpat e Procura della Repubblica di Livorno).

Il gestore con note mensili, in ottemperanza alla specifica disposizione dell'AIA, ha trasmesso regolarmente i valori di emissioni in aria.

Il gestore con nota prot. 61/67 2012 AB/fm del 16/04/2012 ha presentato richiesta di modifica non sostanziale per la copertura dei soli rifiuti pericolosi. Il MATTM con nota prot. DVA-DEC-0011113 del 09/05/2012 ha dato avvio al procedimento che è in fase istruttoria dalla data del 10/05/2012.

Il gestore ha trasmesso regolarmente i documenti di aggiornamento periodico a febbraio, giugno e ottobre.

Il gestore con nota RAFLI DIR 61/139 AB/FM del 25/09/2012 ha chiesto che, come concordato in sede di verbale di riunione per l'attuazione del PMC del 18 gennaio 2011, per i parametri TOC e BOD5 allo scarico SF1 fossero applicate modalità equivalenti a quelle prescritte in AIA per il loro monitoraggio e a tal fine ha presentato, in allegato alla suddetta nota, un rapporto sperimentale di circa nove mesi di dati di monitoraggio giornaliero dei parametri TOC, BOD5 e COD. Ispra con nota prot. 0039057 del

17/10/2012 ha, dopo verifica dei dati ed in accordo con Arpa Toscana, valutato la modifica di monitoraggio equivalente a quanto richiesto dall'AIA.

In data 09/10/2012 ha avuto inizio il controllo ispettivo ordinario per l'anno 2012, avviato con nota Ispra prot. 003657 del 01/10/2012. Con nota prot. Ispra 0040267 del 24/10/2012 sono stati acquisiti i verbali di sopralluogo relativi all'ispezione eseguita nei giorni 9, 10, e 11 ottobre 2012.

Il gestore con nota prot. RAFLI DIR 61/162 AB/fm del 08/11/2012 ha comunicato a tutti gli Enti di riferimento una fuoriuscita di prodotto idrocarburico dall'oleodotto 30, in prossimità della cameretta di ispezione denominata 16.

AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI SANNAZZARO DÉ BURGONDI (PV)

Nel mese di giugno 2012 il Gestore ha trasmesso gli esiti della verifica QAL2 eseguita nel periodo tra dicembre 2011 e gennaio 2012 sui camini SO1, SO5 old, S10, S13, oltreché il report annuale relativo all'esercizio della raffineria nel 2011.

Nel mese di giugno 2012 è stata completata la relazione finale della visita ispettiva presso la raffineria ENI di Sannazzaro de Burgondi effettuata nel novembre 2011; a seguire ISPRA ha inoltrato all'Autorità competente (MATTM) una richiesta di parere sul mancato funzionamento di un presidio ambientale (unità BELCO) per scelta operativa del gestore.

Nel mese di novembre 2012 sono pervenuti ad ISPRA gli esiti delle verifiche QAL2 del 2012 relativamente alle emissioni afferenti ai camini S14 -S13-S10-S05old-S05 new-S01.

Durante il corso dell'anno 2012 il Gestore ha dichiarato di voler potenziare il sistema di recupero gas inviato in torcia con l'installazione di un nuovo compressore (GARO) (modifica non sostanziale di giugno 2012). ISPRA, a seguito di tale dichiarazione e su richiesta del MATTM, verificherà nel corso del prossimo controllo ordinario previsto nel 2013 l'avvenuta installazione del nuovo compressore GARO.

AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI TARANTO (TA)

Facendo seguito alla comunicazione alle Autorità Competenti dell'accertamento di alcune inosservanze di prescrizioni autorizzative nel controllo ordinario programmato effettuato da ISPRA ed ARPA Puglia nel mese di novembre 2011, il MATTM ha impartito al gestore le relative diffide con nota prot. DVA-2012-0002100 del 27/01/2012.

In data 14/06/2012 è stato effettuato il controllo straordinario presso lo stabilimento, al fine di verificare l'ottemperanza alle diffide impartite. Sulla base dei verbali di tale controllo straordinario, sono state individuati alcuni aspetti non completamente ottemperati, dandone comunicazione alle Autorità Competenti. Successivamente il MATTM ha impartito alcune diffide aggiuntive con nota prot. n. DVA-2012-20837 del 29/08/12. Su richiesta del gestore con mail del 07/09/12 (prot. ISPRA 33656 del 10/09/2012) si è svolta una riunione in videoconferenza in data 05/10/12 al fine di esaminare gli aspetti attuativi di tali diffide. Ulteriori verifiche in sito della completa ottemperanza alle diffide, alcune delle quali prevedono tempistiche attuative entro il 31/12/12, verranno effettuate nell'anno 2013.

Sempre nel corso dell'anno 2012 sono stati effettuati alcuni interventi da parte di ARPA Puglia, sulla base di richieste e/o segnalazione del gestore e di Enti Locali. In particolare nei giorni 07, 08, 13/08/12 sono state effettuate delle visite in sito per accertare l'origine di emissioni di odori molesti su segnalazione dei VV.FF., accertando delle non conformità rispetto alle prescrizioni autorizzative; successivamente, stante il perdurare della problematica, ARPA Puglia effettuava nuovamente delle visite in impianto in data 20/08/12; delle non conformità accertate è stata data comunicazione da parte di ISPRA alle Autorità Competenti con nota prot. 0034459 del 14/09/2012; il MATTM ha impartito al gestore le relative diffide con nota prot. DVA-2012-00025159 del 18/10/2012. Una prima verifica della relativa ottemperanza è stata effettuata da parte degli Enti di Controllo, riscontrando alcune carenze documentali; di ciò è stata data comunicazione alle Autorità Competenti. In data 10/09/12 è stata effettuata una visita in sito da parte di ARPA Puglia a seguito di un evento incidentale con incendio avvenuto nell'impianto. Nel corso dell'anno il gestore ha ottemperato con diverse note agli obblighi di comunicazione inerenti malfunzionamenti, attivazione dei sistemi di torcia ed eventi incidentali.

AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI VENEZIA (VE)

La raffineria Eni di Venezia ha sospeso la propria attività produttiva nel mese di ottobre 2011 per poi essere riavviata a maggio 2012. Durante questo periodo alcuni adempimenti di monitoraggio e controllo previsti dall'AIA non sono stati eseguiti per le unità poste fuori esercizio, così come è stata prorogata l'attuazione di alcuni adempimenti in scadenza nel periodo di fermo produttivo, quali l'installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni ai camini (SME) e l'attuazione del protocollo LDAR per il monitoraggio delle emissioni fuggitive.

Nel mese di marzo 2012 è stato effettuato il primo controllo ordinario programmato per l'anno 2012. L'attività è stata condotta durante il periodo di fermo produttivo della Raffineria. Gli esiti di tale attività sono riportati nella relazione ispettiva conclusiva a maggio del 2012, inviata al MATTM da ISPRA in data 26 giugno 2012 con nota prot. Ispra 24311.

Nel corso del primo semestre del 2012 Ispra ha intrapreso un'attività di approfondimento della situazione relativa agli scarichi idrici nella raffineria di Venezia, richiedendo al gestore con nota prot. 18392 del 10 maggio 2012 dettagli sugli esiti degli autocontrolli eseguiti agli scarichi e comunicati periodicamente a questo Istituto. Parallelamente, con nota prot 16710 del 26 aprile 2012, sono stati richiesti al MATTM chiarimenti sulla situazione autorizzativa degli scarichi idrici della raffineria, stante l'esistenza di autorizzazione specifica degli scarichi rilasciata dal Magistrato alle Acque di Venezia al gestore della raffineria nell'ambito delle proprie competenze. A tali richieste il MATTM ha dato riscontro con nota DVA – 2012 – 11966 del 18 maggio 2012.

Nel corso del 2012 il gestore ha inoltrato un'istanza di modifica non sostanziale dell'atto autorizzativo, relativamente al monitoraggio del parco serbatoi, al piano di controllo delle condotte fognarie e al bilancio dello zolfo, il cui iter è stato avviato dal MATTM con nota DVA-2012-0007241 del 23 marzo 2012.

Ad aprile ha poi presentato una richiesta di proroga dell'attuazione delle prescrizioni in scadenza nel periodo di fermo produttivo e relative all'installazione degli SME ai camini e del monitoraggio delle emissioni fuggitive e di modifica delle modalità di registrazione dei consumi di materie prime. A questa seconda istanza, su richiesta del MATTM, ha dato direttamente riscontro Ispra con nota prot. 37192 del 4 ottobre 2012.

Con nota DIR005 del 04/01/2012 il gestore ha inoltre comunicato il completamento del conferimento del refluo di Raffineria al depuratore consortile SIFA nell'ambito del Progetto Integrato Fusina, e la conseguente disattivazione del proprio impianto di trattamento reflui. Come verificato nel corso del controllo ordinario l'assetto degli scarichi idrici è pertanto modificato, così come evidenziato nella nota trasmessa da Ispra al MATTM prot.41870 del 6 novembre 2012.

Con nota DIR 039 del 28 aprile 2012, ENI ha trasmesso il rapporto annuale contenente i dati di esercizio del 2011, corredata di dichiarazione di conformità e dei dati richiesti ad esito dell'attività di monitoraggio e controllo a carico del gestore.

AIA ALLA CENTRALE ENIPLUS DI SAN SEVERO (FG)

In data 02 novembre 2012 il MATTM ha trasmesso con sua nota DVA-2012-0026450 (ISPRA 0042247 del 07 novembre 2012) il Decreto MATTM di rinnovo dell' AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) protocollo numero DVA – DEC – 2012 - 0000543 del 24 ottobre 2012

Detto rinnovo è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale numero 265 del 13 novembre 2012, Serie Generale .

L' EN PLUS s. r. l. con R / R del 23 novembre 2012 inviata al MATTM (DVA – 2012 – 0029137 del 03 dicembre 2012 – ISPRA 0046562 del 06 dicembre 2012) ha effettuato comunicazione ai sensi dell'articolo 11, comma 1, Decreto Legislativo 152/2006.

Precedentemente all'attuazione dell'AIA risultano comunque già effettuate alcune azioni di controllo coordinate tra ARPA Puglia e ISPRA in relazione alle impostazioni dello SME che sono risultate conformi alla "Guida tecnica per i Gestori di Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni in atmosfera (SME)" - 69/2011, pubblicata dal sistema agenziale, e in relazione ad un superamento del VLE orario per il parametro Monossido di Carbonio avvenuto presso la Centrale di proprietà EN PLUS s. r. l. in data 13 agosto 2012 in una situazione di transitorio di carico elettrico e termico.

AIA ALLA CENTRALE ENIPOWER DI COLLESALVETTI (LI)

Il gestore è tuttora in attesa di risposta all'istanza di modifica AIA presentata con nota prot. LIVO/FC/130411/01 del 13/04/2011.

In data 30/04/2012 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della centrale nell'anno 2011, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

In data 27 - 29/11/2012 ISPRA e ARPA Toscana hanno effettuato il controllo ordinario ai sensi dell'art. 29-*decies* del D. Lgs. 152/2006, verificando in campo gli adeguamenti realizzati e precedentemente comunicati dal gestore relativamente ai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME), alle postazioni di campionamento e all'area di deposito temporaneo dei rifiuti.

Per quanto riguarda gli SME, gli interventi di adeguamento alle prescrizioni contenute nell'AIA hanno riguardato i seguenti aspetti:

- la modifica del software degli SME relativa al calcolo dei valori limite ponderati in base alla portata e al potere calorifico dei combustibili utilizzati;
- la misura delle polveri con l'installazione di nuovo opacimetro al camino 6;
- la sostituzione degli analizzatori di NOx con strumentazione a doppia scala di misura;
- l'installazione di un secondo analizzatore per CO con fondo scala più elevato;
- l'integrazione della misura in continuo dei parametri di processo pressione, temperatura e tenore di vapore acqueo.

Per quanto riguarda le postazioni di campionamento dei tre punti di emissione, sono stati attuati gli adeguamenti alle prescrizioni del PMC, in particolare alle norme tecniche di sicurezza e di campionamento dei flussi gassosi convogliati.

Inoltre, sono stati realizzati gli adeguamenti necessari al monitoraggio dello scarico idrico SF2 con l'installazione del misuratore di temperatura a monte del punto di scarico finale SF2 e la predisposizione del relativo sistema di trasmissione e registrazione dati; l'acquisizione delle misure di pH allo scarico al fine di implementare la registrazione giornaliera automatica su file;

l'implementazione dell'algoritmo di calcolo per determinare il flusso scaricato (di tipo discontinuo).

Infine, è stata realizzata una nuova area di deposito temporaneo dei rifiuti in conformità alle prescrizioni AIA.

Nell'ambito del controllo ordinario, ARPA Toscana ha effettuato i campionamenti alle emissioni in atmosfera e allo scarico idrico. I risultati dei controlli non sono disponibili alla data della presente relazione.

AIA ALLA CENTRALE ENIPOWER DI MANTOVA (MN)

La centrale termoelettrica della Società ENIPOWER MANTOVA S.p.A. ubicata in Mantova ha ottenuto l'AIA con decreto DVA-DEC-2011-0000437 del 1/8/2011, con avviso pubblicato sulla GU – Serie Generale n. 193 del 20/8/2011.

Il periodo di validità dell'AIA è di otto anni, in quanto l'impianto risulta registrato ai sensi del regolamento EMAS e certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004.

Con nota ISPRA prot. 41501 del 7/12/2011 sono state definite le modalità di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).

In riferimento alla prescrizione di cui al comma 3 dell'art.1 del Decreto, il gestore ha inviato la documentazione relativa al piano di dismissione e di bonifica del sito degli impianti da demolire (nota prot.188/2011 del 28/10/2011 e successiva nota del 1/2/2012).

ENIPOWER ha comunicato la procedura di gestione dei rifiuti per lo smantellamento di alcuni serbatoi e la relazione di equivalenza sui metodi di analisi in aria (nota prot.189/2011 del 28/10/2012), inoltre, ha trasmesso l'elenco della strumentazione SME (come prescritto nel §1.3 del PMC) e la relazione di equivalenza sui metodi di analisi in acqua (nota prot.50/2012 del 14/2/2012): a tali note ISPRA ha risposto approvando i metodi di equivalenza con esclusione di un metodo proposto per l'aria (nota ISPRA prot. 19794 del 23/5/2012).

ENIPOWER:

- ha comunicato, come previsto nel PMC, un temporaneo supero di CO per malfunzionamento di un bruciatore verificatosi in data 11/1/2012;
- ha trasmesso (come previsto nel §9.3 pag.47 del PIC) il piano di adeguamento ambientale della caldaia B6, comprensivo di rapporto e specifiche tecniche; ha trasmesso il Piano di campionamento ed analisi dei pozzetti parziali degli scarichi idrici eseguito in data 28/2/2012; ha comunicato la fermata del ciclo combinato CC2 per cambio filtri in data 17-19/3/2012;
- ha comunicato gli avvisi dell'unità a ciclo convenzionale B6 per previste fermate di manutenzione del ciclo combinato CC2 nell'arco dell'anno;
- ha trasmesso la relazione della misurazione di impatto acustico (prot.226/2012 del 3/8/2012);

-
- ha trasmesso la relazione tecnica di verifica della linearità strumentale per il parametro CO dello SME del ciclo combinato CC1;
 - ha trasmesso la relazione su monitoraggio semestrale delle acque sotterranee e scelta dei piezometri (come prescritto al §6.2 pagg.18-19 del PMC);
 - ha trasmesso il progetto di realizzazione di un'area attrezzata in zona III per nuovo deposito rifiuti;
 - ha trasmesso il programma di prevenzione delle emissioni fuggitive LDAR (come prescritto al §9.4 del PIC);
 - ha trasmesso un aggiornamento del progetto di demolizione degli impianti dismessi;
 - ha comunicato la fermata per manutenzione ordinaria del CC1 ed avvio della caldaia B6 ed il riavvio del CC1 in data 17/10/2012 e fermata della caldaia B6 in data 18/10/2012. ENIPOWER ha fatto richiesta al Comune di Mantova di anticipare i lavori di adeguamento della caldaia ad ottobre 2013, presentando all'ASL di Mantova una richiesta di riconoscimento indifferibilità ed urgenza per adeguamenti Caldaia B6 (ai sensi delle prescrizioni di cui al §9.3 del PIC); l'ASL di Mantova ha attestato l'indifferibilità ed urgenza dei lavori proposti.

In ottemperanza a quanto prescritto al §5.2 del PMC, ENIPOWER ha inviato il Regolamento fognario datato 31/10/2012 (con modalità di gestione delle emissioni delle acque), richiesto dall'ISPRA. Entro aprile il gestore ha trasmesso il report annuale relativo all'esercizio della CTE nell'anno 2011 ed i vari DAP rispettando le scadenze quadrimestrali.

AIA ALLA CENTRALE ENIPOWER DI RAVENNA (RA)

La centrale è autorizzata con decreto DVA-DEC-2012-0000337 del 03/07/12. Il gestore ha trasmesso la comunicazione di ottemperanza al decreto in data 22/09/2012 con proprio prot. 76/mc.

Il gestore con successive note in data 02/10/2012, 19/10/2012 e 24/10/2012 ha trasmesso documentazione tecnica relativa al regolamento fognario multi societario e al piano di campionamento dei pozzetti, nonché con successive note nel novembre del 2012 alcune richieste di chiarimento in materia di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).

Alla data di stesura della presente relazione, Ispra ha in corso la valutazione sulle modalità di attuazione del PMC da comunicare al gestore

Il gestore ha inoltre inviato, in chiusura di anno 2012 un'indagine conoscitiva sulla situazione della presenza di amianto e una relazione per l'equivalenza di alcuni metodi di analisi prescritti nel PMC

AIA ALLA CENTRALE ENIPOWER DI TARANTO (TA)

Il gestore con nota prot. EPTA/PC/10012012/02 del 10 gennaio 2012 ha trasmesso, come prescritto a pagina 34 del Pmc, il crono programma di rimozione dell'amianto dallo stabilimento Enipower di Taranto.

Il gestore con nota prot. EPTA/PC/10022012/01 del 10 febbraio 2012 ha chiesto agli Enti di Controllo un incontro, per la condivisione delle modalità tecniche e di trasmissione dati, al fine di effettuare la campagna di monitoraggio delle polveri sottili (PM10 e PM2,5) al camino E3, come prescritto al paragrafo 6.3 del parere istruttorio conclusivo. Arpa Puglia, Dipartimento provinciale di Taranto, con nota prot. 11464 del 01/03/2012 ha richiesto la relazione tecnica di dettaglio per il campionamento delle polveri fini. Il gestore con nota prot. EPTA/PC/16032012/03 del 16 marzo 2012 ha dato riscontro alle richieste dell'Arpa Puglia Dipartimento di Taranto presentando le proprie considerazioni sul monitoraggio delle polveri sottili al camino E3. Gli argomenti proposti dal gestore sono riassumibili in: monitoraggio in condizione di marcia di normale funzionamento per un periodo di 15 giorni suddivisi in tre campagne da cinque giorni consecutivi; tre prelievi al giorno di due ore ciascuno; prelievo con impattatore multistadio in accordo alla norma EN ISO 23210:2010; predisposizione della relazione tecnica finale.

Il gestore con lettera prot. EPTA/PC/16022012/01 del 16 febbraio 2012 ha presentato una nota integrativa, in relazione al parametro cloruri, del regolamento di fognatura dello stabilimento Enipower e Raffineria ENI R&M che disciplina gli scarichi convogliati negli impianti di trattamento della Raffineria Eni. Il gestore, a tale comunicazione, ha allegato una nota prot. RAFTA/DIR/ CG/sd-31 del 06 febbraio 2012 della Raffineria ENI di Taranto in cui si conferma che i valori dei cloruri nelle acque di scarico prossimi e comunque inferiori ai valori tipici, propri dell'acqua di mare, che in tal caso costituiscono il valore limite, non inficiano il funzionamento dell'impianto di trattamento o i parametri di monitoraggio allo scarico finale.

Il gestore ha comunicato, come prescritto in autorizzazione, le fermate per manutenzione ed incidente delle apparecchiature dichiarando sempre che non vi erano impatti ambientali.

Ispra con nota prot. 0009305 del 06/03/2012 ha chiesto al gestore di puntualizzare alcuni elementi che erano presenti nella relazione di equivalenza dei metodi di analisi delle acque reflue presentata dal gestore con nota prot. EPTA/PC20102011/01 del 20 ottobre 2011. Il gestore con nota

prot. EPTA/PC/16032012/02 del 16 marzo 2012 ha dato riscontro alle richieste di puntualizzazione sui metodi di analisi per le acque.

Ispra con nota prot. 0010848 del 15/03/2012 ha dato avvio il giorno 20 marzo all'attività di controllo ordinario prevista per l'anno 2012.

Il gestore con nota prot. EPTA/PC/19032012/01 del 19 marzo 2012 ha presentato la relazione di equivalenza sui metodi analitici, indicati a pagina 7 del Pmc, per l'olio combustibile ed il gasolio.

Il gestore con nota prot. EPTA/PC/30042012/01 del 30 aprile 2012 ha trasmesso il rapporto annuale relativo ai monitoraggi per l'anno 2011. Il gestore ha trasmesso con regolarità i documenti di aggiornamento periodico (DAP) a febbraio, giugno ed ottobre.

Il gestore con nota prot. EPTA/PC/20042012/01 del 20 aprile 2012 ha comunicato che a far data dal 19 aprile 2012 il nuovo sistema di monitoraggio delle emissioni (SME) al camino E3 era in funzione e che aveva programmato la procedura QAL2 ed i test di linearità e I.A.R. (indice di accuratezza relativo) per la data del 07 maggio 2012. Con successiva nota prot. EPTA/PC/04052012/01 del 05 maggio 2012 il gestore ha comunicato lo spostamento alla data del 28 maggio 2012 delle procedure QAL2, test di linearità e I.A.R.

Ispra con nota prot. 0045532 del 29 novembre 2012 ha richiesto al gestore di predisporre, o incrementare, il programma di manutenzione allo strumento di misurazione delle polveri al camino E3, la richiesta nasceva da ripetuti fuori servizio momentanei della strumentazione di misura. Il gestore con nota prot. EPTA/PC/06122012/01 del 06 dicembre 2012 ha dato riscontro alla lettera Ispra comunicando che la frequenza di manutenzione preventiva sarebbe stata, da gennaio 2013, portata dall'attuale mensile a quindicinale, fino a risoluzione dei malfunzionamenti. Inoltre, lo stesso gestore ha rappresentato che la causa al momento considerata più probabile dei fuori servizio momentanei era dovuta ad accumuli di condensa in prossimità della sonda di misura e che ha predisposto delle modifiche, in accordo con il fornitore dello strumento, per raggiungere la soluzione al problema.

AIA ALLA CENTRALE EON DI FIUME SANTO (SS)

A seguito dell'attività di verifica sulle azioni correttive del gestore, per inosservanze alle prescrizioni segnalate con nota ISPRA prot. 31857 del 28-set-2011 ed oggetto dei vari punti della diffida dell'Autorità Competente DVA-2011-0025846 del 13/10/2011, con nota prot. 9068 del 5-3-12 è stata segnalata l'ottemperanza a tutte le prescrizioni, fatta eccezione degli aspetti di seguito indicati:

- mancato collegamento del contatore di misura della portata di acqua nebulizzata alla tramoggia di carico denominata DW1 per problemi relativi all'avvolgi tubo;
- mancato completamento delle operazioni di pulizia della banchina scarico carbone e della torre di trasferimento T8 a seguito dell'approvvigionamento della nave carboniera terminato in data 27.12.11 ore 13,00;
- non rispetto del programma di adeguamento sistemi di depolverizzazione torri (da T1-T8) secondo il cronoprogramma consegnato con nota EOn prot.818 del 4-10-10 ed integrato dalla comunicazione EON prot.1451 del 22/12/11.

Per il definitivo superamento delle difformità riscontrate, il Ministero dell'Ambiente ha inoltrato ulteriore diffida con prot. DVA-2012-7238 del 23/03/2012 nei confronti del gestore, ad ottemperare alle prescrizioni, nel tempo tecnico strettamente necessario, attuando le seguenti proposte degli enti di controllo :

- predisporre la definitiva attivazione del misuratore della portata di acqua nebulizzata alla tramoggia di carico DW1, dandone opportuna evidenza anche con tabulati di misura, che mostrino inoltre l'effettiva applicazione della procedura di esercizio E.On. 1-4-FO-10-880;
- modificare il contratto con la ditta appaltatrice delle operazioni di pulizia della banchina e della torre T8, al fine di garantire il completamento delle operazioni di pulizia entro 48 h da ogni scarico della nave carboniera; di tale aggiornamento del contratto dovrà essere data evidenza all'Autorità Competente e agli enti di controllo entro 30 gg;
- dare avvio immediatamente a quanto dichiarato nel cronoprogramma consegnato con nota EOn Prot.1451 del 22/12/11, al fine di mantenere il rispetto della tempistica per l'adeguamento degli impianti di filtrazione delle torri da T1-T8, il cui termine è stato previsto entro maggio 2012, fornendo congiuntamente all'Autorità Competente aggiornamenti mensili relativamente all'avanzamento dei lavori.

Sulla base delle comunicazioni E.On. Produzione SpA prot. 413 del 2/04/12, prot.500 del 27/04/12 e prot.602 del 4/6/12, ISPRA d'intesa con ARPA

Sardegna, con nota prot.21318 del 4-6-12, ha rilevato il superamento delle ulteriori prescrizioni riferite alla diffida DVA-2012-7238 del 23/03/2012.

EON entro il mese di aprile ha trasmesso il rapporto esercizio 2011 previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo, acquisito da ISPRA al prot.17888 del 8/5/12.

Con nota del 21/03/2012, EON ha trasmesso le relazioni relative alla caratterizzazione dei microinquinanti nelle emissioni in aria provenienti dalle unità di produzione 1-2-3-4 e turbogas 5, attestando il rispetto dei valori limite di emissione.

EON con nota 307 del 15/03/2012 ha trasmesso l'esito delle rilevazioni del clima acustico nella zona circostante il perimetro della centrale, evidenziando che tutti i valori risultano rientrare nei limiti previsti per la zona di classe V o VI prevalentemente o esclusivamente industriale.

Nel mese di ottobre 2012 il gestore ha anche inoltrato istanza di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art.29-nonies comma 1 del decreto legislativo 152/06, per effettuare le campagne di monitoraggio del rumore con frequenza ogni 4 anni anziché ogni 2 anni. Il Ministero dell'Ambiente con nota DVA 25732 del 24/10/12 ha comunicato l'avvio del procedimento.

Con nota DVA-2012-008577 del 11-4-12, l'Autorità Competente ha confermato per i gruppi 1 e 2, quanto previsto dall'AIA in merito alla diversa ripartizione delle ore di funzionamento, per i limiti massici di SO₂, della fermata dei gruppi a olio entro 2013 e del rispetto del massimo di 20.000 ore di funzionamento fino all'anno 2013.

Durante il predetto controllo ordinario per l'anno 2012, avviato con nota 46714 del 7/12/12, è prevista la verifica dei seguenti eventi comunicati dal gestore con analisi e valutazioni delle relative criticità ambientali connesse:

- guasto dell'impianto di denitrificazione asservito al gruppo 3 durante il mese di marzo 2012 per malfunzionamento di una pompa di alimentazione ammoniacale a sistema di strappaggio;
- emissioni anomali dai gruppi 1 e 2 in data 27/06/2012 per problemi di combustione;
- sversamenti accidentali di olio combustibile avvenuto all'interno del sito produttivo avvenuti in data 3/8/12 ed in data 1/12/12
- rottura serbatoio contenente soluzione acido cloridrico in data 2 novembre 2012; a parere del gestore l'evento è completamente risolto senza impatti sull'ambiente.

Con nota 921-201257-9 del 3/12/12, EON ha trasmesso la relazione di indagine analitica dei microinquinanti nelle emissioni in aria provenienti dalle

unità dai gruppi 3 e 4, effettuate nelle date 26-27 giugno 2012, attestando il rispetto dei valori limite di emissione.

AIA ALLA CENTRALE EON DI LIVORNO FERRARIS (VC)

La centrale termoelettrica della Società E.ON LIVORNO FERRARIS S.p.A. ubicata in Livorno Ferraris (VC) ha ottenuto l'AIA con decreto DVA-DEC-2011-0000050 del 23/02/2011, con avviso pubblicato sulla GU – Serie Generale n. 70 del 26/3/2011.

E.ON il 7/2/2012 ha comunicato un superamento del VLE per il parametro del CO per alcune ore dovuto alle particolari condizioni climatiche; l'ARPA Piemonte ha effettuato un sopralluogo in data 8/2/2012, relazionando il 9/2/2012 che la CTE era in regime di transitorio, essendo al di sotto del minimo tecnico pari a 175 MW; in riferimento a queste comunicazioni ed all'evento, ISPRA con nota prot.n°13731 del 3/4/2012 ha richiesto dettagli ad E.ON sulla modalità di gestione dell'impianto, nello specifico in relazione al minimo tecnico della CTE e allo SME.

ISPRA ha comunicato alcune prescrizioni ad E.ON in merito alla gestione delle acque di CTE e per il monitoraggio dell'acque di falda (prot. 7055 del 16/2/2012), che sono state acquisite dal gestore.

E.ON ha trasmesso la relazione (ottobre - dicembre 2011) relativa ai dati del monitoraggio sui corpi idrici superficiali e sotterranei (prot. 0.12.0013 del 29/2/2012); ha comunicato che dal 5 al 7 marzo 2012 la Turbina a gas 12 ha subito intervento di manutenzione ai fini della ripresa del normale esercizio (prot. 0.12.0014 del 29/2/2012).

E.ON ha comunicato l'intenzione di rimandare a luglio 2012 le campagne di monitoraggio per il rumore e per la QAL2 rispetto alle scadenze dell'AIA (marzo 2012, un anno dalla pubblicazione dell'AIA), causa discontinuità dell'esercizio della CTE per manutenzione e per mancata richiesta di mercato energetico (note prot. 0.12.0014 del 29/2/2012, prot. 0.12.0015 del 1/3/2012 e prot. 136-2012-22-6 P del 23/5/2012).

E.ON ha richiesto un secondo incontro con ISPRA per chiarire alcuni aspetti tecnici di attuazione del PMC; l'incontro si è svolto in ISPRA in data 21/6/2012. In relazione alla richiesta di E.ON (prot.n.155-2012-22-6 P del 13/6/2012) relativa a sostituzione degli esistenti 6 serbatoi (23,24,25,33,35,36) con 4 nuovi serbatoi, il MATTM ha dato comunicazione di avvio del procedimento. In data 28/8/2012 E.ON ha integrato con due nuovi CER l'elenco dei rifiuti gestiti nella CTE.

Con nota prot.n°292-2012-22-6 P E.ON ha presentato al MATTM istanza di modifica non sostanziale per il funzionamento dello SME. Nelle date 12 e 16/10/2012 E.ON ha comunicato che i valori emissivi dell'impianto (pur nel

rispetto dei limiti All. VI comma 2.2 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) hanno subito un innalzamento in particolare sui valori di NO_x, fino in prossimità dei limiti e successivamente che tale innalzamento dei valori emissivi è stato ascritto ad anomalie del sistema di combustione delle turbine a gas (in particolare la turbina a gas TG12); vi è stato un miglioramento dei valori emissioni in seguito ad operazione di "tuning" (affinamento dei parametri del processo di combustione).

EON ha trasmesso in data 9/10/2012 i metodi equivalenti per alcuni parametri delle emissioni in acqua. EON ha trasmesso il 19/10/2012 la documentazione relativa a valutazione QAL2 ai sensi UNI EN 14181:2005 su TG11 e TG12 misurazioni effettuate in data 22-24/7/2012; successivamente ha comunicato che nei sistemi SME sono state implementate le curve di QAL2 in data 26/10/2012.

Il MATTM (nota DVA-2012-0025745 del 26/10/2012) ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo relativo alla proposta di modifica non sostanziale di EON (prot.0000121-2011-22-6 -del 13/6/2012) in materia di rifiuti, parametri da monitorare in atmosfera ed emissioni in acqua; inoltre, il MATTM ha comunicato l'avvio del procedimento relativamente alla modifica di AIA richiesta da EON per lo SME ai sensi della norma UNI EN 14181:2005 (nota di EON prot. 292-2012-22-6 P del 8/10/2012).

Nel periodo 6-8 novembre 2012 si sono svolte le attività di ispezione di controllo ordinario; in seguito alla verifica documentale ISPRA ha richiesto dei chiarimenti al MATTM per l'esercizio della CTE di E.ON relativamente alle tematiche legate a modalità dei monitoraggi sulle emissioni in acqua e sulle acque sotterranee e sulle emissioni in aria, modalità di gestione dei rifiuti e modalità dei transitori per le emissioni in atmosfera.

Nella Relazione Annuale del 5/6/2012 il gestore si è dichiarato conforme all'AIA nell'anno 2011 segnalando due problematiche (comunicate a ISPRA contestualmente agli eventi): una dovuta ad avaria del sistema di campionamento in automatico degli scarichi idrici del 11/10/2011 ed un'altra non conformità dovuta ad avaria del misuratore di CO presso la cabina di monitoraggio aria di Trino del 5/12/2011 (installato misuratore provvisorio fino alla riparazione ed installazione dello strumento normalmente in uso); E.ON ha trasmesso con cadenza quadrimestrale i DAP.

AIA ALLA CENTRALE EON DI OSTIGLIA (MN)

Nel corso del 2012 sono stati svolti alcuni approfondimenti su modalità alternative di misura proposti dal gestore relativi alle emissioni in atmosfera di ossidi di azoto e alla variazione di frequenza delle analisi di alcuni inquinanti agli scarichi idrici.

In particolare per quanto riguarda il secondo argomento, la modifica della frequenza risulta intrapresa dal gestore in conseguenza dell'avvio del procedimento di modifica di AIA prot. DVA-2011-30360 del 2/12/11 successivo alla pertinente domanda di EOn.

Alcune comunicazioni inviate dal gestore relative ad anomalie o alla invalidità dei dati misurati e archiviati dagli SME installati in centrale sono attualmente in fase di approfondimento da parte degli enti di controllo.

AIA ALLA CENTRALE EON DI TAVAZZANO (LO)

Con nota prot. 12443 del 26/03/12, ISPRA ha richiesto informazioni in merito all'evento accidentale occorso nel novembre del 2011 che ha causato un superamento dei VLE in atmosfera.

In data 14 - 16 maggio 2012, come pianificato tra ISPRA ed ARPA Lombardia, si sono svolte, ai sensi dell'art.29-decies comma 3 del dlgs 152/2006 e smi, le attività di controllo ordinario relativo all'esercizio dell'impianto e la verifica delle prescrizioni AIA.

Il rapporto finale di ispezione è in fase di redazione.

Con nota prot. ISPRA 21655 del 05/06/12, il Gestore ha inviato il rapporto di esercizio dell'impianto per l'anno 2011.

Con nota prot. ISPRA 24579 del 27/06/12, il Gestore ha inviato il documento richiesto dall'Ente di Controllo durante il controllo ordinario del maggio 2012.

Con nota prot. ISPRA 38717 del 15/10/12, il Gestore ha fatto richiesta al Ministero di modifica non sostanziale per frequenza di monitoraggio degli autocontrolli.

Con nota prot. ISPRA 40607 del 26/10/12, il Ministero ha comunicato l'avvio del procedimento di modifica non sostanziale richiesto dal Gestore.

AIA ALLA CENTRALE EON DI TRAPANI (TP)

Con nota ISPRA prot. 21699 del 06/06/12, il Gestore ha inviato il rapporto di esercizio per l'anno 2011, in cui si dichiara la conformità dell'esercizio alle prescrizioni dell'AIA.

Con nota ISPRA prot. 30051 del 10/08/12, il Gestore ha fatto richiesta al MATTM di modifica non sostanziale per il posticipo dell'intervento di miglioramento paesaggistico e il rinvio delle prove di valutazione di impatto acustico.

Il MATTM, con nota prot. ISPRA 30008 del 10/08/12, ha comunicato l'avvio del procedimento di modifica non sostanziale richiesto.

Con nota prot. ISPRA 30046 del 10/08/12, il Gestore ha comunicato l'attuazione delle modifiche richieste.

In data 17 e 18 luglio si è svolto il previsto controllo ordinario.

Al momento è in fase di redazione il rapporto di ispezione.

Con nota prot. ISPRA 45507 del 29/11/12, il Gestore ha comunicato le date per la messa in esercizio e la fase di commissioning degli impianti ambientalizzati.

Con nota prot. ISPRA 47568 del 13/12/12, il Gestore ha comunicato che a partire da 1 gennaio 2013 sarebbe stato messo in esercizio il gruppo TG2.

AIA ALLA CENTRALE ERG NORD DI PRIOLO GARGALLO (SR)

Con note prot. ISPRA 7248 del 17/02/12, prot. ISPRA 24919 del 02/07/12, prot. ISPRA 41372 del 31/10/12, il Gestore ha trasmesso i documenti di aggiornamento periodico (DAP) per il 2012. Con nota prot. ISPRA 21694 del 05/06/12, il Gestore ha trasmesso il rapporto di esercizio per l'anno 2011, in cui non si dichiarano non conformità all'esercizio dell'impianto rispetto alle prescrizioni dell'AIA.

Con nota prot. ISPRA 41450 del 31/10/12, il Gestore ha trasmesso i rapporti di QAL 2 per il ciclo combinato e per la caldaia SA1N1.

Con nota prot. ISPRA 48855 del 20/12/12, il Gestore ha comunicato l'avvio della fase di dismissione e smantellamento dei serbatoi non più in esercizio.

AIA ALLA CENTRALE ERGOSUD DI SCANDALE (KR)

Nel mese di aprile il gestore ha trasmesso il rapporto annuale relativo all'esercizio del 2011, contenente la dichiarazione di conformità dell'impianto all'AIA e i dati ad esito dell'attività di controllo attuata dal gestore. Il rapporto è stato acquisito in Ispra con prot. 21660 del 5/6/12.

Nel mese di ottobre è stato avviato un procedimento di modifica non sostanziale dell'autorizzazione riguardante la frequenza di attuazione della norma UNI EN 14181:2005 nei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni ai camini della centrale e la modifica (prove QAL2) e la frequenza di analisi dei rifiuti. L'iter è stato avviato dal MATM con nota DVA-2012-0025731 del 24 ottobre 2012.

Nel mese di ottobre, con nota prot. 372-2012-20-15-P del 2 ottobre, il gestore ha comunicato un evento incidentale avvenuto alla sottostazione elettrica con principio di incendio, a seguito del quale non sono state riportate conseguenze ambientali. A causa di questo incidente l'impianto ha interrotto la sua produzione fino all'11 dicembre. Il 10 dicembre, con nota prot. 461-2012, acquisita in Ispra con prot. 47261 del 11 dicembre, il gestore ha comunicato il ripristino dell'esercizio della centrale.

AIA ALL'IMPIANTO ESSECO DI S.MARTINO TRECATE (NO)

In riscontro alla nota Esseco 28/10/2011, con nota prot.2927 del 19/01/2012 è stata richiesta la quantificazione delle emissioni fuggitive relative a vapori di zolfo (come SO₂) ed ai vapori di NH₃, rinviando alle ulteriori determinazioni dell'Autorità Competente per l'approvazione del piano per le emissioni fuggitive/diffuse; sono state inoltre richieste al gestore indicazioni e chiarimenti per il monitoraggio degli odori e per monitoraggio delle emissioni in atmosfera

Con nota DVA 2481 del 01/02/2012 l'Autorità Competente ha avviato il procedimento istruttorio per la valutazione del "programma di manutenzione periodica finalizzato all'individuazione delle perdite e delle relative riparazioni al fine di monitorare e ridurre le emissioni fuggitive", a seguito della trasmissione della documentazione da parte del gestore in data 28/10/11.

In risposta a lettera ISPRA del 19-01-2012 prot.2927 Esseco ha inoltrato il programma di manutenzione periodica e delle relative riparazioni finalizzata all'individuazione delle perdite, monitoraggi odori, emissioni in atmosfera, dell'H₂S in relazione al § 9.10 del Parere Istruttorio.

In data 22/03/12 il gestore ha rappresentato lo stato di avanzamento relativo al progetto per la realizzazione di nuove aree per il deposito temporaneo dei rifiuti.

Con nota DVA 18015 del 25/07/2012 il Ministero dell'Ambiente ha avviato il procedimento per la modifica dell'AIA, in relazione all'istanza di ESSECO prot.14919 del 20/6/12.

Con nota DVA 18928 del 06/08/2012 il Ministero dell'Ambiente ha avviato il procedimento per la modifica dell'AIA, limitatamente allo scarico acque reflue in relazione istanza del gestore presentata con prot.18314 del 27/7/12.

Con comunicazione di fine luglio è stato segnalato il fuori servizio analizzatore SO₂ dal 3 al 20 agosto 2012 a causa della programmata manutenzione della vasca di equalizzazione: il gestore prevedendo, quale misura sostitutiva l'effettuazione oraria dell'analisi di SO₂ per le acque provenienti dall'impianto ha evidenziato il mantenimento di tutte le misure di controllo acque reflue posizionate in vasca di ossigenazione e vasca di rilancio ai Canali Langosco e Sforzesco (O₂ residuo, pH, conducibilità, portata) e sistemi di allarme e blocco in caso di anomalia. In tale periodo gli impianti di produzione legati al funzionamento del forno SOG3 sono fermi per manutenzione preventiva, con inferiore flusso di acque da trattare proveniente da sistemi di

raffreddamento. Il gestore ha comunque reinserito l'analizzatore nel circuito prima della rimessa in servizio dell'impianto SOG3.

Con nota prot. 16877 del 27/04/2012, ISPRA ha comunicato l'avvio dell'attività di controllo ordinario relativo all'anno 2012 per la verifica di monitoraggio e controllo prevista dall'atto autorizzativo.

Con nota prot.22196 del 8/6/12, è stato evidenziato che il gestore ha prodotto entro il mese di maggio 2012 la richiesta documentazione tecnica e fotografica attestante le misure tecniche e gestionali suppletive volontarie messe in atto a seguito delle risultanze del controllo ordinario.

In particolare il gestore ha provveduto a :

- sostituire i cassoni non coperti con altri muniti di copertura,
- adeguare la cartellonistica adottata per l'area 4 destinata esclusivamente al deposito di fusti metallici e cisternette vuote;
- installare una rete di separazione fra l'area rifiuti e l'adiacente area di deposito dei prodotti fuori specifica da recuperare o di materie prime in genere (opportunamente identificate).

Esseco ha altresì ribadito che, indipendentemente dalle modalità di copertura dei rifiuti in deposito e di gestione delle acque meteoriche, tutte le acque meteoriche provenienti dalle aree di deposito rifiuti vengono convogliate nel sistema fognario di stabilimento e quindi all'impianto di trattamento acque dello stabilimento stesso, come riscontrato nel corso dell'attività ispettiva. Ha inoltre specificato di aver proceduto a testare l'efficienza del sistema idraulico di captazione delle acque meteoriche dalle aree di deposito al trattamento finale acque, riscontrando esito positivo alle prove al fine di confermare il rispetto dei parametri di progetto.

Inoltre, entro il mese di giugno 2012 il gestore ha inviato relazione in riscontro alle seguenti richieste :

- analisi dell'evento accidentale del trascinarsi di polvere di bentonite;
- informazioni per quanto riguarda le modalità di trasferimento e manipolazione dei dati acquisiti dal sistema di supervisione SMCE a quello di disponibilità via web;
- lista di strumenti ed apparecchiature critiche dal punto di vista ambientale con l'inserimento dei pertinenti elementi dell'impianto di trattamento acque, prevedendo di inoltrare una revisione del "programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni" al fine di aggiornarlo;
- crono programma di massima relativo al completamento delle attività di rivestimento in corso della rete fognaria.

Esseco ha inoltrato il rapporto esercizio 2011 previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo, acquisito da ISPRA al prot. 28324 del 1/8/12.

Inoltre con nota del 4/10/2012, Esseco ha trasmesso documentazione tecnica inerente le fasi della verifica di taratura dello SMCE asservito al Camino E7 corredata dal relativo certificato di accreditamento del metodo adottato, del laboratorio incaricato per il monitoraggio degli ossidi di zolfo.

Nel mese di novembre sono state concluse le attività di valutazione definitiva della documentazione acquisita e successivamente trasmessa dal gestore a seguito degli impegni assunti dal gestore in merito ai singoli aspetti riscontrati durante il corso del controllo ordinario. Con prot.119267 del 21/11/2012 In data Arpa Piemonte ha trasmesso il rapporto conclusivo d'ispezione, acquisito da ISPRA al prot.44710 del 21/11/2012 ed al prot.45293 del 28/11/12, evidenziando l'ottemperanza da parte del gestore alle prescrizioni contenute nell'AIA ed in attuazione del PMC approvato.

AIA ALLA RAFFINERIA ESSO DI AUGUSTA (SR)

L'autorizzazione AIA è stata rilasciata con Decreto DVA DEC-2011 0000519 del 16 settembre 2011, pubblicato nella G.U., Serie Generale n. 230, del 03/10/2011.

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di cui comunicazione art. 29 decies, comma 1 (ex art. 11 comma 1 del D.Lgs. 59/2005), con notifica del 20/10/2011. Con la stessa notifica il gestore ha attestato il versamento della tariffa riguardante le attività di controllo, ai sensi del Decreto Interministeriale 24 giugno 2008.

Con nota del 19/06/2012 il Ministero dell'Ambiente ha comunicato a ISPRA l'avvio del procedimento di modifica non sostanziale dell'AIA riguardante il parco serbatoi della raffineria. La richiesta di modifica era stata inoltrata dal gestore con nota del 21/02/2012.

Con nota del 26/09/2012 il Ministero dell'Ambiente ha inviato a ISPRA il parere istruttorio conclusivo con il quale si attesta l'ottemperanza del gestore alle prescrizioni AIA circa la comunicazione delle informazioni tecniche e del cronoprogramma inerente agli interventi di adeguamento sulla caldaia SG-151 (installazioni bruciatori Low NOX e sua conversione a solo gas) e alla realizzazione di un nuovo gruppo cogenerativo di tecnologia avanzata.

Con nota del 10/10/2012 il Ministero dell'Ambiente ha comunicato a ISPRA il parere di sostanzialità circa la richiesta di modifica avanzata dal gestore per la modifica della centrale termica (richiesta trasmessa con nota del 04/06/2012). Pertanto, il gestore dovrà presentare apposita istanza.

Nel corso dell'anno 2012 il gestore ha inviato la documentazione tecnica prescritta nell'AIA. In particolare è stato inviato: il piano d'implementazione dello SME, il programma LDAR, l'applicazione dei sistemi Low NOx e Ultra Low NOx, il piano d'ispezione condotte fognarie, le relazioni tecniche e progetto esecutivo del Vapor Recovery Unit (VRU), il piano di ottimizzazione bilancio idrico, lo studio del sistema tenute pompe, l'applicazione MTD per stoccaggi e impianto FCC.

AIA ALL'IMPIANTO FLUORSID DI ASSEMINI (CA)

L'autorizzazione è stata rilasciata con Decreto GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011, pubblicato sulla GU n.281 del 02/12/2011.

Il periodo di validità dell'AIA è di 6 anni (dal 2/12/11), poiché l'impianto è certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, certificazione che il gestore ha provveduto a rinnovare con scadenza nel 2014.

Il Gestore ha comunicato nella nota del 9/12/11 (prot. ISPRA 42415 del 15/12/11) di aver ottemperato all'obbligo di cui all'art. 29-decies, comma 1.

Gestore ha inviato relazione il 31/10/2012 in ottemperanza alle prescrizioni: prevenzione eventi d'area, dismissione impianti, elenco strumentazione e metodica dei campionamenti in discontinuo, programma LDAR, ispezione condotte fognarie e controllo e verifica dei serbatoi.

Il Gestore ha annunciato che ai primi di dicembre sarà disponibile il programma di manutenzione periodica e i protocolli di ispezione relativamente al programma LDAR per il quale ha chiesto proroga a dicembre 2012 (con comunicazione del 2/8/2012).

AIA ALLA CENTRALE GDF SUEZ DI LEINÌ (TO)

In data 17/01/2012 Ispra ha inviato un parere relativo al posizionamento dei piezometri integrativi per il monitoraggio delle acque sotterranee.

In data 21/02/2012 il gestore ha comunicato un evento di superamento dei limiti emissivi in atmosfera fornendo le motivazioni tecniche.

In data 29/02/2012 il gestore ha inviato il prescritto rapporto annuale di monitoraggio delle acque.

In data 12/04/2012 è stato comunicato l'avvio del controllo ordinario, svolto da Ispra e Arpa Piemonte dal 17 al 19 aprile 2012. Pur non riscontrando inadempiente all'AIA, sono state formulate alcune azioni di miglioramento per il monitoraggio e la gestione ambientale. Conseguentemente il gestore ha trasmesso la documentazione richiesta (aggiornamento del programma di manutenzione su apparecchiature significative per l'ambiente, rapporto di verifica e controlli trimestrali degli analizzatori SME, fondo scala analizzatore CO del TG, monitoraggio dei livelli sonori, - invio dei risultati delle analisi delle acque SF1 ecc.) al fine ottemperare alle richieste di miglioramento degli Enti di Controllo.

E' in fase di redazione il rapporto conclusivo delle attività di controllo.

In data 30/04/2012 è stato trasmesso il rapporto annuale 2011 nel quale non dichiarano non conformità.

AIA ALLA RAFFINERIA IES DI MANTOVA (MN)

A seguito della proposta ISPRA di reiterare la diffida alla IES (nota prot. 36680 del 03/11/2011), con nota prot. 29209 del 22/11/2011 il Ministero ha notificato la seconda diffida, a causa di inottemperanze non ancora risolte relativamente alle emissioni in atmosfera, da adempiere entro il termine del 31/12/2011.

Con nota prot. 2228 del 30/12/2011, il gestore ha risposto, illustrando gli interventi realizzati.

Preso atto di tale documentazione, ISPRA ha concordato con ARPA Lombardia la necessità di effettuare un sopralluogo per prendere visione diretta degli interventi realizzati, al fine di completare la valutazione dell'ottemperanza delle prescrizioni oggetto della diffida. Quindi, sulla base delle risposte del gestore alle non conformità rilevate e del verbale di sopralluogo, effettuato da ARPA Lombardia in data 28/08/2012, ISPRA ha valutato superate le non conformità oggetto della seconda diffida e l'ha comunicato al MATTM con lettera prot. 37027 del 03/10/2012, allegando il verbale di sopralluogo dell'ARPA.

In data 30/04/2012 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della raffineria nell'anno 2011, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

AIA ALLO STABILIMENTO ILVA DI TARANTO (TA)

L'Autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata dal MATTM con decreto DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011, pubblicato in G.U. n.195 del 23 agosto 2011, nel corso del 2012 è stata sottoposta a riesame.

Il MATTM, vista la decisione di esecuzione della Commissione europea 2012/135/UE del 28 febbraio 2012, pubblicata nella G.U. dell'Unione Europea il giorno 8 marzo 2012 n.L70, e la richiesta del Presidente della Regione Puglia di riesame del provvedimento AIA del 04/08/2011 ha rilasciato il decreto AIA di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012, pubblicato in G.U. n.252 del 27 ottobre 2012.

ISPRA, nel corso del 2012, ha svolto l'attività di controllo dello stabilimento siderurgico effettuando tre sopralluoghi ispettivi e proseguendo l'attività di definizione operativa delle modalità tecniche per l'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo dello stabilimento siderurgico, di cui ai richiamati decreti ministeriali AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012, nonché i previsti controlli documentali.

ISPRA ha partecipato alle attività previste dal Tavolo Tecnico per le emissioni di diossina dello stabilimento ILVA, istituito dal MATTM al fine di esaminare le problematiche connesse al campionamento a lungo termine delle emissioni di diossine dal camino E312 dell'impianto di agglomerazione e, altresì, all'individuazione di linee di indirizzo nazionali in merito all'utilizzo di sistemi di campionamenti a lungo termine delle diossine nei flussi convogliati. L'attività sinora svolta inerente il sistema di campionamento a lungo termine ha permesso di definire il protocollo operativo di sperimentazione, preliminarmente alle attività sperimentali di campo del campionario, di prossimo avvio.

ISPRA e ARPA Puglia hanno effettuato il primo controllo ordinario nei giorni 17-18 e 19 luglio, ispezionando l'impianto di agglomerazione e procedendo nei giorni 18-19 e 20 luglio alla prima campagna per il monitoraggio delle emissioni di PCDD/F dal camino E312, al fine di verificare il rispetto del limite di emissione stabilito dalla L.R. n. 44/08 e s.m.i. in 0,4 ng I-TE/Nm³. Detto limite emissivo è stato abbassato al valore di 0,3 ng I-TE/Nm³ dal provvedimento di riesame dell'AIA. Le successive campagne di monitoraggio delle emissioni di PCDD/F dal camino E312 sono state condotte da ARPA Puglia in data 15-16-17 novembre e 13-14-15 dicembre.

ISPRA e ARPA Puglia hanno effettuato il secondo controllo ordinario nei giorni 7-8 e 9 novembre, presso l'impianto di cokefazione che all'atto dell'ispezione risultava sottoposto a sequestro cautelativo.

ISPRA e ARPA Puglia, successivamente, hanno effettuato un controllo straordinario nel giorno 17 dicembre, finalizzato all'accertamento dello stato di avanzamento degli obblighi del gestore dello stabilimento derivanti dal decreto di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012.

ARPA Puglia ha comunicato con nota n. 0006922 del 31 gennaio 2013 che il valore medio dell'emissione di PCDD/F dal camino E312, calcolato come stabilito dalla L.R. n. 44/08 e s.m.i. dalla media aritmetica dei risultati delle tre campagne svolte dedotti dell'incertezza di misura del 35%, è risultato pari a 0,18 ng I-TE/Nm³ e, pertanto, non eccede sia il valore limite di 0,4 ng I-TE/Nm³ stabilito dalla richiamata L.R. sia il limite emissivo stabilito dal provvedimento di riesame dell'AIA pari 0,3 ng I-TE/Nm³.

AIA ALL'IMPIANTO INEOS DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

Il gestore in data 16/02/2012, ha richiesto la modifica punto 2 piano monitoraggio controllo che è stata accordata dagli Enti di Controllo con la specificazioni delle modalità operative equivalenti.

Il gestore ha trasmesso con frequenza quadrimestrale il DAP, Documento di Aggiornamento Periodico e la relazione annuale relativa ai controlli del 2011.

In data 25/06/2012 è stata comunicata al gestore l'avvio dell'attività di controllo ordinario dell'impianto chimico che si è svolta a partire dal 03/07/2012.

In seguito all'ispezione ordinaria del 3,4 e 5 luglio 2012, gli Enti di Controllo hanno proposto una diffida al gestore in seguito ad alcune inottemperanze che hanno riguardato sinteticamente: le tempistiche per l'implementazione completa del protocollo LDAR per la rilievo e riparazione delle emissioni fuggitive, il corretto punto di monitoraggio delle acque di scarico dallo spurgo dalle torri di raffreddamento, della copertura dei rifiuti ecc.

Il gestore, a partire dal 13/09/2012 fino al mese di novembre, ha inviato una serie di documenti (monitoraggio acque di raffreddamento, proposta di tempistica attuazione programma LDAR, copertura rifiuti ecc.) per dare evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni e alla diffida. Tale documentazione è in corso di valutazione da parte degli Enti di Controllo.

È stato comunicato altresì l'aggiornamento dell'elenco dei sistemi rilevanti fini ambientali e la comunicazione della manutenzione straordinaria del flottatore.

In data 14/11/2012, il gestore ha richiesto la modifica non sostanziale per alcune parti dell'AIA, e sono in corso le valutazioni a cura del MATTM.

AIA ALLA RAFFINERIA IPLOM DI BUSALLA (GE)

In data 30/04/2012 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della raffineria nell'anno 2011, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

Nel corso del controllo ordinario, effettuato da ISPRA e Arpa Liguria presso la raffineria in data 15 - 17/05/2012, gli enti di controllo hanno accertato la non completa ottemperanza alle prescrizioni AIA in relazione ad alcune modalità di monitoraggio, per le quali il gestore è stato diffidato ad ottemperare in tempi prestabiliti. Il gestore ha rendicontato di volta in volta gli interventi di adeguamento realizzati e, attualmente, sono in corso di valutazione, da parte degli enti di controllo, i documenti trasmessi ai fini della verifica del superamento delle inottemperanze alle prescrizioni AIA, oggetto di diffida.

Inoltre, sono in corso le valutazioni dei documenti acquisiti nell'ambito del controllo ordinario ai fini della verifica della regolarità e della completezza dei controlli a carico del gestore, relativamente a: risorse idriche, energia e combustibili, gestione impianti, emissioni in atmosfera, emissioni acque reflue, emissioni sonore.

In data 25/05/2012 il gestore ha presentato istanza di modifica non sostanziale inerente la richiesta di variazione della frequenza di monitoraggio di T e pH da continua a mensile per gli scarichi SF2, SF3 e SF4 di acqua di falda situata a monte della raffineria, di cui successivamente il MATTM ha dato comunicazione di avvio procedimento di modifica.

AIA ALLA CENTRALE IREN ENERGIA DI MONCALIERI (TO)

La CTE Iren Energia di Moncalieri (TO) è stata autorizzata con decreto DVA-DEC-2011-0000424 DEL 26/07/2011 con avviso in GU 20/08/2011.

Nel corso del 2012, sono stati esaminati i seguenti documenti: il Rapporto Annuale 2011, il Programma di Manutenzione e per il contenimento delle perdite fuggitive, la Relazione Tecnica riguardante il posizionamento dei piezometri per il monitoraggio delle acque di falda.

Inoltre si è preso atto delle Comunicazioni di avvenuta accensione di una caldaia di riserva, eventi di accensione verificatisi prevalentemente nel periodo estivo.

Nel mese di ottobre il gestore ha effettuato le prove di QAL2 per la taratura dello SME e in concomitanza l'ARPA Piremona ha effettuato un sopralluogo per supervisionare una parte delle prove.

Inoltre, il gestore ha presentato istanza di modifica non sostanziale per cessare l'uso dell'olio denso come combustibile di riserva e l'AC ha avviato l'iter di autorizzazione.

AIA ALLA CENTRALE IRIDE ENERGIA DI TORINO NORD (TO)

Con nota prot. 20150/PjTN/d900/so del 23 settembre 2011 il gestore ha formulato alcune proposte finalizzate alla definizione delle modalità tecniche di attuazione del PMC. Con nota prot. 11775 del 21 marzo 2012 ISPRA, in riscontro alla citata nota del Gestore, ha definito le modalità tecniche più adeguate all'attuazione del PMC.

L'inizio della marcia commerciale dell'impianto (fine del periodo di collaudo) ha avuto luogo il 30 aprile 2012.

Con nota prot. 10510/PT/in140 del 23 maggio 2012 il gestore ha trasmesso la relazione idrogeologica, contenente il posizionamento dei piezometri previsti dal PMC per il monitoraggio della falda.

AIA ALL'IMPIANTO ISAB ENERGY DI PRIOLO GARGALLO (SR)

Con nota prot. ISPRA 388 del 03/01/12, il Gestore ha comunicato il superamento del VLE a causa di un malfunzionamento.

Con nota prot. ISPRA 451 del 03/01/12, e prot. 819 del 05/01/12, il Gestore ha comunicato le modalità di accadimento degli eventi accidentali del 2011.

Con nota prot. 3933 del 26/01/12, ISPRA ha informato il Ministero sulle inosservanze alle prescrizioni dell'AIA per gli eventi incidentali del 2011.

Con nota prot. ISPRA 5675 del 08/02/12, il Gestore ha comunicato le modalità di accadimento dell'evento del 3 gennaio.

Con nota ISPRA prot. 8300 del 28/02/12, il Ministero, su proposta ISPRA ha inviato nota di diffida al Gestore in merito agli eventi accidentali occorsi.

In data 8 - 11 maggio 2012, come pianificato tra ISPRA ed ARPA Sicilia, ST di Siracusa, si sono svolte, ai sensi dell'art.29-decies comma 3 del dlgs 152/2006 e smi, le attività di controllo ordinario relativo all'esercizio dell'impianto e la verifica delle prescrizioni AIA.

Al momento il rapporto di ispezione è in fase di redazione.

Con nota prot. ISPRA 21694 del 05/06/12, il Gestore ha inviato il rapporto di esercizio per l'anno 2011.

Con nota prot. ISPRA 28856 del 03/08/12, il Gestore ha comunicato un evento accidentale che ha causato il superamento del VLE in atmosfera.

Con nota prot. ISPRA 33458 del 06/09/12, il Ministero ha comunicato l'avvio del procedimento di modifica non sostanziale per interventi di ottimizzazione di processo mediante trattamento e recupero dei gas.

Con nota prot. ISPRA 47058 del 10/12/12, il Gestore ha comunicato il superamento dei VLE in atmosfera a causa di un malfunzionamento al circuito di aspirazione delle pompe di ammoniaca.

AIA ALL'IMPIANTO ISAB "COMPLESSO RAFFINERIE IMPIANTI NORD E IMPIANTI SUD" DI PRIOLO GARGALLO (SR)

L'autorizzazione AIA è stata rilasciata con Decreto DVA DEC-2011 0000580 del 31 ottobre 2011, pubblicato nella G.U. n. 281 del 02/12/2011. Il decreto riguarda il complesso di due raffinerie denominate "Impianti Nord" e "Impianti Sud" gestite dalla Società ISAB Srl. Nel medesimo decreto è, inoltre, inclusa la centrale termoelettrica, ubicata nell'area della raffineria "Impianti Sud", costituita da tre caldaie (CTE1, CTE2, CTE3) e un impianto turbogas,

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di cui comunicazione art. 29 decies, comma 1 (ex art. 11 comma 1 del D.Lgs. 59/2005), con notifica del 09/12/2011. Con la stessa notifica il gestore ha attestato il versamento della tariffa riguardante le attività di controllo, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Interministeriale 24 giugno 2008.

Con nota ISAB/2012/000068 del 27/01/12, il gestore ha richiesto al Ministero Ambiente la rettifica di alcune prescrizioni presenti nell'AIA già discusse nell'ambito della Conferenza dei Servizi conclusiva del 26 luglio 2011. Il gestore (nota ISPRA 7626 del 21/02/12) ha avviato un ricorso al TAR per l'annullamento dell'AIA a seguito della mancata rettifica richiesta.

ISPRA, con nota 25288 del 04/07/12, rispondendo ad una specifica richiesta del gestore del 25/05/12, ha chiarito alcuni aspetti in merito all'attuazione del piano di monitoraggio e controllo.

Il gestore, con nota ISPRA 28569 del 02/08/12, ha presentato il Piano di Caratterizzazione in seguito ad una perdita accidentale di cherosene da un tratto di linea interrata, avvenuto in data 7 giugno 2012.

Con note prot. ISPRA n. 41697 del 5/11/2012 e n. 257111 del 11/10/2012, il Gestore ha inviato i documenti di aggiornamento periodico (DAP) relativi rispettivamente a giugno e ottobre 2012.

AIA ALL'IMPIANTO MARCHI INDUSTRIALE DI MIRA (VE)

L'impianto chimico della società MARCHI INDUSTRIALE di Mira (VE) è stato autorizzato con decreto DVA-DEC-2011-0000229 DEL 03/05/2011 con avviso in GU 01/06/2011

Dall'attività di controllo degli scarichi idrici sono emersi delle criticità interpretativi delle norme per la valutazione della conformità ai limiti prescritti e in merito con lettera Ispra prot 8811 del 2/3/2012 è stato chiesto un parere all'AC.

Il gestore in ottemperanza al decreto AIA ha trasmesso il Programma manutenzione LDAR e pagato la relativa tariffa come modifica non sostanziale.

Ai sensi dell'art 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., Ispra e Arpa nel mese di maggio hanno iniziato il controllo ordinario dell'impianto, gli esiti sono riportati nel rapporto di ispezione redatto e trasmesso all'Autorità Competente.

Durante il controllo sono stati rilevate criticità nella gestione dei depositi rifiuti che il gestore ha provveduto a rimuovere.

AIA ALLA RAFFINERIA DI MILAZZO (ME)

Nel mese di gennaio 2012 ISPRA con nota Iprot. 0003400 del 23/01/2012 ha inoltrato alla Raffineria di Milazzo una nota di riscontro relativa alla valutazione della relazione di equivalenza su metodiche di analisi dei parametri dello scarico a mare - Prot. 016/DIRGE/MS/ab del 01/08/2011 e Prot. Ispra n. 0026917 dell'11/08/2011, a seguito della quale la Raffineria di Milazzo con Lettera prot. 020/DIRGE/MS/ab del 27/03/2012 ha dato riscontro, con conseguente aggiornamento della relazione di equivalenza su metodiche di analisi dei parametri dello scarico a mare.

In data 21 febbraio 2012 è stata condotta un'ispezione straordinaria ISPRA/ARPA Sicilia volta ad accertare la causa di ripetuti eventi di emissioni maleodoranti e moleste, segnalati da cittadini, amministrazioni comunali, associazioni ambientaliste e organi di stampa.

Con nota 10056 del 12 marzo 2012 ISPRA ha comunicato al MATTM gli esiti dell'ispezione straordinaria condotta a febbraio 2012, con proposta di diffida.

Con nota prot. 0011779 del 21/03/2012 ISPRA ha risposto alla nota prot. 116/DIRGE/MS/ab del 30/11/2011 di equivalenza per il monitoraggio della rete fognaria e la frequenza del monitoraggio degli approvvigionamenti idrici. Nel mese di marzo 2012 ISPRA ha esaminato la documentazione pervenuta dal Gestore con lettera prot. 012/DIRGE/MS/ab del 24/02/2012, in riscontro a quanto richiesto da ISPRA con lettera prot. 0042910 del 20/12/2011 in merito ad alcuni adempimenti del decreto AIA e trasmessi in data 09/09/2011.

Nel mese di aprile 2012 è stato condotto da ISPRA ed ARPA Sicilia il controllo ambientale ordinario programmato per l'anno 2012 presso la Raffineria di Milazzo.

Nel mese di maggio 2012 ISPRA ha trasmesso una relazione alla Procura della Repubblica del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, allegando la nota 10056 del 12 marzo 2012 ISPRA con cui sono stati riferiti al MATTM gli esiti dell'ispezione straordinaria condotta in febbraio 2012.

Nel mese giugno 2012 il MATTM con lettera prot. DVA-2012-0014717 ha richiesto ad ISPRA un riscontro sulla documentazione inviata dalla Raffineria di Milazzo con nota n. 039/DIRGE/MS/ab del 22/05/2012, come risposta alla nota di diffida (nota MATTM prot. DVA-2012-0008575 del 11/04/2012) a seguito del controllo straordinario di febbraio 2012 .

Nel mese di settembre 2012 ISPRA, con nota prot. 0034521 del 14/09/2012 ha comunicato il superamento della diffida per le attività intraprese il cui completamento sarà oggetto della verifica del primo trimestre del 2013; inoltre è stato esaminato il documento trasmesso dalla Raffineria relativo a rapporto riepilogativi QAL2/IAR relativi a SME impianto F 102 FCC.

Nel mese di ottobre 2012 ISPRA ha esaminato altresì il rapporto riepilogativo QAL2/IAR relativo ai sistemi di monitoraggio dell'impianto CTE e CO Boiler.

AIA ALL'IMPIANTO NUOVA SOLMINE DI SCARLINO (GR)

Nell'ambito della programmazione dei controlli ordinari previsti per l'anno 2012, in data 6 marzo, è stato effettuato il primo controllo presso l'impianto.

L'esito di tale attività è stato riportato nell'informativa Ispra Prot. 13512 del 30-3-2012, inviata all'Autorità Competente e alla Procura Territorialmente Competente. Quanto emerso dal controllo è stato poi comunicato dal Ministero al gestore con nota DVA-2012-0009973 del 26/04/2012, nella quale si diffida Nuova Solmine ad ottemperare a quanto richiesto da ISPRA.

Le principali non conformità rilevate sono state relative alle modalità di gestione dei rifiuti, dei depositi temporanei e del registro di carico e scarico, nonché alle modalità di segnalazione e delimitazione dei punti di campionamento degli scarichi idrici.

La società ha risposto alla diffida nei tempi previsti con l'invio di più note, nelle quali sono stati evidenziati anche con materiale fotografico, gli interventi effettuati per la risoluzione delle non conformità riscontrate durante l'attività di controllo.

Dall'analisi di tutta la documentazione pervenuta, Ispra, con nota di riscontro al MATTM prot. 28784 del 03-08-2012, ha evidenziato la risoluzione di alcune non conformità, in particolare in riferimento a:

- 1) gestione delle aree di deposito temporaneo, in termini di:
 - miglioramento contenimento delle acque meteoriche nei depositi temporanei A e B
 - miglioramento cartellonistica di identificazione delle aree di deposito temporaneo
 - implementazione di sistemi di copertura dei rifiuti stoccati nell'area di deposito temporaneo A
 - evidenza della congruità della volumetria dell'area di deposito D;
- 2) implementazione di un nuovo software di registrazione dei movimenti di carico e scarico dei rifiuti, attivo da aprile 2012, e redazione di nuove procedure di gestione dei rifiuti;
- 3) dichiarazione della modalità di invio a smaltimento/recupero dei rifiuti secondo il criterio temporale
- 4) miglioramento dell'identificazione, delimitazione e accessibilità al campionamento degli scarichi idrici.

Gli aspetti invece non risolti hanno riguardato in particolare:

- la mancata copertura delle aree di deposito temporaneo B e C;
- i risultati dei campionamenti, effettuati da ARPAT nell'ambito del controllo ordinario di marzo 2012, che indicavano per il boro valori di concentrazione negli scarichi SF1, SF2 e SF4 sopra i limiti prescritti dal D.lgs. 152/06, e per i parametri escherichia coli, BOD₅ e COD allo scarico civile SF3 valori di concentrazione sopra i limiti prescritti dal decreto AIA.

Tali ulteriori risultanze sono state oggetto di informativa Ispra Prot. 28784 del 3-8-2012 inviata alla Autorità Competente e alla Procura, seguita dalla nota di diffida del MATTM DVA-2012-20814 del 29-8-2012, con la quale è stato richiesto alla società di risolvere le non conformità rilevate, in particolare attraverso un'indagine da effettuarsi settimanalmente per due mesi, mirata alla verifica della qualità dell'acqua degli scarichi SF1, SF2 e SF4 per il parametro boro e dei valori di BOD₅, COD SST e escherichia coli nello scarico SF3. Il monitoraggio richiesto è stato effettuato dal gestore nei tempi e modi previsti e le risultanze sono state comunicate con nota del 7-11-2012.

Nello stessa nota Ispra del 3-8-12, è stato inoltre rilevato che, nell'ambito della verifica di un'analisi di caratterizzazione del rifiuto CER 060603, effettuata a dicembre 2011, il test di cessione necessario a definire l'ammissibilità del rifiuto alla relativa discarica, evidenziava un valore di concentrazione di cadmio, secondo la tabella 5 del D.M. 27/9/2010, conforme per l'ammissibilità ad una discarica per rifiuti pericolosi anziché discarica rifiuti non pericolosi, come invece certificato dal laboratorio.

L'accertamento riguardo tale aspetto è proseguito, su richiesta di ISPRA, con un sopralluogo straordinario effettuato da ARPAT in data 1 agosto 2012, sia presso l'impianto sia presso il laboratorio incaricato; durante tale controllo sono state acquisite tutte le informazioni relative alle analisi di caratterizzazione del rifiuto CER 060603 dal 2009 al 2012, tutti i formulari e le relative autorizzazioni dei trasportatori, nonché tutti i dati inerenti il procedimento di analisi di quel particolare campione relativamente al quale è stata riscontrata l'anomalia.

La valutazione di Ispra delle documentazione acquisita durante il controllo straordinario del 1 agosto e di quella pervenuta a novembre 2012, in risposta alla diffida DVA-2012-20814 del 29-8-2012, ha chiarito le non conformità rilevate agli scarichi idrici; le relative risultanze e le ulteriori proposte di valutazione sono state comunicate al MATTM e alla Procura con nota Ispra prot. n. 48726 del 20/12/12.

E' stata confermata la non conformità rilevata durante il controllo e non ottemperata nel seguito, circa l'assenza di copertura del deposito temporaneo C, adibito allo stoccaggio dei rifiuti contenenti solfuri CER 060603. Circa tale non conformità il gestore ha dichiarato l'impossibilità ad adempiere alla prescrizione per le problematiche relative alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. A tal proposito con la stessa nota Ispra Prot. 48726 del 20/12/2012 sono stati proposti all'Autorità Competente ulteriori accertamenti.

Nell'ambito delle ulteriori verifiche effettuate dopo il controllo di marzo sono state comunicate al MATTM e alla Procura territorialmente competente, con nota Ispra prot. 38252 del 11-10-2012, alcune difformità riguardanti la modalità di gestione delle ceneri di pirite e il relativo stoccaggio presso l'impianto. A seguito di tale informativa il MATTM con nota DVA-2012-24988 del 17-10-2012 ha richiesto al gestore di motivare quanto riscontrato da Ispra. Tale richiesta è stata ottemperata dal gestore con l'invio di una nota, dalla quale è scaturita da parte del MATTM ulteriore richiesta di invio documentazione di dettaglio. Tale aspetto resta pertanto in corso di valutazione da parte dell'Autorità Competente.

A seguito infine della valutazione del report annuale relativo all'esercizio dell'anno 2011 e dei documenti acquisiti durante il controllo ordinario, sono emersi superamenti dei valori di CSC relativi al monitoraggio delle acque di falda di luglio 2011 per arsenico, manganese e solfati, relativamente ai quali Ispra, con nota prot. 25290 del 04/07/2012, ha richiesto al gestore di darne comunicazione anche alle autorità locali competenti.

E' infine in fase di elaborazione da parte di ARPAT la relazione finale conclusiva dell'ispezione condotta a marzo 2012.

AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI BRINDISI (BR)

Con nota ISPRA prot. 22198 del 08/06/12 è stata completata la fase di messa a punto iniziale del PMC allegato al decreto autorizzativo.

Il gestore ha trasmesso ad aprile 2012 la relazione annuale relativa agli esiti degli autocontrolli per l'anno 2011, come prescritto in AIA. Successivamente ISPRA, con nota 23426 del 18 giugno 2012, ha chiesto al gestore di integrare per alcuni aspetti le informazioni trasmesse con il citato rapporto annuale. Il gestore con nota prot. DIRE/U/000897 del 25/07/2012, ha fornito le informazioni richieste con formale dichiarazione dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni e condizioni autorizzative.

Nel corso dell'anno il gestore ha ottemperato, con diverse note, agli obblighi di comunicazione inerenti malfunzionamenti, attivazione dei sistemi di torcia ed eventi incidentali. ISPRA e ARPA Puglia hanno avviato una serie di approfondimenti, anche nell'ambito del controllo ordinario, volti ad approfondire la problematica della gestione dei sistemi di torcia dello stabilimento. Nell'anno 2012 era previsto dalla programmazione annuale, il controllo ordinario con visita in sito per l'impianto.

Nel corso della visita in sito sono emerse alcune incongruenze prescrittive del decreto autorizzativo. Dagli esiti del controllo ordinario si è originata anche una richiesta di chiarimenti nei confronti dell'AC per alcune prescrizioni autorizzative, alla quale l'AC ha dato riscontro con nota prot. DVA-2012-0022437 del 19/09/2012. L'AC ha accolto la relativa proposta di ISPRA e ARPA Puglia, risolvendo il dubbio interpretativo relativamente ad alcune prescrizioni per la matrice acqua. Parte della documentazione richiesta in sede di controllo è stata trasmessa successivamente per la relativa valutazione.

AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI MANTOVA (MN)

Con nota ISPRA prot. 28072 del 31/07/12 è stata completata la fase di messa a punto iniziale del PMC allegato al decreto autorizzativo.

Il gestore ha trasmesso con nota prot. DIR/n. 386/2012 del 7 dicembre 2012 richiesta di modifica per alcuni aspetti attuativi del PMC. La relativa valutazione da parte di ISPRA e di ARPA Lombardia è in corso. Il gestore ha trasmesso ad aprile 2012 la relazione annuale relativa agli esiti degli autocontrolli per l'anno 2011, come prescritto in AIA, fornendo contestualmente formale dichiarazione dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni e condizioni autorizzative.

Nel corso dell'anno 2012 il gestore ha presentato richieste di modifiche non sostanziali per l'AIA in oggetto; alla data della visita in sito condotta nell'ambito del controllo ordinario, per tali richieste risultava scaduta la tempistica prevista dall'art. 29 nonies comma 1 del D. Lgs. 152/06, e pertanto il GI ha provveduto alla verifica della loro esecuzione.

Nell'anno 2012 era previsto dalla programmazione annuale, comunicata ai gestori dal MATTM con nota prot. DVA-2012-0000874 del 13 gennaio 2012, il controllo ordinario con visita in sito per l'impianto. Il controllo è stato effettuato con inizio in data 7 ottobre 2012

Sulla base delle evidenze della visita in sito, non sono state accertate non conformità rispetto alle prescrizioni autorizzative. Nell'ambito del controllo sono state effettuate attività di campionamento. Valutazioni successive potranno essere effettuate anche sulla base degli esiti delle analisi sui campioni prelevati.

AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI RAVENNA (RA)

Con nota ISPRA prot. 18351 del 10/05/12 è stata completata la fase di messa a punto iniziale del PMC allegato al decreto autorizzativo.

Nel corso dell'anno si è verificato un evento incidentale con sversamento di stirene con relativa ispezione di Arpa in data 16/07/12. Dalla valutazione dei relativi esiti si è originata una proposta di diffida al gestore che il MATTM ha poi formalizzato con nota prot. DVA-2012-0025671 del 24/10/2012.

Il gestore ha successivamente trasmesso con nota prot. DIRS/175/SR/sb del 19/11/2012 documentazione tecnica per la relativa ottemperanza. Sono in corso ulteriori approfondimenti da parte degli enti di controllo al fine di valutare l'ottemperanza alle diffide imposte. L'invio del rapporto annuale relativo agli esiti degli autocontrolli per l'esercizio dell'impianto in riferimento nell'anno 2011, è stato sollecitato da ISPRA con richiesta ad ottemperare entro il 31/12/2012. Il gestore ha ottemperato come prescritto in AIA, fornendo contestualmente formale dichiarazione dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni e condizioni autorizzative.

Il controllo ordinario con visita in sito per l'impianto è stato programmato nell'anno 2013.

AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) DI SARROCH (CA)

Il periodo di validità dell'AIA è di 6 anni (dal 18/8/12), poiché l'impianto è certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001 (Certificato n° 2896 del 5/11/2009 con scadenza in data 4/11/2012).

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di cui all'art. 29-decies, comma 1, con nota Dire/072 del 27 agosto 2012. In particolare il Gestore darà attuazione secondo AIA relativamente a: Emissione E11 caldaie B2 eB3 (adeguamento delle emissioni di SOx e NOx ai limiti imposti come concentrazione medie orarie e come flusso di massa; emissione E12 Torcia (Prescrizione contenute nel PIC, la società realizzerà oltre un sistema di controllo anche un sistema di recupero gas); Emissione E16 Impianto Criogenico per recupero HC da vasche trattamento acque e pontile(installazione di tetti galleggianti nei serbatoi a tetto fisso non realizzabile). Nella stessa nota il gestore ha allegato la quietanza di versamento per il controllo.

Nel corso del 2012, in due occasioni, il punto di emissione E11 della Centrale Termoelettrica ha registrato malfunzionamenti del sistema di monitoraggio in continuo (prot. ISPRA. 33153 del 5/9/2012 e 38932- 39915 del 23/10/2012).

Con nota inviata il 13/12/12 (prot. ISPRA 47922 del 17/12/12) il gestore ha comunicato un evento incidentale su una tubazione con contenuto rilascio di idrocarburi sul terreno. Il gestore ha messo in atto tutte le azioni di informazione e gestione della contaminazione. In data 19 dicembre 2012 l'area è stata oggetto di sopralluogo da parte dei tecnici della provincia di Cagliari, nell'ambito dell'avviato procedimento di bonifica.

AIA ALL'IMPIANTO VERSALIS (EX POLIMERI EUROPA) "CENTRALE TERMOELETTRICA (SA1/S) E PRODUZIONE DI PRODOTTI CHIMICI" DI PORTO MARGHERA (VE)

Con nota ISPRA prot. 19808 del 23/05/12 sono state definite le modalità attuative del PMC allegato al decreto autorizzativo.

Nel corso dell'anno il gestore ha ottemperato con diverse note agli obblighi di comunicazione inerenti malfunzionamenti, attivazione dei sistemi di torcia ed eventi incidentali. ISPRA e ARPA Veneto hanno avviato una serie di approfondimenti, anche nell'ambito del controllo ordinario, volti ad approfondire la problematica della gestione dei sistemi di torcia dello stabilimento. Il gestore con nota prot. DIR 303/12 LM/LL del 06/12/2012 ha richiesto al MATTM una modifica del decreto autorizzativo per quanto riguarda le prescrizioni per gli scarichi idrici.

Nell'anno 2012 era previsto dalla programmazione annuale, comunicata ai gestori dal MATTM con nota prot. DVA-2012-0000874 del 13 gennaio 2012, il controllo ordinario con visita in sito per l'impianto.

Il controllo ordinario è stato avviato da IPRA e ARPA Veneto in data 25/09/12. Sono in corso di valutazione i relativi esiti.

AIA ALLA RAFFINERIA DI ROMA (RM)

Nel mese di febbraio 2012 il Gestore ha trasmesso una nota tecnica relativa al cronoprogramma di adeguamento SME con relativi allegati e una nota tecnica contenente il programma di manutenzione dei serbatoi e serbatoi dotati di doppio fondo , a seguito della riunione con ISPRA per definire le modalità di attuazione del sistema di monitoraggio prescritto, tenutasi a dicembre 2011.

Nel mese di aprile 2012 è pervenuta ad ISPRA la documentazione relativa al calcolo delle emissioni in atmosfera richiesta durante l'incontro di attuazione del piano di monitoraggio e controllo a dicembre 2011.

Nel mese di giugno 2012 il Gestore ha trasmesso ad ISPRA il rapporto annuale 2011 con la descrizione dell'esercizio della raffineria relativamente all'anno 2011 dove sono riportati dati riepilogativi di consumi ed emissioni. Sempre nel mese di giugno 2012 il gestore ha fornito una relazione tecnica allegata alla istanza di presa d'atto ai sensi dell'art. 57, comma 8, D.L. n. 5/2012, della trasformazione di stabilimento di lavorazione e stoccaggio in mero deposito di oli minerali.

Nel mese di settembre 2012 il Gestore ha comunicato la fermata impianti degli impianti di raffinazione a partire da 11 settembre 2012.

Nel mese di ottobre 2012 Il MATTM ha trasmesso al Gestore il parere della commissione AIA-IPPC nel quale viene accolta l'istanza di variazione d'uso dei serbatoi S07 ed S08 da greggio a JET-fuel.

Nel mese di novembre 2012 è pervenuta ad ISPRA, dal Gestore, una relazione di dettaglio contenente il piano di smantellamento degli impianti di raffinazione.

AIA ALLA CENTRALE RIZZICONI ENERGIA DI RIZZICONI (RC)

La centrale termoelettrica della Società Rizziconi Energia S.p.A. ubicata in Rizziconi (RC) ha ottenuto l'AIA con decreto DVA-DEC-2012-0000335 del 3 luglio 2012, con avviso pubblicato sulla GU – Serie Generale n. 192 del 18 agosto 2012.

Il periodo di validità dell'AIA è di sei anni, in quanto l'impianto risulta certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004.

Rizziconi Energia S.p.A. ha effettuato la comunicazione prevista dall'art. 29-decies comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e smi (prot. RES-O-1272 del 20/8/2012), trasmettendo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) la quietanza di versamento relativo alla tariffa dei controlli per l'anno 2011.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'AIA il gestore ha trasmesso il censimento delle emissioni non convogliate in aria e stima delle quantità emesse su base annua (con nota prot.RES-O-1294 del 3/10/2012). Entro ottobre il gestore ha trasmesso il DAP.

AIA ALLA CENTRALE ROSELECTRA DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

Nel corso del 2012 sono stati approfonditi alcuni aspetti relativi all'applicazione del piano di monitoraggio e controllo. Ispra, in collaborazione con ARPA Toscana, ha richiesto un approfondimento del manuale di gestione del sistema di misura in continuo delle emissioni relativamente alla procedura di validazione dei dati. Relativamente alla realizzazione dei piezometri, è stata richiesta la realizzazione di un ulteriore piezometro al fine di avere una copertura più omogenea dei punti di indagine. La valutazione di metodi alternativi per le analisi di alcuni inquinanti negli scarichi idrici ha dato risultato negativo a causa della incompletezza delle informazioni a sostegno dell'equivalenza dei metodi, per cui Roselectra continuerà a utilizzare i metodi prescritti in AIA; è stata concessa una diminuzione della frequenza di analisi di alcuni inquinanti in acqua in considerazione dei lunghi periodi di analisi da parte del gestore che hanno fornito valori prossimi o inferiori al limite di rilevabilità.

Nel mese di maggio, ISPRA e ARPAT hanno condotto l'ispezione ordinaria presso la centrale. Nel corso delle attività è stata verificata la conformità di alcune modifiche non sostanziali eseguite dal gestore. In particolare, le notizie acquisite in sopralluogo sulle nuove modalità di scarico dei reflui idrici (al depuratore consortile) hanno avviato una serie di approfondimenti di tipo tecnico ed amministrativo e hanno portato alla definizione da parte di ISPRA delle nuove modalità di controllo degli scarichi (prot. 22641 del 12/6/2012) nonché alla richiesta di una aggiornata relazione esplicativa sul processo produttivo. L'ispezione ha avuto come esito la redazione di una proposta di diffida (prot. 25319 del 4/7/12) inoltrata all'autorità competente (e da questa successivamente recepita con nota DVA- 17412 del 18/7/2012) inerente le modalità di deposito temporaneo dei rifiuti (separazione aree deposito, cartellonistica, sistemazione rifiuti liquidi). La successiva comunicazione del gestore REU 107-12 del 26/7/12 e l'allegata documentazione fotografica, sono stati ritenuti elementi sufficienti per considerare adempiuta la diffida emanata dal MATTM.

AIA ALLA CENTRALE ROSEN DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

Con nota prot.8337 del 28-2-12 ISPRA, d'intesa con ARPA Toscana, ha richiesto chiarimenti per il ritardo nella realizzazione della vasca prima pioggia comunicati da Rosen con prot.PU/000016/12/CAM/CFE del 18/01/2011 acquisita da ISPRA con prot. 4220 del 27/01/12, sollecitando una dettagliata relazione sulle cause e circostanze che hanno determinato il ritardo nella realizzazione della predetta vasca, la cui ultimazione era stata prevista entro la metà del mese di gennaio 2012, quale sistema di trattamento delle acque di dilavamento delle aree esterne, al fine di contenere la concentrazione del parametro "solidi sospesi totali" entro i limiti prescritti per lo scarico SF-MN1, soprattutto in occasione di eventi meteorici persistenti e/o consistenti.

E' stato inoltre richiesto di acquisire un aggiornamento del cronoprogramma per l'ultimazione in tempi certi degli adeguamenti, indicati nella relazione tecnica allegata alla nota PU000441/11/CAM/CFE del 22/07/2011, motivando i nuovi tempi di realizzazione della vasca di prima pioggia con le relative ragioni tecniche e fornendo il dettaglio dello stato di avanzamento raggiunto.

Con nota prot.PU000045/12/CAISPRA/CFE del 01/03/2012 il gestore ha fornito chiarimenti relativi alla variazione del progetto iniziale: da vasca totalmente interrata a vasca seminterrata con convogliamento delle acque meteoriche alla vasca mediante pompe anziché per caduta piezometrica; il gestore ha giustificato il ritardo illustrando che lavorazioni della vasca avrebbero interferito generando notevole quantità di rifiuti speciali provenienti dalle terre di scavo

Le successive avverse ed eccezionali condizioni meteo climatiche con nevicate forti e abbondanti nelle zone di Rosignano e limitrofe, hanno comportato un ulteriore ritardo nella conclusione dei lavori che è stata comunque formalizzata entro il giorno 8/03/12.

Sulla base dei sopralluoghi eseguiti, nelle date 21 marzo e 18-19 aprile 2012, con nota prot.21816 del 6/6/12 è stato comunicato, il rispetto delle prescrizioni impartite con la diffida DVA-2011-0017557 del 19/07/2011, tramite la realizzazione della "vasca di prima pioggia", al fine di contenere la concentrazione del parametro "solidi sospesi totali" entro i limiti prescritti per lo scarico SF-MN1.

Con nota prot.PU 000063 12/CAM/CFE del 27/03/2012, Rosen ha comunicato l'inizio del convogliamento al depuratore comunale delle acque reflue domestiche provenienti dallo scarico SF1-AD, in riferimento alla comunicazione PU/000451/11/CAM/CFE del 01/08/2011, inerente la modifica

non sostanziale al decreto di AIA, ai sensi dell'art.29 nonies comma 1 del DLgs.152/06.

Il gestore entro il mese di aprile ha inoltrato il rapporto esercizio 2011 previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo, acquisito da ISPRA al prot.18223 del 9/5/12.

Con nota prot. 14479 del 10/04/2012, ISPRA ha comunicato l'avvio dell'attività di controllo ordinario relativo all'anno 2012 per la verifica di monitoraggio e controllo prevista dall'atto autorizzativo. Sono ancora in fase svolgimento, da parte di ARPA Toscana, le conseguenti attività di valutazione definitiva della documentazione acquisita, con la redazione del rapporto conclusivo d'ispezione.

Come primo esito del controllo ordinario del 18 aprile 2012, ISPRA d'intesa con ARPAT, con nota prot.25289 del 04/07/2012 ha comunicato alle Autorità Competenti inosservanze sulla gestione rifiuti in particolar modo riferita alla presenza di cartellonistica in prossimità dei depositi temporanei dei rifiuti con le indicazioni per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente oltre alla non chiara distinzione nel box oli tra l'area destinata alla raccolta dei rifiuti assorbenti e stracci contaminati e la zona per lo stoccaggio di alcune contenitori di materie prime.

Con nota prot.37749 del 08/10/2012, ISPRA d'intesa con ARPAT, ha comunicato il superamento delle inottemperanze, oggetto di diffida DVA-2012-16625 del 11/07/2012, con l'adozione degli interventi documentati da Rosen con nota del 20/7/12 prot.PU00123-12-CAM-CFE.

AIA ALL'IMPIANTO SADEPAN DI VIADANA (MN)

L'impianto Sadepan Chimica di Viadana (MN) è stato autorizzato con decreto DVA-DEC-2011-0000423 DEL 26/07/2011 con avviso in GU 20/08/2011.

L'attività ha comportato una fase di valutazione del crono programma e delle modalità tecniche più adeguate per l'attuazione del piano di monitoraggi e controllo proposte dal gestore che si è conclusa con la nota Ispra prot. 8471 del 2/02/2012.

Il gestore ha ottemperato agli obblighi di comunicazione e ha trasmesso il Programma manutenzione LDAR, il piano quinquennale delle verifiche dell'integrità del fondo dei serbatoi di stoccaggio e il Rapporto annuale relativo al periodo 01/01/2011.

Nel mese di giugno Ispra e Arpa Lombardia hanno effettuato il controllo ordinari dell'impianto, che si è concluso con il Rapporto conclusivo di verifica ispettiva, prot. Ispra 41396 del 31/10/2012.

Dal controllo è emerso la non ottemperanza alla prescrizione 18 del punto 9.3 del parere istruttorio conclusivo allegato al decreto e su proposta dell'Autorità di Controllo l'AC con nota DVA-2012-0020815 del 28/08/2012 ha diffidato la Sadepan per inosservanza delle prescrizioni autorizzativi del decreto AIA.

Il gestore ha comunicato la dismissione dello SF2 (servizi igienici autisti) e nella seconda parte dell'anno ha avanzato alcune richieste di chiarimenti e adeguamenti del PMC che ad oggi sono in fase di valutazione.

AIA ALLA RAFFINERIA SARAS DI SARROCH (CA)

A febbraio 2012, Saras ha trasmesso i rapporti delle prove di QAL 2 relative ai camini di raffineria dotati di sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME).

In data 27/04/2012 il gestore ha trasmesso il rapporto annuale per l'esercizio della raffineria nell'anno 2011, in ottemperanza agli obblighi di comunicazione annuale.

In data 21/06/2012 Saras ha presentato istanza di modifica non sostanziale inerente la richiesta di revoca della prescrizione relativa al sistema di recupero vapori presso il terminale marittimo; successivamente il MATTM ha dato comunicazione di avvio procedimento di modifica.

Per quanto riguarda le precedenti richieste di modifica non sostanziale presentate dal gestore, risultano accolte quella inerente le prescrizioni sul programma LDAR, per la quale è stata modificata la frequenza dei monitoraggi semestrali consecutivi con perdite rilevate <2% (passando da 5 a 4), effettuati i quali sia possibile passare a verifiche annuali, e quella inerente le prescrizioni sulle aree di stoccaggio provvisorio di materiali e macchinari, per la quale è stata richiesta l'implementazione di specifica procedura operativa che garantisca protezione fissa o mobile ai luoghi deputati per operazioni di manutenzione/stoccaggio.

Nel corso del controllo ordinario, effettuato da ISPRA e Arpa Sardegna presso la raffineria in data 5 - 7/06/2012, gli enti di controllo hanno accertato la non completa ottemperanza alle prescrizioni AIA in relazione ad alcune modalità di monitoraggio in continuo e discontinuo, per le quali il gestore è stato diffidato ad ottemperare in tempi prestabiliti.

In data 10/08/2012 Saras ha presentato istanza di modifica non sostanziale inerente la richiesta di revoca della prescrizione relativa al monitoraggio in continuo di H₂S e COV, di cui successivamente il MATTM ha dato comunicazione di avvio procedimento di modifica.

A seguito di richiesta di modifica AIA relativamente all'installazione del sistema di monitoraggio in continuo delle polveri sul camino 15 (FCC-CO boiler), è stato concesso a Saras un differimento dei tempi, che consentirà al gestore di realizzare il monitoraggio in continuo entro il 30/06/2013 con l'obbligo di effettuare nel frattempo campagne bimestrali su 6 campioni giornalieri (come prescrizione di monitoraggio alternativa).

Attualmente, si è in attesa di ricevere i rapporti delle prove di QAL 2 relative al camino dell'IGCC (ai fini dell'adeguamento degli SME alla norma UNI EN 14181:2005) e sono in corso le valutazioni dei restanti documenti già trasmessi dal gestore, in modo da verificare il superamento delle inottemperanze oggetto di diffida.

AIA ALLA CENTRALE SARMATO ENERGIA DI SARMATO (PC)

ISPRA, in collaborazione con ARPA Emilia Romagna, nell'ambito della valutazione delle modalità di attuazione del PMC, si è espressa sulla modalità di misura dei consumi di gas metano, sull'individuazione di un ulteriore piezometro per il controllo dell'inquinamento della falda sotterranea e sulle modalità alternative di misura e analisi degli inquinanti agli scarichi idrici.

Nel mese di luglio, è stata condotta l'ispezione programmata presso la centrale, effettuando campionamenti agli scarichi idrici e misurazioni alle emissioni, non rilevando difformità da quanto prescritto in AIA.

AIA ALL'IMPIANTO SASOL DI AUGUSTA (SR)

Alla fine del 2011, ISPRA aveva rilevato la mancata coerenza tra l'esercizio dell'impianto e le prescrizioni AIA, rappresentando all'autorità competente l'opportunità di un riesame dell'autorizzazione ed evidenziando l'esistenza di alcune incongruenze contenute nell'atto autorizzativo tali da rendere difficoltosa l'attività di controllo; nel gennaio 2012, con nota prot. 3959, questa situazione è stata ribadita da ISPRA al MATTM, fornendo i chiarimenti richiesti dall'Autorità competente con nota DVA-2011-0032047 del 22 dicembre 2011.

Nel corso del 2012 è proseguita la trasmissione da parte del gestore agli enti di controllo di numerose comunicazioni relative ai superamenti dei valori limite di emissione principalmente ai camini 5 e 7 e, in misura meno rilevante, in altri camini, confermando pertanto quanto già rilevato nel 2011.

Nel mese di marzo 2012, a seguito delle suddette comunicazioni del gestore, ISPRA ha informato per la terza volta l'autorità competente e l'autorità giudiziaria riguardo alle ripetute non conformità comunicate relative alle emissioni dai camini di impianto, inviando la nota prot. 11007 del 15 marzo 2012 come aggiornamento e parziale rettifica delle precedenti comunicazioni. Nello stesso periodo, stante l'evidente mancanza di coerenza dell'esercizio dell'impianto con quanto prescritto nell'autorizzazione integrata ambientale, di cui la principale causa - secondo quanto più volte dichiarato dal gestore - sarebbe la variazione della tipologia di materia prima in carica agli impianti di produzione di n-paraffine, il gestore ha presentato istanza di modifica sostanziale dell'AIA, richiedendo la modifica dei valori limite di emissione in aria prescritti su tutti i camini e delle prescrizioni relative ai serbatoi, e comunicando il ritardo nell'attuazione di alcune prescrizioni relative al monitoraggio dei gas in torcia e delle polveri ai camini 8 e 10.

Nel mese di giugno, ISPRA ha comunicato a SASOL con nota prot. 23805 del 21 giugno gli esiti delle proprie valutazioni a seguito di richiesta effettuata dal gestore di utilizzare metodi di analisi differenti da quelli indicati dall'ente di controllo come metodi di riferimento.

Sempre nel mese di giugno, il gestore ha inviato la comunicazione annuale relativa all'esercizio 2011, acquisita in ISPRA con prot. 28262 del 1° agosto 2012 e contenente il riassunto delle non conformità rilevate e gli esiti dell'attività di monitoraggio e controllo.

Nel mese di settembre ISPRA e ARPA Sicilia hanno effettuato il controllo ordinario programmato per l'anno 2012 presso l'impianto chimico.

Nel corso di questa attività sono state accertate alcune non conformità oggetto da parte di ISPRA di informativa all'autorità competente e all'autorità giudiziaria con nota prot. 41429 del 31 ottobre 2012. Le non conformità accertate riguardano la nota situazione emissiva, già oggetto delle precedenti comunicazioni al MATTM e alla Procura territorialmente competente, ed altri aspetti quali: il monitoraggio dei gas inviati in torcia, le prescrizioni sui serbatoi, l'adeguamento delle prese campione ai camini 8 e 10, il monitoraggio dei gas combustibili. Tranne quest'ultimo punto, gli altri aspetti sono oggetto della citata richiesta di riesame di marzo 2012 il cui iter, avviato nel mese di maggio dall'Autorità Competente, è risultato ancora in corso al momento dell'effettuazione del controllo ordinario e delle successive valutazioni post controllo.

Ad esito del controllo ordinario, inoltre, con nota 41415 del 31 ottobre 2012, ISPRA ha comunicato al MATTM anche alcuni aspetti relativi ai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni attualmente installati e al deposito dei rifiuti sui quali sono state riscontrate criticità; con nella stessa nota sono inoltre riportate alcune prescrizioni che appaiono non coerenti con l'effettivo esercizio dell'impianto relative principalmente agli scarichi idrici, affinché possano essere valutate nell'ambito del procedimento di riesame.

Infine, in risposta alla nota del MATTM prot. DVA-2012-0016877 del 12 luglio, e facendo seguito a precedenti interlocuzioni sullo stesso tema, ISPRA, con nota prot. n. 37754 del 8 ottobre 2012, ha fornito un riscontro in merito all'ottemperanza da parte del gestore agli obblighi di cui all'art. 1, commi 3÷9 del decreto di AIA, informando che la documentazione in risposta ai suddetti obblighi è stata trasmessa dal gestore alla scadenza prevista e secondo le modalità indicate da ISPRA e provvedendo a rendere disponibili il suddetto materiale all'Autorità competente. Successivamente, a seguito di trasmissione da parte del gestore di aggiornamenti relativi al piano delle fermate e al piano di riduzione degli inquinanti, relativi agli obblighi di cui all'art. 1, commi 3 e 7 del decreto autorizzativo, ISPRA ha provveduto alla trasmissione dei due aggiornamenti al MATTM.

AIA ALL'IMPIANTO SASOL DI SARROCH (CA)

L'autorizzazione è stata rilasciata con Decreto GAB-DEC-2011-0000208 del 08/11/2011, pubblicato nella GU n° 281 del 02/12/2011.

Il periodo di validità dell'AIA è di 6 anni (dal 2/12/11), poiché l'impianto è certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001 (Certificato n. IT39248 scadenza: ottobre 2011).

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di cui all'art. 29-decies, comma 1, con nota del 13/12/2011 (Prot. DVA-2011-0031782 del 20/12/2011). Con successiva comunicazione del 19/12/2011 (prot. ISPRA 571 del 4/1/12) il gestore ha trasmesso copia della quietanza del versamento relativo alla tariffa dei controlli di cui all'art. 6 comma 1 del decreto interministeriale del 24 aprile 2008 per i controlli del 2012.

Il gestore ha trasmesso una proposta di cronoprogramma per la piena attuazione del PMC e la relazioni equivalenza per alcuni metodi di analisi, il cronoprogramma del monitoraggio acustico del rumore esterno.

Nella comunicazione (ar/48/12), il gestore ha informato che dal 14/10/12 lo SME installato nel punto E8 è fuori servizio. Parte degli equipaggiamenti sono stati smontati e spediti alla società costruttrice per l'assemblaggio di un nuovo SME in fase di implementazione. ISPRA sta predisponendo una nota di chiarimenti in merito.

Con comunicazione (ar/53/12) del 5/11/12 (41908 del 6/11/12) il gestore ha informato di un superamento NOx dal camino E8, a fronte di una variazione nella rete fuels. ISPRA (prot. 46720 del 7/12/12) ha chiesto al gestore di approfondire le cause che hanno portato al superamento con informazioni ulteriori sulle azioni intraprese.

AIA ALLA CENTRALE SEF DI FERRARA (FE)

Nel mese di gennaio 2012 è pervenuta dal Gestore una nota contenente la comunicazione dei dati Emissivi per le sezioni CC1 e CC2.

Nel mese di aprile 2012 perviene ad ISPRA il rapporto annuale relativo all'esercizio 2011 con la relativa dichiarazione di conformità.

Nel mese di giugno 2012 il Gestore ha inviato gli esiti relativi all'autocontrollo delle emissioni E2-CC1 ed E3-CC2 da cui risulta per CO NO₂ SO₂ PM che i relativi valori emissivi sono risultati inferiori ai limiti imposti in autorizzazione.

Nel mese di ottobre 2012, il Gestore ha comunicato l'attivazione temporanea di celle stoccaggio rifiuti non pericolosi in area ex-deposito temporaneo autorizzato S.E.F. (area C5 CER 150203, 170302, 170405, 170504, 170904).

AIA ALL'IMPIANTO SIMPE DI ACERRA (NA)

L'autorizzazione è stata rilasciata con Decreto GAB-DEC-2011-0000237 del 12/11/2011, pubblicato sulla GU n° 281 del 02/12/2011.

Il periodo di validità dell'AIA è di 5 anni.

Al momento del rilascio dell'AIA l'impianto era fermo e oggetto di interventi di riconversione al fine di consentire le nuove produzioni industriali autorizzate; per tale motivo il decreto AIA vincolava l'ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 29-decies, comma 1 alla tempistica di avvio degli impianti dopo gli interventi di riconversione.

Il gestore con nota del 07/12/2011 (acquisita da ISPRA al protocollo n. 42946 del 21/12/2011), ha comunicato che il nuovo avvio dell'impianto è previsto nel secondo quadrimestre del 2012, impegnandosi ad ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29-decies, comma 1 al completamento dei lavori e comunque con tre mesi di anticipo sulla data di avvio degli impianti.

AIA ALL'IMPIANTO DI COMPRESIONE SNAM DI MESSINA (ME)

Con nota prot. 4911 del 02/02/12, ISPRA ha reso al MATTM un parere in merito alle comunicazioni che il Gestore deve inviare all'Autorità competente ed agli Enti di Controllo.

Con nota ISPRA prot. 15718 del 18/04/12, il Gestore ha trasmesso il rapporto di esercizio per l'anno 2011, da cui non si evincono non conformità all'esercizio dell'impianto rispetto alle prescrizioni dell'AIA.

Con nota ISPRA prot. 14361 del 26/04/12, il Gestore ha comunicato di aver ultimato il collaudo sulle unità TC5 e TC6.

In data 18 e 19 settembre 2012, come pianificato tra ISPRA ed ARPA Sicilia, si sono svolte, ai sensi dell'art.29-decies comma 3 del dlgs 152/2006 e smi, le attività di controllo ordinario relativo all'esercizio dell'impianto e la verifica delle prescrizioni AIA.

Al momento è in fase di redazione il rapporto finale di ispezione.

Con nota ISPRA prot. 45878 del 30/11/12, il Gestore ha comunicato al Ministero l'esigenza di riprogrammare gli interventi di conversione degli impianti verso una tecnologia Dry Low NOx.

Con nota prot. ISPRA 47282 del 11/12/12, il Ministero ha comunicato l'avvio del procedimento di riesame per l'AIA in seguito all'esigenza del Gestore di riprogrammare gli interventi di conversione sopra citati.

AIA ALLA CENTRALE SORGENIA ENERGIA DI MODUGNO (BA)

La centrale termoelettrica della società Sorgenia Puglia s.p.a. sita nel comune di Modugno (BA) è stata autorizzata all'esercizio con decreto DVA-DEC-2010-0000995 del 28/12/2010 - Rinnovo.

Il gestore con nota MOD/PA/GM/2012/0035 del 27/06/2012 ha comunicato le caratteristiche chimiche del gas naturale che alimenta la centrale, in ottemperanza alle prescrizioni del piano di monitoraggio e controllo.

Il gestore con nota prot. MOD/PA/GM/2012/0034 del 27/06/2012 ha trasmesso il rapporto finale di monitoraggio della temperatura dello scarico; tale rapporto è stato trasmesso in ottemperanza all'art. 1 comma 3 dell'AIA ed alla prescrizione contenuta nel Parere Istruttorio conclusiva a pagina 93. Il MATTM con nota prot. DVA-2012-0027525 del 14/11/2012 ha trasmesso lo studio alla commissione IPPC per le dovute valutazioni.

Ispra con nota prot. 0028070 del 31/07/2012 ha dato avvio al controllo ordinario per l'anno 2012 per il giorno 28/08/2012.

Il gestore con nota prot. PUG_PA_GM_2012_0042 , prot. Ispra 0030413 del 20/08/2012 , ha trasmesso il rapporto di monitoraggio del clima acustico realizzato nel periodo 22-23 maggio 2012.

Il gestore ha trasmesso regolarmente i documenti di aggiornamento periodico a febbraio, giugno ed ottobre.

Il gestore con nota prot. PUG/PA/GM/2012/0049 del 04/09/2012 ha comunicato la data del 20 settembre 2012 di esecuzione della campagna di monitoraggio acustico, a completamento della campagna eseguita a maggio 2012. Il gestore con nota prot. PUG/PA/GM/2012/0056 del 18/09/2012 ha comunicato lo spostamento della data di esecuzione della campagna di rilevamento acustico programmata per il 20 settembre 2012.

Ispra con nota prot. 0038606 del 15/10/2012 ha richiesto di realizzare entro il mese di novembre del 2012 la campagna di rilevamento acustico per il completamento del monitoraggio prescritto in AIA.

Il gestore con nota prot. PUG/PA/GM/2012/0062 del 24/10/2012 ha comunicato che avrebbe realizzato la campagna di monitoraggio acustico nel periodo 13-15 ottobre c.a.

AIA ALLA CENTRALE SORGENIA POWER DI APRILIA (LT)

In data 28 gennaio 2012 l'impianto è stato messo a regime con marcia controllata secondo l'art. 269 comma 5 del Dlgs. 152/2006 ed il gestore ha comunicato il carico di minimo tecnico pari 122,5 MWe per entrambe le turbine, modificato successivamente per la turbina 2 a 83 MWe a seguito dell'installazione del catalizzatore di abbattimento del monossido di carbonio. A seguito della regime, il gestore era tenuto all'invio di una proposta di PMC da sottoporre ad ISPRA e MATTM, secondo quanto indicato all'art. 5 comma 1 del decreto di autorizzazione GAB-DEC-2006-144 del 16-05-2012.

ISPRA pertanto con nota prot. 15946 del 19/04/2012 ha richiesto di aggiornare il PMC, rispetto a quello già trasmesso nell'ambito dell'istruttoria di rinnovo, adeguandolo ai contenuti delle note ISPRA, inviate a tutti i gestori, a marzo, aprile, giugno 2011 e a marzo 2012, di attuare ed adeguare il sistema SME alla norma UNI EN 14181 entro un anno dalla messa a regime dell'impianto, ovvero entro gennaio 2013, ed infine di trasmettere lo stato di attuazione delle altre prescrizioni di cui all'art. 5 del decreto AIA con il relativo cronoprogramma di interventi.

Il gestore, con nota del 14-5-2012, acquisita ISPRA prot. 22361 del 11-06-2012, ha inviato l'aggiornamento del PMC secondo quanto richiesto, includendo anche una richiesta di deroga dal rispetto dei limiti per ossido di zolfo e polveri in quanto non ritenute significative per la tipologia di impianto, che utilizza gas naturale.

ISPRA con nota 35721 del 25-09-2012 ha preso atto delle modalità di monitoraggio e controllo attuate e le ha ritenute ammissibili fino all'emanazione dell'atto di rinnovo previsto per il 2013. Relativamente al rispetto dei limiti per ossido di zolfo e polveri ai camini, nella stessa nota ISPRA ha precisato che, poiché il decreto vigente prescrive la verifica di conformità a determinati valori limite, salvo che l'Autorità Competente non si esprima diversamente, tale prescrizione deve essere ottemperata.

Nella programmazione controlli anno 2012, trasmessa all'Autorità Competente con prot. ISPRA n. 43203 del 22-12-2011 non è stato previsto di effettuare il controllo ordinario presso l'impianto.

AIA ALLA CENTRALE SORGENIA POWER DI TERMOLI (CB)

L'esercizio della centrale termoelettrica è stato autorizzato con decreto DVA-DEC-2011-0000299 del 07-06-11 con avviso pubblicato sulla G.U. n°148 del 28 giugno 2011.

ISPRA, sentita ARPA Molise, ha definito con nota prot.36412 del 31/10/11, le modalità tecniche e le tempistiche più adeguate all'attuazione del piano di monitoraggio e controllo, con particolare riferimento a: emissioni in atmosfera, rimanendo in attesa di una proposta del piano di monitoraggio dei transitori dell'impianto, scarichi idrici e monitoraggio delle acque sotterranee, al fine di rispettare la tempistica per la collocazione dei piezometri, sulla base del flusso effettivo di falda prevalente.

A seguito della suddetta nota ISPRA prot.36412 del 31/10/11, il gestore ha inoltrato specifica istanza per la modifica non sostanziale della prescrizione autorizzativa relativa alla misura di portata volumetrica dell'effluente gassoso in uscita dai camini di entrambi i turbogas. L'Autorità Competente con comunicazione DVA-2012-005998 del 9/03/2012, acquisita da ISPRA al prot.10598 del 13/03/12, ha avviato il procedimento di modifica non sostanziale dell'atto autorizzativo.

Sempre in risposta alla citata comunicazione di ISPRA del 31/10/2011, con comunicazione prot.TER/PA/GM/2011/0049 del 6/12/2011, acquisita da ISPRA con prot.738 del 5/01/12, il gestore ha trasmesso la procedura per il monitoraggio dei transitori dei due gruppi di produzione, richiesta al paragrafo 4.1.2 del PMC.

Con successivo prot.TER/PA/SG/2012/0003 del 4/01/12 acquisito da ISPRA con prot.2000 del 13/01/12, Sorgenia ha trasmesso i rapporti di prova delle verifiche effettuate ai camini di emissione in atmosfera in relazione all'attuazione della norma UNI EN 14181:2005.

In relazione alla documentazione trasmessa con le suddette note, ISPRA con prot.11294 del 19/03/12 ha richiesto chiarimenti inerente i rapporti di QAL2 ed ai sistemi di monitoraggio delle emissioni in atmosfera (SME); in particolare sono stati chieste precisazioni relativamente ai seguenti aspetti:

- fondo scala della strumentazione di misura,
- intervallo di fiducia utilizzato per la verifica del rispetto della massima variabilità del sistema di misura
- non ammissibilità della mancata implementazione delle rette di taratura per i parametri oggetto di monitoraggio in continuo,

- erroneo riferimento al metodo per la determinazione del monossido di carbonio

Con la medesima nota è stato richiesto inoltre di integrare la documentazione trasmessa con alcuni contenuti minimi quali :

- il certificato di accreditamento corredato dai certificati dei metodi adottati per le misure degli specifici inquinanti,
- la descrizione accurata dei punti di emissione e relative caratteristiche,
- la descrizione delle condizioni operative dell'impianto: minimo tecnico, massimo carico, assetto più gravoso dal punto di vista emissivo, assetto dei combustibili utilizzati, caratteristiche e condizioni dei presidi ambientali;
- descrizione del sistema di misurazione automatica (identificativo, tipo, principio di funzionamento e fondo scala della strumentazione installata, condizioni operative nelle cabine strumenti e loro ubicazione),
- l'intervallo di taratura valido in riferimento all'assetto di funzionamento più rappresentativo dell'impianto, a cui il gestore del sistema automatico di misura dovrebbe fare riferimento;
- prove di zero e di span effettuate ai camini, con indicazione del tempo di risposta;
- tracciabilità di specifica identificazione delle procedure, dei registri dei malfunzionamenti, dei programmi di manutenzioni, dei manuali, con evidenza dei risultati dell'ultima prova funzionale eseguita.

Relativamente alla prevista installazione dei nuovi analizzatori NOx per l'unità produttiva TG1 è stato richiesto il cronoprogramma di implementazione delle programmate prove di QAL2, lo stato di elaborazione e il programma della relativa adozione del manuale di gestione utente dello SME.

Infine sono state sollecitate le informazioni in merito ad eventuali interventi di acquisizione ed elaborazione in automatico dei valori di emissioni massiche tramite lo SME, comprensive del funzionamento a regime e dei transitori, previsto dalla nota ISPRA 18712 del 1/06/11.

Facendo seguito alla comunicazione prot.TER/PA/GM/2011/0048 del 6/12/2011, acquisita da ISPRA al prot.763 del 5/01/12, con la quale il gestore aveva documentato la proposta definitiva di posizionamento dei piezometri, con nota prot.TER/PA/GM/2012/0016 del 20/02/2012, acquisita da ISPRA al prot.9603 del 8/3/12, sono stati trasmessi i risultati della prima campagna di monitoraggio delle acque sotterranee effettuata a dicembre 2011.

In relazione al superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per le acque sotterranee di cui al D. Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare per il parametro *manganese* in corrispondenza di tutti i piezometri installati (cinque in totale), e per il parametro *solforati* in corrispondenza di quattro piezometri, ISPRA, con nota prot.18395 del 10/05/12, ha richiesto al gestore maggiori argomentazioni in merito all'ipotesi della presenza di fondo di tali

parametri come causa dei superamenti, ad esempio attraverso un'analisi della natura delle rocce drenate dalla falda, con considerazioni geochimiche sulle acque sotterranee, pur considerando che i superamenti delle CSC per entrambi i parametri manganese e solfati sono stati riscontrati in quasi tutti i punti di misura.

Con la medesima nota prot.18395 del 10/05/12, è stato anche ribadito l'obbligo da parte del gestore di adempiere, se necessario, ad eventuali ulteriori obblighi derivanti dalla disciplina di cui al Titolo V "Bonifica di siti contaminati" della parte IV del D. Lgs. 152/06.

Con nota prot.2387 del 5/07/12, acquisita da ISPRA al prot.26979 del 18/07/12, ARPA Molise ha predisposto un specifica relazione sui superamenti delle CSC ai sensi dell'art.242 del DLgs.152/06.

In data 11/06/2012 con prot. TER/PA/SG/2012/0045 il gestore ha espresso la disponibilità ad effettuare uno studio di approfondimento sui monitoraggi eseguiti acque di falda.

Con nota prot.TER/PA/GM/2012/0031 del 6/04/12 acquisita da ISPRA al prot.15060 del 12/04/12, Sorgenia Power ha trasmesso il rapporto esercizio 2011 previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo corredato da relativa dichiarazione di conformità all'AIA.

Il gestore con nota TER/PA/SG/2012/0033 del 20/04/2012 ha dato riscontro ad specifiche richieste, inoltrate da ISPRA con prot. 11294 del 19/03/12, segnalando anche di aver attivato la procedura PTC DIR 067 TE per il calcolo delle emissioni durante i transitori e la procedura PTC DIR 037 TE relativa anche al calcolo delle emissioni massiche annue.

Durante il controllo ordinario eseguito nel mese di luglio 2012, avviato con nota prot.25841 del 9/7/12 da ISPRA in collaborazione con ARPA Molise, è stata verificata l'ultimazione delle prove di QAL2 entro la prima metà di luglio per entrambi i gruppi turbogas; l'implementazione delle rette di taratura per i parametri CO e NOx era prevista entro fine luglio a seguito della trasmissione dei rapporti validati dal laboratorio accreditato per la piena operatività dei sistemi software.

A seguito del suddetto controllo ordinario durante i giorni 17 e 18 luglio 2012, ISPRA e ARPA Molise hanno segnalato alle Autorità, con nota prot. 28065 del 31/07/2012, di aver accertato inosservanze all'atto autorizzativo. L'Autorità Competente con nota DVA-2012-0021317 del 06/09/2012 ha inoltrato formale diffida, richiedendo al gestore di adempiere, entro i tempi tecnici strettamente necessari e comunque non superiori a trenta giorni, alle prescrizioni proposte dall'ente di controllo, inerenti i seguenti aspetti :

- valutazione quantitativa delle emissioni complessive provocate dalla cattiva regolazione dei parametri di combustione dei bruciatori della caldaia ausiliaria, fino agli inizi del mese di aprile 2012, periodo nel quale i bruciatori sono stati sottoposti a manutenzione con relativa regolazione e conseguente definitiva eliminazione della problematica;
- relazione di equivalenza tra i metodi adottati e quelli che si intendono adottare e i metodi di riferimento prescritti in AIA come integrati al punto G delle note ISPRA prot.18712 del 01/06/2011 e prot. 13053 del 28/03/2012;
- aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'esterno;
- aggiornamento delle procedure e dei software per la conservazione delle registrazioni mensili dello stato di giacenza del deposito rifiuti, attestanti la classificazione, l'ubicazione ed il mantenimento delle caratteristiche tecniche dei depositi;
- trasmissione all'Autorità Competente del versamento della tariffa relativa alle spese dei controlli anno 2012.

In riscontro alla documentazione trasmessa da Sorgenia con nota prot.TER/PA/GM/2012/0078 del 4/10/12, il Ministero dell'Ambiente con note prot. DVA 25712 del 24/10/12 e prot.DVA 26110 del 29/10/12 ha richiesto ad ISPRA riscontro relativo al superamento delle prescrizioni oggetto di diffida. A tal riguardo sono ancora in fase elaborazione da parte di ISPRA ed ARPA Molise le conseguenti attività di valutazione definitiva della documentazione acquisita, per la redazione del rapporto conclusivo d'ispezione.

AIA ALLA CENTRALE SORGENIA POWER DI TURANO LODIGIANO E BERTONICO (LO)

Nel corso dell'anno 2012 il gestore ha comunicato il criterio di gestione dei rifiuti in deposito temporaneo il piano di monitoraggio delle emissioni fuggitive, l'esito del monitoraggio acustico post operam e il piano per il monitoraggio delle emissioni diffuse e fuggitive.

Con prot. ISPRA 15058 del 2012 è stato acquisito il rapporto per l'esercizio dell'anno 2011.

Con nota prot. LOD/PA/GM/2012/0055 del 04/12/2012 il Gestore ha comunicato che il 2 dicembre 2012 si è verificato un superamento del limite di emissione medio giornaliero per gli NOx al punto di emissione E1 (turbina a gas TG11), per il quale in valore della media giornaliera è risultato pari a 26,1 mg/Nm³ a fronte di un limite autorizzato pari a 25 mg/Nm³.

Con la stessa nota il Gestore si è impegnato a trasmettere un rapporto di analisi dell'evento, che ISPRA valuterà al fine della conformità alle prescrizioni contenute nel Decreto di AIA.

AIA ALL'IMPIANTO SOLVAY DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

A seguito del controllo ordinario del 2011 e della conseguente diffida dell'Autorità Competente prot. DVA-2011-17556 del 28 luglio 2011, il 21 dicembre 2011 è stato effettuato un sopralluogo straordinario presso l'impianto chimico al fine di verificare l'adeguamento a quanto indicato nella diffida. In conseguenza del mancato completamento di alcuni interventi di adeguamento, relativi principalmente alle aree di deposito dei rifiuti, è stata quindi reiterata la diffida dal MATTM su proposta di ISPRA prot. 4908 del 2 febbraio 2012.

La verifica dell'ottemperanza alla seconda diffida è stata effettuata tramite verifica documentale e ulteriore sopralluogo in impianto, effettuato il 11 maggio 2012. Con nota del 28 giugno 2012, prot. 23974, ISPRA ha dato riscontro al MATTM dell'avvenuto adeguamento alla seconda diffida.

Parallelamente, ad esito dell'attività di campionamento e analisi eseguiti dall'ARPAT nel 2011, sono state riscontrate ulteriori criticità relative alle emissioni di cloro dal camino denominato 5/P; di tale situazione ISPRA ha dato comunicazione all'Autorità competente e all'Autorità giudiziaria con nota prot. 4897 del 2 febbraio 2012. Successivamente, con nota prot. 38273 del 11 ottobre 2012, ISPRA ha proposto al MATTM di richiedere al gestore uno studio volto ad individuare soluzioni tecniche o gestionali per la risoluzione del problema relativo al camino 5/P. Con nota DVA-2012-0025707 del 24 ottobre, il MATTM ha accolto tale proposta inoltrando al gestore la richiesta formulata da ISPRA.

Gli esiti dell'attività di controllo ordinario e di campionamento e analisi sono riportati nella relazione ispettiva redatta da ARPAT e trasmessa a ISPRA il 24 luglio 2012.

Nel mese di febbraio, con nota prot. 7066 del 16 febbraio, ISPRA ha trasmesso al MATTM gli esiti delle caratterizzazioni effettuate dal gestore delle emissioni in aria di alcuni camini, come indicato nell'AIA. Analoga attività è stata fatta, con nota prot. 21497 del 24 giugno, relativamente alla caratterizzazione degli scarichi idrici effettuata dal gestore in conformità a quanto indicato precedentemente da ISPRA e ARPAT; in questo caso, nell'ambito delle proprie competenze e a seguito di valutazione degli esiti trasmessi, ISPRA ha proposto all'Autorità competente di prescrivere una frequenza trimestrale di monitoraggio dei parametri oggetto di caratterizzazione.

Nel mese di aprile, a seguito di richiesta da parte del gestore di utilizzare metodi di analisi differenti da quelli indicati dall'ente di controllo come metodi di riferimento, dopo valutazione delle relazioni di equivalenza trasmesse, ISPRA ha comunicato al gestore gli esiti delle proprie valutazioni con nota prot. 16273 del 23 aprile. Successivamente, in riferimento alla nota del gestore del 5 giugno 2012 nella quale, in risposta alla suddetta nota ISPRA del 23 aprile 2012, erano riportate alcune precisazioni relativamente ai metodi analitici adottati dal laboratorio interno, ISPRA ha comunicato con nota del 31 luglio 2012 che si ritengono attuabili quasi tutti i metodi proposti dal gestore, ribadendo l'inaccettabilità dell'utilizzo di kit analitici ai fini della verifica di conformità ai valori limite.

Sempre nel mese di aprile, il gestore ha inviato la comunicazione annuale relativa all'esercizio 2011, acquisita in ISPRA con prot. 21705 del 5 giugno 2012.

Nel corso del mese di ottobre è stato siglato un accordo tra MATTM e la Provincia di Livorno per l'unificazione dei procedimenti delle due AIA statale e regionale in capo alla stessa società. Nello stabilimento Solvay, infatti, è presente, oltre alle unità produttive soggette ad AIA statale (Clorometani, Elettrolisi e Perossidati), l'unità denominata "Sodiera" soggetta ad AIA regionale. In concomitanza con la scadenza di quest'ultima è stato quindi avviato il processo di unificazione dei due procedimenti e quindi di modifica sostanziale dell'AIA statale; nelle more per le tre unità soggette ad AIA statale, rimangono valide le prescrizioni dell'autorizzazione attuale.

Nel mese di novembre è stato effettuato il controllo ordinario programmato per l'anno 2012, durante il quale sono state eseguite anche le attività di campionamento e analisi delle emissioni e degli scarichi idrici a carico dell'autorità competente. Nel corso di questa attività sono state accertate alcune non conformità oggetto di proposta di diffida all'autorità competente e di notifica all'autorità giudiziaria, relative alla situazione dello scarico idrico finale e alla già citata situazione emissiva del camino 5/P.

AIA ALL'IMPIANTO SYNDIAL DI ASSEMINI (CA)

Lo Stabilimento Syndial sito nel comune di Assemmini (CA) è stato autorizzato con decreto DVA-DEC-2012-0000334 del 03/07/12 alla produzione di Soda-cloro-cloruro d'idrogeno-acido solforico-dicloroetano, al trattamento di incenerimento di code clorurate (CER 070107*) e al trattamento di acque di falda contaminate. Il MATTM con nota prot. DVA-2012-0017673 del 16/07/2012 ha trasmesso il decreto AIA al gestore, ai Ministeri ed agli Enti interessati all'esercizio dell'impianto.

Il gestore con nota prot. Dire 139/RD/12 del 06/08/2012, prot. Ispra 0030868 del 22/08/2012, ha fatto la comunicazione ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 del Dlgs 152/2006 e s.m.i..

Il gestore con nota prot. 167/LC/12 del 28/09/2012 ha comunicato il parziale fuori servizio del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) al forno inceneritore delle code clorurate (camino E16 relativo al forno F101); il fuori servizio ha riguardato ossigeno, ossidi d'azoto, anidride solforosa, acido cloridrico e monossido di carbonio. Nella stessa nota il gestore ha comunicato che avrebbe messo in atto le misure sostitutive come previste dal PMC. Ispra con nota prot. 0038609 del 15/10/2012 ha chiesto informazioni sull'episodio, puntualizzando gli obblighi di monitoraggio che il gestore deve rispettare.

Il gestore con nota prot. Dire 199/012 (prot. Ispra 0043186 del 15/11/2012) ha comunicato il ripristino funzionale delle apparecchiature, le modalità di marcia del forno F101 nel periodo di fuori servizio, i controlli attuati, l'impegno a dare comunicazione preventiva dell'utilizzo del forno F101 al trattamento di incenerimento code clorurate e la possibilità di inserire un analizzatore di back up da utilizzare nei fuori servizio della strumentazione SME.

Il gestore con nota prot. Dire/GI/012 del 27/09/2012 ha dato comunicazione della prosecuzione dell'utilizzo del serbatoio S7006 come deposito preliminare code clorurate (CER 070107*) in luogo del serbatoio S7005, specificando che tale impiego era stato già comunicato, prima del rilascio dell'AIA, alla Provincia di Cagliari con nota prot. Dire 45/GI/012 del marzo 2012.

Il MATTM con nota prot. DVA-2012- 0024983 del 16/10/2012 ha invitato la Società Syndial a presentare richiesta di modifica non sostanziale per l'utilizzo del serbatoio S7006 come deposito preliminare. Il gestore con nota prot. Dire 196/GI/012 del 29/10/2012 ha presentato al MATTM richiesta di modifica non sostanziale per l'utilizzo del serbatoio sopraccitato. Il MATTM con nota

DVA-2012-0028472 del 23/11/2012 ha trasmesso l'istanza alla Commissione IPPC dando avvio al procedimento.

Ispra con nota prot. 0038623 del 15/10/2012 ha richiesto informazioni tecniche riguardanti il monitoraggio del serbatoio S7006. Il gestore in risposta alla nota Ispra ha trasmesso le informazioni con la lettera prot. Dire 197/GI/012 del 29/10/2012. Ispra con nota prot. 0045836 del 27/11/2012 ha trasmesso le disposizioni di monitoraggio integrative al PMC per il controllo del suddetto serbatoio (deposito preliminare) S7006.

Il gestore con nota prot. Dire 202/GI/012 ha richiesto ulteriori approfondimenti per l'attuazione del PMC. Ispra con nota prot. 0044346 del 22/11/2012 ha dato riscontro alla richiesta del gestore per l'attuazione del PMC specificando alcune modalità attuative e segnalando che per le parti non presenti è necessario che vengano avanzate preventivamente le relazioni tecniche di accompagnamento. Il gestore con nota prot. AMS/228/FP/RD/lc/2012, datata 07/12/2012, ha trasmesso quanto richiesto da Ispra .

AIA ALL'IMPIANTO SYNDIAL DI PORTO MARGHERA IMPIANTO CLORO-SODA E DICLOROETANO (VE)

Lo Stabilimento Syndial di Porto Marghera è stato autorizzato con decreti EX DSA-DEC-2009-0001629 e 0001630 del 12/11/10 e nota MATTM DVA-2010-003850 del 12/02/10 - alla produzione di Soda-cloro-idrogeno e di Dicloroetano.

Il gestore con note prot. TAF MNT 08/GAS e 09/GAS del 01/02/2012, prott. Ispra 0008272 e 0007270 del 28/02/2012, rispettivamente, ha comunicato la cessazione definitiva dell'attività produttiva.

Il gestore con nota prot. TAF/PM 23/12 del 09/02/2012 ha trasmesso ad Arpa e Ispra il rapporto n. 12006/238101 riguardante il calcolo della stabilità del serbatoio D202A, come richiesta in sede d'ispezione ordinaria per l'anno 2011 da Arpa Veneto.

Il gestore con note prot. TAF/PM 074/12 e 075/12 del 30/04/2012 ha trasmesso i rapporti annuali relativi all'esercizio 2011.

Ispra con note prot. 0040830 del 29/10/2012 e prot. 0041660 del 05/11/2012 ha disposto l'avvio del controllo ordinario per le due produzioni.

AIA ALLA RAFFINERIA ALMA PETROLI DI RAVENNA (RA)

Nel mese di gennaio 2012 il Gestore ha trasmesso una nota tecnica relativamente all'adeguamento e completamento del sistema di monitoraggio. Nello stesso mese di gennaio si è tenuto un incontro tecnico tra ALMA Petroli, ISPRA ed ARPA EMR al fine di concordare il cronoprogramma del sistema di monitoraggio prescritto, art. 4 c.1 decreto AIA.

Nel mese di Marzo 2012 è pervenuto ad ISPRA: uno studio di processo per l'installazione di una torcia con sistema di blow-down, la revisione di febbraio 2012 relativa al regolamento di conferimento acque reflue e Omologhe di concerto con Società S.A.I. S.r.l., la comunicazione di messa a regime del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME), il completamento e verifica modifiche SME e emissione del Manuale di Gestione SME con i report QAL 2 relativi ai punti di emissione 1, 2 e 5.

Nel mese di maggio 2012 il Gestore ha trasmesso ad ISPRA una nota contenente una relazione di equivalenza metodi per scarico idrico SF1 a seguito della quale ISPRA (nota ISPRA 40120 del 24/10/2012) ha richiesto approfondimenti sulla determinazione del TOC, ovvero la validazione del metodo interno alternativo proposto; sono pervenuti inoltre una relazione di equivalenza sul monitoraggio acque di falda ed il report annuale relativo all'esercizio dell'impianto da luglio a dicembre 2011.

Nel mese di luglio 2012 il Gestore ha fornito agli enti di controllo un aggiornamento dello stato di avanzamento relativo ad attuazione piani e programmi prescritti su PMC, nonché una nota inerente gli adempimenti e lo stato di attuazione relativo alle prescrizioni dell'AIA.

Nel mese di novembre 2012 il Gestore ha inoltrato le integrazioni richieste con nota ISPRA 40120 del 24/10/2012, in merito alla validazione del metodo interno per la determinazione del TOC.

Nel mese di novembre 2012 Il gestore ha trasmesso apposita relazione di equivalenza per il monitoraggio falda relativamente a metodi alternativi per BTEX.

A fine novembre ISPRA ed ARPA EMR hanno effettuato il controllo ordinario previsto per l'anno 2012, presso la Raffineria ALMA Petroli, con campionamenti sulla matrice acqua a cura di ARPA EMR. Gli esiti del controllo sono ancora in valutazione.

AIA ALL'IMPIANTO TERMICA MILAZZO (ME)

Nel mese di gennaio 2012 è pervenuto dall'ARPA Sicilia il rapporto conclusivo a seguito della verifica ispettiva ordinaria condotta nel mese di agosto 2011, le cui conclusioni riportano il sostanziale rispetto delle disposizioni impartite dall'autorizzazione integrata ambientale.

Nel mese di marzo 2012 ARPA Sicilia ha trasmesso i rapporti di prova e validazione dei campioni di acqua di falda prelevata il 20 ottobre 2011 presso l'area bonificata.

Nel mese di aprile 2012 il Gestore ha trasmesso la relazione di equivalenza relativa metodi analisi acque di scarico, con scheda aggiornamento materie prime.

Nel mese di maggio 2012 il Gestore ha trasmesso la documentazione relativa ad un nuovo elenco dei rifiuti prodotti.

Nel mese di giugno 2012 il Gestore ha trasmesso una nota contenente la procedura di calcolo per la valutazione dell'incertezza estesa per il computo delle masse di CO ed NOx, ed una nota contenente il programma di computo delle emissioni fuggitive.

Il controllo ordinario per l'anno 2012 è stato condotto in data 25/06/2012.

Nel mese di luglio 2012 è pervenuto in ISPRA il rapporto annuale descrittivo dell'esercizio dell'impianto relativo all'anno 2011 ;

Nel mese di settembre 2012 il Gestore ha trasmesso una nota contenente gli esiti relativi ad autocontrolli sulle emissioni in atmosfera.

Nel mese di novembre 2012 il Gestore ha trasmesso una nota contenente gli esiti del monitoraggio acque di falda sulla campagna di monitoraggio 2010 e 2012, ed una relazione di equivalenza per i metodi analitici acque.

AIA ALLA CENTRALE TIRRENO POWER “TORREVALDALIGA SUD” DI CIVITAVECCHIA (RM)

Il gestore ha trasmesso i rapporti mensili sulle emissioni in atmosfera e il DAP con frequenza quadrimestrale.

In data 16/02/2012, il gestore ha inviato all’Autorità Competente la proposta di riconversione del quarto gruppo della centrale.

In data 24/02/2012, il gestore ha inviato all’Autorità Competente la risposta alla prescrizione del parere istruttorio conclusivo punto 9.9 relativa alla possibilità di utilizzo del calore nelle abitazioni limitrofe. Tale opportunità non appare tecnicamente fattibile in conseguenza della poca produttività della centrale.

In data 26/04/2012 è stata data comunicazione di avvio delle attività controllo ordinario. L’ispezione è stata effettuata da Ispra ed Arpa Lazio dal 6 e 7 giugno 2012. Sono stati effettuati i campionamenti alle acque a cura dei tecnici di Arpa Lazio. L’esito dell’ispezione non ha dato luogo ad inosservanze alle prescrizioni AIA.

In data 25/06/2012 il gestore, come diffidato dal MATTM in data 31/05/2012, ha trasmesso il crono-programma relativo piano smantellamento sezione TV4.

In data 8/10/2012, il gestore ha comunicato la variazione di utilizzo materie prime in particolare per la sostituzione dell’ammoniaca con ammine, come anticorrosivo del circuito di raffreddamento. La nuova sostanza è dichiarata meno impattante e verrà gestita con modalità tecniche adeguate.

In data 13/11/2012 il gestore ha comunicato all’Autorità Competente di dare seguito all’ottemperanza della prescrizione con l’attività di trasferimento dell’OCD presso altro stabilimento con conseguente azzeramento della giacenza dei serbatoi di Olio Combustibile Denso entro l’anno 2012.

In data 14/11/2012, il gestore ha comunicato l’integrazione alla modifica non sostanziale per l’utilizzo di alcune materie prime e ausiliarie, prodotti intermedi con il termine della sperimentazione prevista entro l’anno 2013.

AIA ALL'IMPIANTO VINYLS ITALIA DI PORTO MARGHERA (VE)

In relazione alla attività di svuotamento definitivo dei serbatoi D707, adibiti allo stoccaggio di una miscela di CVM e DCE, il gestore con nota prot.42/12/CP del 30/01/12 ha comunicato la temporanea interruzione dell'attività di svuotamento serbatoi dal 27-01-12, a causa del superamento della soglia attenzione di CVM all'interno dello stabilimento.

Con successiva nota prot.51/12/CP del 16/02/12 è stata ripresa l'attività di svuotamento in data 16/02/12, previa verifica delle normali condizioni di esercizio.

Con nota prot.068/12/CP del 08/06/12 il gestore ha trasmesso la relazione conclusiva delle predette operazioni di svuotamento, in riferimento a quanto indicato nelle condizioni di monitoraggio di cui al punto 6 della nota ISPRA prot.20782 del 20 giugno 2011 .

Vynyls entro il mese di aprile ha trasmesso il rapporto esercizio 2011, acquisito da ISPRA al prot.17864 del 8/05/12

Dal 25 giugno al 6 luglio 2012 il gestore ha comunicato il malfunzionamento del sistema di prelievo campione dello spettrometro di massa, asservito al camino E79 dell'impianto CV22/23, dichiarando di aver attivato misure sostitutive nel sopraindicato periodo.

Con nota prot.73/12CP del 04/07/2012 il gestore ha inoltrato comunicazione attestante l'invio degli sfiati in uscita dai filtri al camino E79, dotato di sistema di monitoraggio in continuo, considerata l'impossibilità del convogliamento degli stessi al camino E13.

Con nota DVA 21178 del 05/09/2012 l'Autorità Competente ha avviato l'istruttoria per la modifica non sostanziale relativamente al trattamento sfiati ed acque provenienti dall'impianto CV22-23.

Con nota prot.077/CP/12 del 25/7/12 Vynyls ha comunicato la cessazione dello scarico parziale SM15/7E nel punto di conferimento CV23/1, in seguito alla fermata definitiva dei relativi impianti di produzione, provvedendo ad intercettare il predetto scarico verso quello continuo denominato SM15

Con nota prot.42465 del 09/11/12, ISPRA ha comunicato l'avvio dell'attività di controllo ordinario relativo all'anno 2012 per la verifica di monitoraggio e controllo prevista dall'atto autorizzativo. Sono ancora in fase svolgimento le conseguenti attività di valutazione definitiva della documentazione acquisita, per la redazione del rapporto conclusivo d'ispezione.

AIA ALL'IMPIANTO YARA ITALIA DI FERRARA (FE)

L'autorizzazione è stata rilasciata con Decreto GAB-DEC-2012-0000259 del 11/06/2012, pubblicato nella GU n° 164 del 16/7/2012.

Il periodo di validità dell'AIA è di 6 anni, poiché l'impianto è certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001 (Certificato n. 859-2004-AE-BOL-SINCERT, valida fino al 16.03.2013 in corso di validità).

Il Gestore ha presentato richiesto di modifica non sostanziale per l'istruttoria che il MATTM ha avviato come procedimento (DVA - 2012-27720 del 15/11/2012).

Nel corso del mese di ottobre 2012, infine, il gestore ha informato che si è verificato il blocco dell'impianto NH₃, che si è prolungato per una settimana, con successivo ripristino.

ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI NEL 2012

La tabella seguente riporta la sintesi delle attività ispettive nell'ambito dei controlli ordinari svolti dall'ISPRA e dalle ARPA territorialmente competenti, nel 2012.

#	STABILIMENTO	GESTORE	DATA CONTROLLO
1	Impianto produzione Idrogeno	AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE S.r.l.	01/02/2012
2	Stabilimento di Scarlino	NUOVA SOLMINE S.p.A.	06/03/2012
3	Impianto turbogas - Giugliano in Campania	Enel Produzione S.p.A.	07/03/2012
4	Centrale Termoelettrica di Piacenza	Edipower S.p.A.	07/03/2012
5	Raffineria di Venezia	Eni s.p.a.	20/03/2012
6	Centrale termoelettrica di Taranto	Eni Power S.p.A.	20/03/2012
7	CTE del Mincio (ex ASM BRESCIA)	A2A S.P.A.	27/03/2012
8	Centrale di Marghera Azotati	Edison spa	29/03/2012
9	Raffineria di Milazzo	RAFFINERIA di Milazzo S.C.p.A.	17/04/2012
10	Centrale Termoelettrica di Leinì	GdF Suez	17/04/2012
11	CTE di La Casella - Castel San Giovanni	Enel Produzione S.p.A.	17/04/2012
12	Centrale di Rosignano	ROSEN Rosignano Energia SpA	18/04/2012
13	Impianto IGCC - Priolo Gargallo	ISAB ENERGY S.r.l.	08/05/2012
14	Stabilimento di San Martino di Treca te	ESSECO S.r.l.	08/05/2012
15	CTE di Rosignano Marittimo	Roselectra S.p.A.	09/05/2012
16	Centrale nel comune di Celano	Termica Celano S.p.A.	14/05/2012
17	Centrale di Tavazzano - Montanaso	E.ON Produzione S.p.A.	14/05/2012
18	Raffineria di Busalla	IPLOM S.p.A	15/05/2012
19	Stabilimento di Marano Veneziano	MARCHI INDUSTRIALE S.p.A.	15/05/2012
20	Centrale termoelettrica di Candela	Edison spa	28/05/2012
21	CTE "Ettore Majorana" - Termini Imerese	Enel Produzione S.p.A.	28/05/2012
22	Impianto di Fusina - Venezia	Enel Produzione S.p.A.	01/06/2012
23	CTE Torrevaldaliga Sud - Civitavecchia	TIRRENO POWER S.p.A.	05/06/2012
24	"Raffineria + IGCC" Sarroch	SARAS S.p.A.	05/06/2012
25	Centrale Termoelettrica di Semide	Edipower S.p.A.	15/06/2012
26	Stabilimento di Viadana	SADEPAN Chimica S.r.l	25/06/2012
27	Centrale Termoelettrica di Milazzo	Termica Milazzo S.r.l.	25/06/2012
28	Centrale Porto Empedode	Enel Produzione S.p.A.	26/06/2012
29	Impianto turbogas - Camerata Picena	Enel Produzione S.p.A.	27/06/2012
30	Stabilimento di Rosignano Marittimo	INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.	03/07/2012
31	Stabilimento di Brindisi	Versalis S.p.A.	16/07/2012
32	Centrale turbogas di Trapani	E.ON Produzione S.p.A.	16/07/2012
33	Stabilimento di Taranto	ILVA S.p.A.	16/07/2012
34	Centrale Valle de Bifemo	Sorgenia Power S.p.A.	17/07/2012
35	Centrale nel comune di Sarмато	Sarmato Energia S.p.A.	17/07/2012
36	Centrale Termoelettrica di Turbigo	Edipower S.p.A.	31/07/2012
37	Centrale termoelettrica di Modugno	SORGENIA PUGLIA S.p.A.	28/08/2012
38	Impianto turbogas di Alessandria	Enel Produzione S.p.A.	04/09/2012
39	Impianto Turbogas Assemini	Enel Produzione S.p.A.	04/09/2012
40	Stabilimento di Brindisi	BASELL BRINDISI S.r.l.	18/09/2012
41	Centrale Termoelettrica di Chivasso	Edipower S.p.A.	18/09/2012
42	Centrale di Compressione Gas di Messina	SNAM Rete Gas	18/09/2012
43	Centrale Termoelettrica di Tor di Valle	Acea Electra bel Produzione SpA	18/09/2012
44	Stabilimento di Augusta	SASOL ITALY S.p.A.	25/09/2012
45	Stabilimento di Porto Marghera - Venezia	Versalis S.p.A.	25/09/2012
46	CTE reparto SA1/S di P.To Marghera	Versalis S.p.A.	25/09/2012
47	Stabilimento di Mantova	Versalis S.p.A.	07/10/2012

#	STABILIMENTO	GESTORE	DATA CONTROLLO
48	Raffineria di Livorno	Eni s.p.a.	09/10/2012
49	Impianto Termoelettrico di Genova	Enel Produzione S.p.A.	09/10/2012
50	Impianto turbogas di Leri Cavour (Trino)	Enel Produzione S.p.A.	10/10/2012
51	Centrale a Cido Combinato di Gissi	AbruzzoEnergia S.p.A	15/10/2012
52	Centrale a Cido Combinato di Sparanise	Calenia Energia S.p.A.	15/10/2012
53	Stabilimento Chimica Pomponesco	CHIMICA POMPONESCO S.p.A.	23/10/2012
54	Stabilimento di Ferrara	BASELL POLIOLEFINE ITALIA S.r.l.	24/10/2012
55	Centrale Termoelettrica di Livomo Ferraris	E.ON Produzione S.p.A.	06/11/2012
56	Stabilimento di Rosignano Marittimo	SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.	06/11/2012
57	Stabilimento di Taranto	ILVA S.p.A.	07/11/2012
58	Porto Marghera - Impianto DL 1/2	SYNDIAL S.p.A.	15/11/2012
59	Porto Marghera - Impianto CS 23-25	SYNDIAL S.p.A.	15/11/2012
60	Piattaforma Barbara T2	ENI S.p.A.	20/11/2012
61	Stabilimento di Porto Marghera - Venezia	Vinyls Italia S.p.A.	20/11/2012
62	Centrale di Torreladalgia Nord	Enel Produzione S.p.A.	21/11/2012
63	CTE di Cassano d'Adda (ex AEM)	A2A S.P.A.	21/11/2012
64	Impianto Turbogas di Campomarino	Enel Produzione S.p.A.	25/11/2012
65	Centrale di Lamarmora - Brescia	A2A S.P.A.	26/11/2012
66	Raffineria + IGCC - Falconara	API S.p.A.	27/11/2012
67	Raffineria di Ravenna	ALMA Petroli S.p.A.	27/11/2012
68	Centrale di Altomonte	Edison spa	27/11/2012
69	Stabilimento di Livorno	EniPower S.p.A.	27/11/2012
70	Centrale Termoelettrica di Piombino	Edison spa	06/12/2012
71	Raffineria di Taranto	Eni s.p.a.	10/12/2012
72	Sito produttivo di Taranto	Taranto Energia	10/12/2012
73	Centrale di Marghera Levante	Edison spa	10/12/2012
74	Centrale di Servola	ELETTRA GLT	17/12/2012
75	Centrale di Fiume Santo	E.ON Produzione	17/12/2012
76	Centrale di Monfalcone	A2A S.P.A.	20/12/2012

RINGRAZIAMENTI

Anche quest'anno, con l'emanazione del sesto rapporto delle attività di controllo ordinario, un sentito ringraziamento è rivolto a tutti i collaboratori del Servizio ISP.

Ai Responsabili di Settore (Michele Ilacqua, Antonino Letizia e Cesidio Mignini) e ai Capi Ufficio (Tommaso Piccinno e Anna De Luzi) che hanno sempre proficuamente conciliato i compiti di coordinamento con quelli di svolgimento diretto delle attività.

A tutti i tecnici (Giampiero Baccaro, Barbara Bellomo, Roberto Borghesi, Simona Calà, Fabio Ferranti, Fabio Fortuna, Paola Giorgioli, Giancarlo Marini, Francesca Minniti, Claudio Numa, Nazzareno Santilli, Angela Sarni, Margherita Secci, Alessia Usala, Marinella Vicaretti, Domenico Zuccaro) per la dedizione e competenza che hanno posto nel loro lavoro, consentendo anche di superare le inevitabili difficoltà organizzative.

Al personale di segreteria e di supporto (Daniela Evangelista, Francesca Iannelli, Martina Imperi e Maria Valiante) che ha consentito una gestione ordinata ed efficace della documentazione processata.

Alfredo Pini